# LA POLIZIA IN CASA DI SOGNO E MARTINI MAURI

I nostri servizi a pagina 5

Servetti
il profumiere di Torino

Anno 106 - Numero 194 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) Venerdì 30 Agosto 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.08 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Servetti
LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA
via rodi 1
piazza sabotino 1
via tripoli 7
c.so giulio cesare 214

# L'ordine del ministro a prefetti e pastai

# PRODUTTORI SI RIBELLANO

## Clamoroso: prefetti esclusi dai comitati provinciali prezzi? - Intanto la pasta tende a farsi rara - Colpa anche di accaparratori

**Roma, 30 agosto.**

Il «gran pasticcio» della pasta si è, almeno in parte, chiarito. Il ministro De Mita, nella veste di presidente del Comitato interministeriale prezzi, ha inviato un telegramma ai prefetti per invitarli a far sì che i Comitati provinciali sospendano l'esecuzione degli aumenti già concessi e, comunque, ritornino sulle loro decisioni, vagliando accuratamente gli elementi in base ai quali concedere le modifiche ai listini. Come scrivevamo ieri, l'aumento dovrebbe portare in media un chilo di pasta a costare intorno alle 400 lire.

I problemi, però, non sono ancora finiti. Infatti, se la richiesta del ministro è facile da seguire nelle province dove i Comitati provinciali hanno deciso in «via provvisoria» gli aumenti, con decorrenza dal primo settembre per i prezzi al dettaglio (come a Torino, per esempio), e nelle province dove non è stato deliberato alcun aumento, come ci si deve comportare in quelle province (Parma, Imperia) dove la decisione dei comitati provinciali è «definitiva»? Al ministero dell'Industria si sta studiando una possibile soluzione, ma la ricerca di una via d'uscita non si presenta agevole.

Un caso di «ribellione» viene da Perugia. La delibera del Comitato provinciale è stata presa il 28, in via provvisoria, pertanto, non dovrebbero esserci problemi. Ma l'Associazione industriali della città umbra (dove hanno sede la «Buitoni» e altri pastifici) sostiene che il provvedimento di ritocco ai listini non presenta vizi giuridici di alcun genere, è formalmente perfetto, perciò verrà osservato dai produttori, che manterranno i rincari. Il prefetto replica che in quel caso ricorrerà alla polizia per far rispettare la decisione ministeriale.

E' fuori di dubbio, comunque, che, rispetto ai prezzi attuali, un aumento ci sarà. Non è ancora chiaro tuttavia quando entrerà in vigore. Al ministero dell'Industria parlano di dopo il 15 settembre, quando sarà ultimata l'ultima rilevazione statistica per la continuità, ed il rincaro non inciderà sul prossimo scatto della scala mobile.

C'è da temere, però, che da oggi a quella data, con un aumento in vista a breve scadenza, produttori e commercianti tendano ad «imboscare» il prodotto, per essere in grado di fare guadagni più cospicui.

Il «giallo» degli spaghetti ha messo in evidenza, dicono al ministero dell'Industria, un difetto di base del nuovo sistema di controllo dei prezzi: cioè la delega ai Comitati provinciali, da parte del Comitato interministeriale, a stabilire i listini di alcuni prodotti. In particolare si fa merito ad alcuni prefetti ed ai Cpp di aver concesso aumenti senza verificare scrupolosamente tutti i dati necessari, e, in secondo luogo, di non aver tenuto conto che gli aumenti concessi in una provincia avrebbero avuto ripercussioni a carattere nazionale, se in quella provincia aveva sede una ditta «esportatrice» in tutta Italia.

E' probabile, dunque, che a breve scadenza vi siano cambiamenti nell'organizzazione. Si dice che De Mita voglia escludere i prefetti dai Cpp; questo fa supporre che il ministro ritenga che siano stati, in alcuni casi, troppo deboli di fronte alle richieste delle industrie. Nella nuova struttura dei Comitati provinciali dovrebbero esservi rappresentanze dei produttori, dei sindacati e dei consumatori; inoltre i prezzi non dovrebbero essere approvati senza preventivo parere del Comitato interministeriale prezzi.

**Marco Tosatti**

### *Un mese di sì, no e ni*

Ecco le tappe di quello che ormai viene chiamato il «giallo della pasta»:

**25 luglio 1974** — Sta per scadere il vecchio blocco dei prezzi: il Cip (Comitato interministeriale prezzi) stabilisce le nuove regole per il controllo. Ai Comitati provinciali prezzi (Cpp) è affidato il compito di stabilire alcuni listini, fra i quali quello delle paste secche alimentari.

**3 agosto** — Dal 31 luglio è in vigore il nuovo sistema, e il ministro De Mita invia un telegramma ai Cpp, raccomandando di non concedere aumenti senza prima interpellare il Cip. Alcuni aumenti, però, erano stati concessi (la «Barilla», a Parma, il 2 agosto).

**25 agosto** — Altro telegramma di De Mita ai Cpp, con il quale si faceva presente l'opportunità di non concedere aumenti prima di aver sentito il Cip.

**26 agosto** — I Cpp di alcune province (Torino, Perugia ed altre) dove hanno sede importanti industrie pastarie aumentano in via «provvisoria» i prezzi della pasta. Gli aumenti dovranno essere ristudiati nel termine di due mesi.

**28 agosto** — Un dispaccio dell'agenzia giornalistica Italia, da Perugia, parla di «sospensione» dell'aumento concesso, per ordine di De Mita; alcuni giornali (fra i quali «Il Popolo», organo della dc, di cui fa parte il ministro dell'Industria) parlano di provvedimento valido in tutta Italia. Il radiogiornale lo conferma.

**29 agosto** — De Mita è irraggiungibile, a Nusco, presso Avellino. Al ministero dell'Industria si afferma che il Cip ha spedito alcuni telegrammi per sospendere l'aumento. Il Cip, interpellato, smentisce. I telegrammi sono inviati dal Ministro ai prefetti, in serata, nella sua qualità di presidente del Cip. Si chiede che gli aumenti siano sospesi, e che i Cpp ritornino sulle loro decisioni.

Il prezzo della pasta prodotta nella provincia di Torino resta quello in vigore fino al 31 luglio e che era stato prorogato, per un accordo tra i produttori e la prefettura, fino al 31 agosto. Il prezzo provvisorio, fissato dal comitato provinciale prezzi in 460 lire al chilo, sarebbe entrato in vigore soltanto il primo settembre dopo la pubblicazione del decreto sul foglio degli annunci legali. La pubblicazione è stata però sospesa in attesa di nuove disposizioni da Roma. (Altre notizie a pagina 4).

**Genova, 30 agosto.**

(g. b.) Nessun aumento della pasta, né all'ingrosso né al dettaglio è stato ancora deciso a Genova dal Comitato provinciale prezzi che si riunirà nei prossimi giorni, ma che prevedibilmente si atterrà alle disposizioni impartite dal ministro De Mita e dal Cip per cui «saliteranno» gli aumenti previsti secondo i quali il prezzo all'ingrosso avrebbe dovuto essere portato da 360 a 380 lire al chilo e quello del dettaglio da 440 a 460 lire al chilo.

In alcuni negozi della periferia si verifica il fenomeno di illegali aumenti di prezzo da parte di alcuni dettaglianti, ma in proposito non è stata ancora presentata denuncia da parte dei consumatori. In altri esercizi, invece, i negozianti hanno attuato una forma di «razionamento» delle vendite, non consegnando più di un chilogrammo di pasta per ogni acquirente.

## Da oggi i colloqui tra Schmidt e Rumor

# Bellagio: ricchi e poveri

I capi dei governi, italiano e tedesco, si incontrano oggi a Bellagio. Il presidente del Consiglio Rumor e il cancelliere Schmidt (qui a fianco nella caricatura di Brana) non hanno un'agenda fissa di argomenti da trattare.

Anche se non sono presenti i ministri dell'Economia, è certo che tema principale dei colloqui sarà la situazione finanziaria nei Paesi della Comunità europea. L'Italia è più colpita degli altri dall'inflazione, la Germania meno: è un incontro tra ricchi e poveri.

(Il servizio del nostro inviato, Gianni Gamburotta, è a pagina 3).

## Nei dintorni di Torino ci sono industrie che guardano l'autunno senza troppa paura

# AZIENDE che "tirano,, ECCOLE

### Caso singolare: fabbrica di Avigliana è in crisi perché non trova personale

I piccoli industriali del Canavese vivono giorni abbastanza tranquilli. Nessuna chiusura di fabbriche, niente licenziamenti o riduzioni di orario, il lavoro non manca. Un'isola di relativa calma, nell'inquieto dopo-ferie della provincia di Torino.

Nella zona del Basso Canavese, dove un certo numero di aziende lavora per l'Olivetti, non ci sono problemi.

Il grosso complesso metalmeccanico (stabilimenti a Ivrea, Agliè, Scarmagno, Vidracco e altri nel Centro-Sud d'Italia: 32 mila dipendenti) non risente della recessione. Inoltre ha una struttura diversa dalla Fiat (più autonoma, senza una miriade di fornitori): una flessione produttiva (del tutto improbabile) non avrebbe gravi conseguenze.

Nell'Alto Canavese invece si lavora anche per la Fiat. Nell'area è concentrato l'80 per cento della produzione di «stampaggio a caldo» (il rimanente 20 per cento è distribuito in Lombardia). Le aziende del settore sono un centinaio.

Spiega il presidente dell'Associazione industriali del Canavese, comm. Emilio Grassi, 61 anni, amministratore delegato di una fabbrica metalmeccanica di Busano (150 dipendenti) e presidente di una industria di stampaggio di Salassa (101 dipendenti): *«Il 50-60 per cento del nostro prodotto è assorbito dalla Casa torinese. Ma solo in misura minima nel settore dell'auto. La maggior parte delle lavorazioni viene indirizzata negli stabilimenti dove si costruiscono camion, trattori e scavatrici. Una produzione che in questo momento "tira". Non ci sono dunque troppi motivi di allarme».*

Il problema preoccupante e più immediato (forse l'unico) è la restrizione del credito. Dice il comm. Grassi: *«Nell'ultimo anno il prezzo dell'acciaio è salito in modo impressionante in Italia. Rincari che dobbiamo subire perché, per ovvi motivi, non possiamo attingere dai mercati esteri in questo momento. I nostri fornitori nazionali — soprattutto le fonderie e acciaierie pubbliche (Cogne, Breda) ci impongono condizioni pesanti. Oltre a ritoccare i listini, hanno ridotto le dilazioni di pagamento da 120 giorni a un mese. Aggiungi che solo in parte possiamo scaricare sui clienti».*

*«L'altissimo costo del denaro»*, aggiunge il presidente degli industriali canavesani, *«rende inoltre quasi impossibile acquistare nuovi macchinari ed è causa di non pochi turbamenti nella conduzione delle aziende».*

Ostacoli che, comunque, si ritiene possano essere superati perché *«il lavoro c'è»*, e *«fino a pochi giorni fa era addirittura difficile trovare operai»*, spiega il comm. Grassi.

*«L'importante è ridare sostegno e collaborazione ai piccoli imprenditori. Sarebbe necessario, tra l'altro, creare un clima diverso con i sindacati, più disteso. La situazione generale del Paese richiede dei sacrifici. Ognuno deve fare la sua parte, in misura adeguata alle proprie condizioni. Se ci sarà più fiducia, riprenderanno anche gli investimenti».*

**Roberto Bellato**

### L'occupazione nel Canavese

**PICCOLE AZIENDE** (fino a 100 dipendenti): 1586 con un totale di 44.290 tra operai e impiegati.

**Più precisamente: 257 aziende industriali** (con 11.051 dipendenti) e 1329 ditte artigianali (con 3239).

**MEDIE AZIENDE** (da 101 a 500 dipendenti): 38, con 7825 persone occupate.

**GROSSE AZIENDE** (con oltre 500 dipendenti): 8, con 24.167 tra operai e impiegati.

### Fabbrica di Avigliana

*Lo stabilimento Ghersi di Avigliana, sito nella zona dell'ex dinamitificio Nobel, è alla ricerca di personale. L'azienda, che produce pannelli prefabbricati per l'edilizia, è in piena espansione. «In alcune settimane ha fatto affluire manifesti in tutta la Zona per l'assunzione di manodopera. E' un caso insolito in questo periodo in cui molte aziende denunciano difficoltà.*

*Il direttore generale* dott. Lodo Russo ha detto: «Alla fabbrica abbiamo 80 dipendenti, ce ne servono almeno una ventina in più, ma non li troviamo. Finora siamo riusciti ad assumerne solo uno. In Valsusa non si trova manodopera, anche se cerchiamo personale non specializzato. Eppure le retribuzioni sono buone. Certo la nostra azienda, date le molte commesse che abbiamo con la Germania, dovrà rivedere i piani produttivi se non troviamo personale».

### Le lettere inviate stamane

# Gazzetta del Popolo 371 licenziamenti

La vicenda della «Gazzetta del Popolo», giornale che l'editore ha deciso di chiudere il 1° agosto e che continua a uscire per iniziativa dei redattori e dei poligrafici, è giunta a una fase delicata e importante.

Mentre sono in corso le trattative per il passaggio della proprietà da Caprotti alle Partecipazioni statali secondo formule da stabilire, sono improvvisamente giunte 371 lettere di licenziamento, ossia a tutti i dipendenti della «Gazzetta».

C'è un dato che sorprende e che rivela la fretta di scriverle: alcune lettere sono state mandate a persone già morte e già dimissionate.

Sui nuovi sviluppi i sindacati dei giornalisti e dei poligrafici stanno esaminando tutte le possibilità di azione per salvaguardare la continuità del giornale anche nel momento del trapasso di proprietà. Martedì riprenderanno le trattative al ministero del Lavoro.

L'invio delle lettere è stato criticato con parole molto dure dai rappresentanti del giornale, da Federici della Uil, da Vito Napoli e Giancarlo Carcano per la Federazione stampa e da Attilio Fania della Cgil.

### I punti del piano Fiat per la piena occupazione

Alla pagina 4

# Sono i migliori di tutta Europa

Roma. I ragazzi migliori d'Europa saranno premiati a Madrid. Un gruppo è già partito da Fiumicino. L'Italia è rappresentata da Marina Servente, in minigonna (Telefoto)

## A quindici anni

# *Si è ucciso: la mamma gli negava lo scooter*

**Arcore Brianza, 30 agosto.**

Il cadavere di Silvio Sala, il quindicenne che si è ucciso perché la madre non voleva comprargli un ciclomotore, è all'obitorio del cimitero di Monza, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Quest'oggi sarà sottoposto ad autopsia.

Silvio Sala, che abitava in via Matteotti 70 con la madre Rina Ratti di 47 anni e quattro sorelle, era orfano di padre.

Negli ultimi tempi la sua vecchia motocicletta era stata distrutta in un incidente stradale, e aveva cominciato a chiedere alla madre di acquistarne un'altra, anche di seconda mano, per scorrazzare nella campagna con i coetanei.

L'altra sera aveva rinnovato la sua richiesta, alla quale la madre aveva opposto un ennesimo rifiuto.

Silvio è uscito di casa verso le 21 e, dopo aver vagato per tutta la notte, ha probabilmente deciso all'alba di farla finita. Si è impiccato con la corda di una tapparella ad un albero.

Silvio Sala

## Sgomberata dagli occupanti la stazione

# Caserta: la requisizione rimette in moto i treni

### La giunta ha deciso di requisire le officine IMR riassumendo i 71 operai sospesi

NOSTRO SERVIZIO

**Caserta, 30 agosto.**

*Da qualche ora i treni hanno ripreso a transitare da Caserta. Alle 3 e 35 di stamane gli operai della Industria meccanica riunita (Imr), appartenente ai fratelli Fiore, hanno sgomberato la stazione, dopo averla tenuta occupata per quattro giorni. La protesta, determinata dalla decisione dei proprietari dell'azienda di mettere in cassa di integrazione 71 dei 450 dipendenti, ha causato il blocco totale dei collegamenti ferroviari tra Nord e Sud: oltre 600 treni sono stati costretti a fermarsi o a compiere lunghe e fortunose deviazioni oppure non sono stati neppure formati.*

*Per sbloccare la situazione è dovuta intervenire la giunta comunale con una deliberazione clamorosa: la fabbrica dei fratelli Fiore è stata requisita e i 71 dipendenti messi in cassa integrazione sono stati ricollocati a stipendio pieno. A questa decisione si è giunti poco prima della mezzanotte di ieri, dopo che da Roma è giunta notizia del fallimento della mediazione Bertoldi. Alle trattative al ministero del Lavoro i fratelli Fiore, malgrado l'invito del ministro, si sono rifiutati di intervenire: al loro posto sono giunti alcuni dirigenti della fabbrica, che a quanto pare hanno mantenuto un atteggiamento intransigente, subordinando la revoca delle sospensioni all'assegnazione di nuove commesse da parte delle Ferrovie.*

*Ma già in mattinata, a Caserta, i rappresentanti dei partiti (della dc al comunisti) ed i rappresentanti sindacali avevano potuto accertare che la situazione di crisi della IMR, lamentata dai fratelli Fiore per giustificare la messa in cassa integrazione di 71 dipendenti, era chiaramente pretestuosa. L'azienda, in realtà, è in buona salute: risulta impegnata a pieno ritmo, fino a tutto il 76, nella manutenzione dei mezzi delle Ferrovie dello Stato. Si parla addirittura di ritardi nelle consegne per scarsità di manodopera, tanto che nel maggio scorso i fratelli Fiore avrebbero preannunciato all'amministrazione ferroviaria di assumere altri operai per rispettare i tempi delle commesse.*

*Perché allora i provvedimenti di sospensione, giunti improvvisi al termine delle vacanze? L'amministrazione ferroviaria ha annunciato alla Imr una riduzione del 20 per cento nelle ordinazioni dopo il '76. Secondo i sindacati i fratelli Fiore hanno fatto ricorso alla cassa integrazione per forzare la mano al loro datore di lavoro, un autentico ricatto per riaver l'intera partita.*

*Per questo la giunta comunale ha deciso di reagire con altrettanta durezza, tanto più che dopo quattro giorni di blocco della stazione ferroviaria la situazione minacciava di diventare insostenibile. Per tutta la giornata di ieri s'è sperato ancora che la mediazione del ministro Bertoldi potesse risolvere la vertenza, ma quando, alle 18, è giunta da Roma la notizia che, dopo inutili discussioni, la riunione era stata rinviata al giorno successivo, si è passati alla azione.*

*I danni e i disagi che questi quattro giorni di «sit-in» operato hanno provocato sono notevolissimi. E questo per 71 operai messi in cassa d'integrazione, 71 stipendi da fame, da 110 a 135 mila lire al mese, non una lira di più perché i fratelli Fiore non vogliono straordinari. Neppure hanno mantenuto l'impegno del premio di produzione, concordato in gennaio, che avrebbe dovuto essere liquidato entro luglio. Ma 110 mila lire possono essere molte in una provincia come Caserta, ancora dalla disoccupazione, del sottosviluppo degli intrighi e dei giochi di potere.*

*I disoccupati cronici sono 45 mila; nelle ultime settimane s'è praticamente fermata l'edilizia: 10 mila sono rimasti senza lavoro aggiungendosi ad un esercito di 40 mila braccianti. E intanto nelle banche giacciono inutilizzati centinaia di miliardi stanziati per opere d'urgente necessità».*

*I Fiore, al contrario, sono il simbolo di chi in queste condizioni di miseria riesce ad ammassare fortune. Sono partiti dal nulla, trent'anni fa. Ora non soltanto sono proprietari della IMR, ma possiedono altre tre aziende analoghe (a Bologna, Ercolano e Brindisi) ed hanno partecipazioni in una decina di altre imprese. Fedeli al Gava, «boss» politico del napoletano, hanno fatto i soldi con le commesse statali. E con la durezza degli imprenditori dell'inizio del secolo. Questa volta i padroni delle ferriere sono stati battuti: ora si attende la loro reazione.*

**n. s.**

## Donne in gara per il titolo universale

# Impaurite dalla cultura ma brave tra i fornelli

DALL'INVIATO

**Montecatini T., 30 agosto.**

*Simona Vella, ventinovenne, laureata in biologia e chimica, moglie di un medico di Malta (tra l'altro responsabile della salute dei giocatori della nazionale di calcio del suo paese), madre di due figli.*

*Irit Dotan, bella, ventitreenne, cantante affermata, moglie di un attore e appassionata casalinga (una delle poche nel mondo): è nata e vive in Israele.*

*Amina Daud, vent'anni, somala, studentessa in letteratura a Eurigo, dove abita nei periodi dei corsi scolastici. Per il resto dell'anno preferisce vivere nella sua Somalia.*

*Carla Gambardella, [illegible], studentessa universitaria di Santo Spirito (Bari): sicura di sé, colta, sportiva.*

*L'elenco potrebbe continuare, sono quattro delle 21 concorrenti giunte a Montecatini Terme per la finale della donna ideale internazionale 1974. Le altre provengono da Svizzera, Belgio, Olanda, Zaire, Algeria, Marocco, Lussemburgo, Liechtenstein, Francia, Monaco, Cecoslovacchia (è la più bella, si chiama Reutsch Dana, ha 27 anni e vive a Praga), Spagna, Ungheria, Giappone, Germania, Jugoslavia e Austria. Tutte graziose, gentili, piene di attenzioni per le «colleghe» dimenticate — come nel caso della israeliana (che ha prestato servizio militare per due anni), dell'algerina e della marocchina — dei gravi contrasti politici che dividono i loro paesi. Sono o si sforzano di essere sincere come ideali.*

*Ieri hanno trascorso una giornata piena, si sono dovute impegnare prima in cucina per la preparazione di un piatto da presentare alla giuria, poi hanno dovuto dimostrare di sapere imbandire un tavolo e preparare un mazzo di fiori (ottimo in questa prova la mattese e l'israeliana).*

*In cucina invece ha spopolato tutte le avversarie la bella Pasqueline Kipili,* [illegible] *ventiquattrenne dello Zaire. Ha preparato un ottimo pollo arrosto, poi l'ha servito con un contorno vario e molto assortito: dalle banane fritte alle cipolle a grosse fette, dai pomodori ai peperoni, al riso e così via. Buoni anche i piatti dell'israeliana, che aveva portato con sé i pesci del lago di Tiberiade e i «piccioni» della donna ideale di Malta.*

*Oggi le candidate dovranno sottoporsi alla prova di cultura generale. E' la più impegnativa perché, interrogandole, la giuria intende scoprire la personalità di ogni candidata e vedere fino a che punto sia veramente «donna ideale» anche nello spirito, non solo nelle apparenze. Poi, dopo altre prove marginali, tra cui la preparazione di un cocktail, sapremo chi è la donna ideale internazionale 1974. Sarà proclamata a mezzanotte da Corrado, alle «Panterate», dopo una sfilata delle concorrenti in costumi nazionali per le vie di Montecatini. Azzardiamo un pronostico: Irit Dotan di Israele o Simone Vella di Malta. Anche l'italiana però è tra le favorite. La candidata dello Zaire potrebbe essere un outsider.*

**Franco Marchiaro**

### Ha visto il terreno franargli addosso il geometra biellese

**Biella, 30 agosto.**

*(p. m.)* Tra pochi giorni potrà lasciare l'ospedale il geom. Gian Piero Rossetti, di 33 anni, l'impresario edile di Pondarano scampato ieri ad una frana in uno scavo profondo 4 metri. Il giovane, che rischiava di morire soffocato dall'enorme peso che gli gravava sul petto, è stato salvato dai suoi dipendenti, ai quali si è aggiunta una squadra di vigili del fuoco.

L'incidente è accaduto in un cortile di via Mazzini 16, nel centro urbano durante i lavori per la posa di una fognatura. Il geometra Rossetti, che era in fondo al solco, si è accorto che il terreno stava franando e si è subito rivolto al muratore Pier Angelo Ondario, 19 anni, rimasto sul bordo della scava: «*Presto — gli ha detto — portami la scala per risalire*».

Subito dopo, la massa di terra è finita addosso al geometra, che è caduto sulla schiena. «*Quando sono giunto con la scala, pochi minuti dopo l'avvertimento dell'impresario — ha riferito l'Ondario — il Rossetti era quasi completamente sepolto. Spuntavano soltanto il volto ed il braccio sinistro*». Il geometra Rossetti è stato ricoverato in osservazione all'ospedale, ma la prognosi dei medici è stata tra le più benigne.

## Disavventura di due australiane in Liguria

# *Autostop - "Salite pure,, poi le fanno denudare*

Cristine O' Neale (23 anni) e Barbara Coney (21) vittime dei due giovani tedeschi

**Genova, 30 agosto.**

*(g. c.)* Due studentesse australiane, da alcuni mesi in giro per l'Europa con il sistema dell'autostop, sono state rapinate, questa notte, nei pressi di Genova da due giovani tedeschi che avevano dato loro un passaggio. Una delle due ragazze è stata violentata.

Barbara Coney, 21 anni, e Cristine O'Neale, 23 anni, entrambe di Sidney, nel tardo pomeriggio di ieri si trovavano a Nizza Marittima. Dirette a Genova, hanno trovato un passaggio su una «Mercedes» decapottabile a bordo della quale vi erano due tedeschi.

Il viaggio lungo la riviera di ponente si è svolto senza incidenti, ma anche senza che tra i quattro venissero scambiate molte parole a causa della scarsa conoscenza delle rispettive lingue. Quando la «Mercedes» è giunta nel centro di Genova, le australiane hanno cercato di far capire ai loro compagni di essere arrivate e di voler scendere. I due tedeschi, dopo aver parlottato un po' fra loro, hanno proseguito.

A questo punto, Barbara e Cristine — come poi hanno raccontato alla polizia — hanno temuto il peggio. Dopo una ventina di chilometri l'auto è giunta nei pressi di Traso all'imbocco del traforo che congiunge la Val Bisagno con la Val Fontanabuona.

I tedeschi hanno fermato la vettura in uno spiazzo lontano dalla strada, quindi il giovane che era al volante ha estratto da sotto il sedile un sacchetto di plastica dal quale sono venute fuori due pistole, una a tamburo e una a canna lunga. Il suo amico, armi alla mano ha costretto Cristine a scendere dall'auto, mentre il guidatore minacciando l'altra giovane con la pistola, le ha imposto di denudarsi ed ha abusato di lei. Poi, sempre sotto la minaccia delle armi, i due si sono fatti consegnare dalle giovani le borsette dalle quali hanno preso centomila lire in contanti. Infine si sono allontanati a tutta velocità.

## VERCELLI

# *Disagio per i 200 sospesi dalla Pettinatura*

**Vercelli, 30 agosto.**

*(v. n.)* **La direzione dello stabilimento Pettinatura Lane di Vercelli ha deciso com'è noto di chiudere nello spazio di quindici giorni il reparto lana, per cui ci sarà una riduzione di 200 dipendenti. Inoltre sarà ridotto a 16 ore settimanali l'orario di lavoro dei 200 dipendenti del reparto fibre e turbo-sydel con il passaggio in cassa integrazione. Lavoreranno ad orario pieno di 40 ore settimanali soltanto gli altri operai (oltre 100) del reparto «converter».**

**I sindacati dei lavoratori tessili sono vivamente preoccupati per la sorte dei 200 operai sospesi ignorando per ora se saranno licenziati, oppure, se andranno ad ingrossare le file dei molti lavoratori dello stesso stabilimento già in cassa integrazione.**

**La situazione alla «Pettinatura lana» viene seguita dai sindacati con molta attenzione anche perché mesi orsono la ditta aveva assunto impegni di nuovi investimenti nell'ambito dello stabilimento di Vercelli, un tempo fiorente e che ebbe a raggiungere un organico di ben 2300 unità.**

### Nessuna traccia dei rapitori del quindicenne

**Stresa, 30 agosto.**

*(a. c.)* Polizia e carabinieri continuano le indagini per mettere le mani sugli autori del sequestro di Stefano Barberi, il quindicenne milanese rapito da tre banditi la sera di Ferragosto e rilasciato cinque giorni più tardi, dopo il pagamento di un riscatto di 32 milioni.

Ieri sera i carabinieri hanno eseguito un altro sopralluogo nella zona tra Boca e Maggiora. Polizia e Criminalpol hanno invece operato, nel pomeriggio, nel Cusio e sulle colline del Vergante, in un raggio tra i venti e i quaranta chilometri da Gignese.

## L'assalto (il terzo) all'agenzia della Cassa di Risparmio

# *Tradito da un paio di guanti uno dei rapinatori di Asti*

CORRISPONDENTE

**Asti, 30 agosto.**

*(p. m.)* La rapina compiuta ieri poco prima della chiusura al dazio dell'agenzia di corso Torino della Cassa di Risparmio — la terza in meno di due anni — ha fruttato ai banditi esattamente 14 milioni e 150 mila lire. L'auto usata per il colpo, un'Alfa Romeo 2000, rubata il giorno prima ad Alessandria, è stata ritrovata abbandonata un'ora dopo in località Valmanera.

I rapinatori dopo aver atteso un quarto d'ora sulla vicina piazza Torino, hanno raggiunto l'ingresso dell'agenzia, si sono incappucciati e poi, armi alla mano, tre di loro (il quarto era rimasto al volante) hanno fatto irruzione nella piccola banca intimando il «mani in alto» ai cinque clienti e ai quattro impiegati. I banditi hanno agito con la massima calma. Uno dei complici è uscito subito dopo per prelevare dall'auto una borsa dove sono state messe le banconote.

L'auto è poi partita a forte velocità e dopo aver percorso tutto il corso Torino e corso Ivrea, ha svoltato verso Viatosto scendendo poi a Valmanera. E' qui che un contadino avrebbe notato i banditi abbandonare l'auto e salire su due motociclette precedentemente nascoste in un boschetto.

Nelle abitazioni di due giovani sono state effettuate delle perquisizioni rimaste senza esito. Altri due, già noti alla polizia per i loro precedenti penali per furti, sono stati fermati sabato. In giornata verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Armato.

La polizia è convinta di essere sulla pista buona. Ieri sera è stata pure interrogata la commessa di un negozio dove due ore prima della rapina un giovane aveva acquistato fraudolosamente un paio di guanti. I banditi, forse già pregiudicati, non intendevano evidentemente lasciare dietro di sé impronte digitali. La commessa ha presenziato ad un confronto all'americana con un giovane sospettato di avere acquistato i guanti. Alla fine però non si è concluso nulla: la commessa ad un certo momento è svenuta.

Asti. Davanti all'agenzia di corso Torino, che è stata svaligiata tre volte in poco tempo

# Mondana espulsa si cambia il nome e torna alla "vita,,

### E' stata denunciata per tre reati

CORRISPONDENTE

**Alessandria, 30 agosto.**

*(e. c.) I carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria hanno arrestato la mondana ventottenne Carmina Capasso, residente a Gioia del Colle (Bari), colpita da tre ordini di carcerazione per cui deve scontare quattro anni di reclusione.*

*Contemporaneamente la giovane donna è stata denunciata per sostituzione di persona, dichiarazione di false generalità e favoreggiamento personale, reati dei quali dovrà rispondere prossimamente. Alla vigilia di Ferragosto, lunedì 12, gli stessi carabinieri l'avevano fermata alla periferia di Alessandria mentre attendeva clienti, nonostante fosse stata colpita da foglio di via obbligatorio e diffidata dal far ritorno in città.*

*Aveva dichiarato di chiamarsi Elvira Zancarella e come tale era stata rimpatriata, mentre il suo protettore, Angelo Liparoiti, residente a Pavia, il quale, alla vista dei militari s'era nascosto in auto, convinto di riuscire a passare inosservato o di farsi credere un estraneo, in cerca di amori venali, era stato tratto in arresto.*

*La mondana rimpatriata, ha subito fatto ritorno nella nostra città e la violazione le è valsa ora l'arresto. Al momento di tradurla in carcere i carabinieri hanno riconosciuto in lei la Zancarella e la donna ha finito con ammettere di chiamarsi in realtà Capasso e di avere falsificato il proprio nome ben sapendo d'essere ricercata. Aveva paura di finire in carcere e sperava, cambiando nome, di evitare l'arresto.*

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio Ok Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Franco Boella, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Marchetti

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

OGGI L'INCONTRO CON RUMOR A BELLAGIO

# Schmidt porta ossigeno

## *(alla nostra allegra economia malata)*

**La politica anticongiunturale al centro delle conversazioni - Il Cancelliere tedesco concederà il prestito di cui abbiamo bisogno per risolvere la crisi - C'è da temere che l'Italia, una volta aiutata, tralasci di aiutarsi - I preparativi nella Villa Melzi**

DALL'INVIATO

Bellagio, 30 agosto.

Sono gli ultimi ritocchi: a Bellagio, il capo del cerimoniale di palazzo Chigi si prepara ad accogliere il Cancelliere tedesco Schmidt (che arriva alle 15 in elicottero alla Malpensa per l'incontro con Rumor e Moro): a Roma, Guido Carli, governatore della Banca d'Italia, dichiara, in un'intervista all'*Espresso* ripresa da tutti i quotidiani, che *« la Germania federale è la chiave di volta di tutti i prestiti all'Italia »*. I padroni di casa hanno pensato sia alla villa per l'ospite, sia al tema dell'incontro.

Se alla parte diplomatica si lavorava da tempo, per quella economica si è aspettato fino all'ultimo. Ancora ieri mattina, a Bellagio, sapevano dell'incontro di oggi soltanto per averlo letto sui giornali. Gli operatori turistici si lamentavano: *« Hanno prenotato tutte le camere per le delegazioni e i giornalisti, ma finora non si è visto nessuno »*.

E' bastato, però, aspettare mezzogiorno, e Bellagio ha avuto il segno del ruolo internazionale, cui, per due giorni, è stata chiamata. Quattro pullman della Rai Tv sono entrati in paese bloccando completamente lo strettissimo vicolo che porta alla chiesa di San Giacomo (XI secolo). E' stato come un momento magico, come se fosse giunto un ordine: il piccolo mondo sul lago di Como si è trasfigurato.

### Agenti

E' cominciata la sfilata delle radiomobili, delle « Giulia » blu della questura; sono arrivati centocinquanta agenti (la maggior parte in borghese) per il servizio d'ordine; sono arrivati anche funzionari della polizia tedesca e — dicono — dell'ufficio antiterrorismo. Nessuno però ha pensato — come misura precauzionale — di chiudere i cancelli di Villa Melzi (dove si terrà il vertice), i cui giardini ancora ieri, come ogni giorno, erano aperti al pubblico. Anzi: ieri il parco era più affollato del solito. Oltre ai visitatori, v'erano squadre di giardinieri che tagliavano l'erba, raccoglievano le foglie e i rifiuti buttati sui viali e le aiuole dai turisti. Come dicevamo, c'è aspettato l'ultimo momento.

Stamane però tutto è pronto. Helmut Schmidt troverà Villa Melzi qual era nella sua epoca d'oro, come la trovò Franz Liszt, che vi fu ospitato nel 1837 e che *« all'ombra della sua pineta »* — ricorda una lapide — *trasse ispirazione per comporre la fantasia quasi sonata "Après une lecture du Dante"*.

E' difficile dire quale effetto faranno Villa Melzi, le fontane con le ninfee, i viali con i busti di dignitari egiziani su Helmut Schmidt, definito dai tedeschi « il grugno », nato in un quartiere piccolo-borghese di Amburgo e ancora oggi chiamato dai suoi stessi compagni di partito « prolet », (cioè proletario, nel senso più dispregiativo: zotticone). Troverà qualche motivo d'ispirazione nella coreografica immagine del « bel paese » che gli hanno preparata? E' poco probabile.

Schmidt è un economista duro, ama soprattutto far quadrare i bilanci. Nei giorni scorsi ha già lasciato intendere chiaramente perché ha accettato di venire a Bellagio e ha mutato atteggiamento nei confronti dell'Italia e del prestito che chiede. La sostanza del discorso è questa: *« Bisogna evitare un ulteriore sproporzionato dei debiti dell'Italia con l'estero* — scriveva il settimanale economico « Business Week » — *il cui mancato rimborso provocherebbe una reazione a catena disastrosa per l'intera economia europea »*. Il Cancelliere tedesco è perfettamente conscio di questo pericolo, quindi non si oppone (e nel vertice si spera di trasformare la « non opposizione » in un appoggio) a una sorta di colletta fra i Paesi della Cee per aiutare l'Italia.

La nostra situazione non consente rinvii. Oltre al deficit della bilancia dei pagamenti (meno 3940 miliardi nei primi sei mesi dell'anno), dobbiamo far fronte ad una scadenza molto vicina. Il 18 settembre dovremmo rimborsare il credito a medio termine di 1563 milioni di unità di conto concessoci dalla Comunità, ma non si vede dove potremo trovare i fondi per soddisfare questo impegno. *« The Economist »* scrive che, anche se la legislazione della Cee vieta la richiesta di una nuova proroga, *« niente impedisce ai creditori di offrirla »*. Tra i Nove, come sempre, il principale creditore è la Germania: ecco un'altra ragione per cui Carli la definisce *« chiave di volta di ogni prestito all'Italia »*, e per cui il nostro governo spera molto in questo incontro di Bellagio.

Molto probabilmente, anche se a malincuore, Schmidt dà il suo nulla osta perché la Comunità Europea ci accordi il nuovo credito di 3500 miliardi che insistentemente chiediamo. A malincuore, non perché il Cancelliere si sia fatto influenzare dalla campagna antitaliana scatenata da molta stampa tedesca durante l'estate, ma sempre per ragioni di calcolo economico e di bilancio.

*« I problemi principali dell'Italia* — ha scritto Paul Simmonot, commentatore degli affari economici europei di *Le Monde* — *scaturiscono dai conti con l'estero e dalle sue carenze amministrative »*. Alcuni giornali tedeschi hanno aggiunto: *« L'Italia non ha bisogno tanto d'aiuti finanziari, quanto di soccorsi amministrativi »*.

### Giudizio

Quali significati hanno questi giudizi? Si basano su un'analisi della nostra attuale crisi. L'economia italiana è caratterizzata da due fenomeni: forte deficit degli scambi con l'estero e inflazione galoppante. Circa la metà del passivo della bilancia dei pagamenti è dovuta a importazione di petrolio, i cui costi, è noto, sono aumentati enormemente dal novembre scorso. I prezzi più alti pagati per il greggio si riflettono automaticamente su tutti i prezzi interni (sono diventati più cari non solo i carburanti per i trasporti, ma anche l'olio combustibile per le industrie) alimentando il fuoco dell'inflazione. Questa se è vero che facilita le esportazioni, rende più onerose le importazioni di materie prime per l'industria e allarga il buco della bilancia dei pagamenti.

Questa è un'analisi fatta subito dopo la guerra del petrolio, valida per tutti i Paesi che importano greggio. Ma la situazione italiana ha una sua particolarità: non solo subiamo l'inflazione internazionale, ma, in parte, la produciamo anche in casa. L'amministrazione pubblica italiana (Stato, parastato, enti locali) costa ogni anno, solo in stipendi, 6 mila miliardi. Le persone (non si sa quante siano) che percepiscono questa cifra non hanno prodotto alcuna merce e destinano i 6 mila miliardi al consumo. In altre parole: in Italia è troppo alta la percentuale di popolazione che consuma senza produrre. Questo determina un'inflazione da domanda, che si aggiunge a quella da costi internazionale.

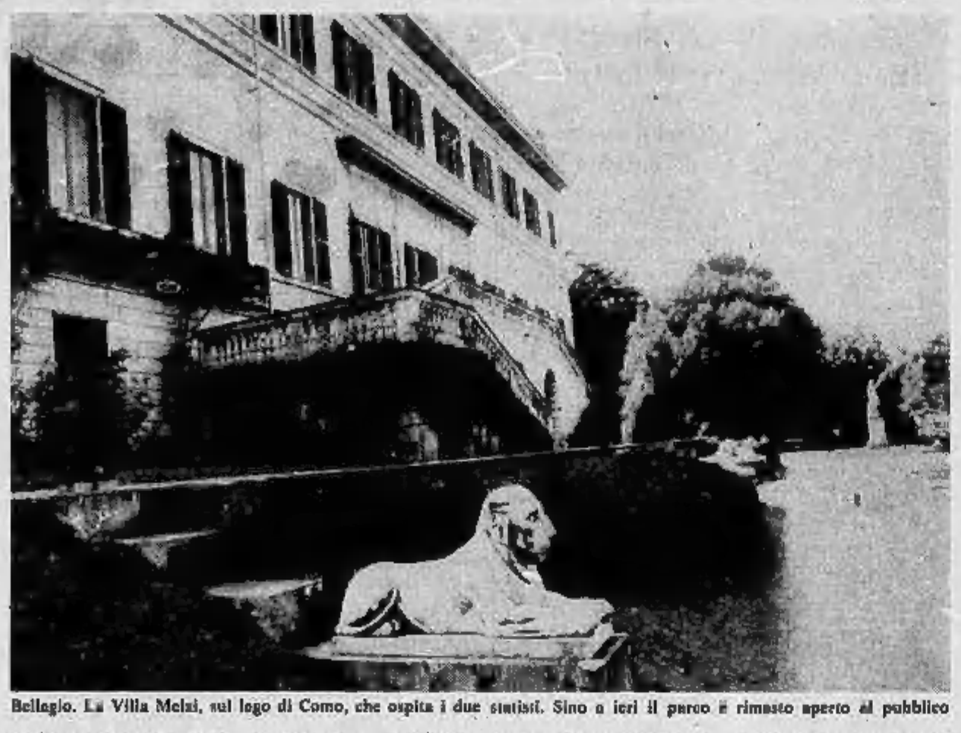
### Coraggio

Cesare Zappulli, commentatore economico de *« Il Giornale »*, ha scritto: *« Si ha la piena corruttela che alla base* (la burocrazia n.d.r.) *« dalla sua spesa corrente origina il grosso dell'inflazione. Ma da dove si incomincia a demolire? E chi ha il coraggio di cominciare? »*.

Schmidt, probabilmente, consiglierà a Rumor di essere lui ad incominciare, altrimenti, qualunque prestito ottenga l'Italia, non le servirà che a tamponare la congiuntura, non a risolvere la crisi. C'è da sperare che il consiglio, venendo da chi è arbitro dei prestiti che chiediamo, sia seguito. Anzi: c'è addirittura da sperare che non sia solo un consiglio, ma una condizione.

Ma c'è anche da temere che l'Italia faccia molte promesse, salvo poi non mantenerle. Se i nostri partners europei sanno che verrebbero colpiti da un crollo italiano, lo sappiamo anche noi. Quindi il prestito, prima o poi, nel loro stesso interesse, ce lo concederanno. Questo c'è da temere: che l'Italia, una volta aiutata, tralasci di aiutarsi.

**Gianni Gambarotta**



Bellagio. La Villa Melzi, sul lago di Como, che ospita i due statisti. Sino a ieri il parco è rimasto aperto al pubblico

L'Organizzazione mondiale della sanità contro il flagello africano

# LA ZANZARA CHE ACCECA GLI UOMINI

**Si trova lungo i corsi d'acqua e punge iniettando la larva parassitaria - L'inesorabile oncocercosi**

*Per la prima volta nella storia della prevenzione delle malattie, sette Stati africani si uniscono per lottare contro un'infezione dai tragici effetti: è l'oncocercosi, o « cecità dei fiumi », che provoca la perdita della vista e ricopre il corpo di piaghe per il prurito insopportabile. Gli Stati che hanno firmato l'accordo sono: Costa d'Avorio, Dahomey, Alto Volta, Mali, Niger, Togo e Ghana.*

*Cooperano e coordinano questa operazione: l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la Banca Mondiale, il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo e la Fao. La fase sperimentale è cominciata all'inizio di giugno, con un impiego notevole di uomini e di elicotteri.*

*Il flagello è rappresentato da una piccola zanzara, chiamata con termine scientifico « Simulium damnosum », che si trova lungo i corsi d'acqua e punge l'uomo iniettando la larva parassitaria di un verme, denominato «Onchocerca Volvulus », da cui il nome della malattia.*

*Nel corpo umano, la larva si moltiplica: inizialmente, ha la larghezza di una frazione di millimetro, ma poi si sviluppa fino a raggiungere una lunghezza di 70 centimetri e vivere 15 anni. Un'infezione leggera è generalmente ben sopportata, e può anche passare inosservata, ma un parassitismo intenso e prolungato abocca sempre in disturbi gravi, lesioni cutanee intorno agli occhi che possono provocare la cecità e noduli e calli sulla pelle, che provocano un prurito che fa grattare a sangue.*

*Nel villaggio di Tienkourà, nell'Alto Volta, i bimbi sembrano in buona salute, ma sono già dei malati in potenza. Gli adolescenti di quindici anni recano segni di piaghe sul corpo: vi si annidano i parassiti. Sembrano sani e vispi, ma per quanto tempo? Gli adulti sono diventati cadaveri viventi, tragici a vedersi. Le loro figure scheletriche sembrano le ombre umane dei campi di concentramento. Forse sono più di un milione le persone infette, settantamila sono cieche.*

*Poche malattie come l'oncocercosi hanno un'incidenza diretta sull'economia delle regioni dove imperversano: per sfuggire alle punture incessanti delle zanzare e all'infezione, i contadini abbandonano le terre ricche, vicino ai fiumi, e ripiegano verso zone meno fertili, dal terreno ingrato, ma sicuro.*

*Villaggi come Tienkourà si trovano a migliaia, nel bacino superiore del fiume Volta; quelli abbandonati dagli abitanti vanno in rovina in poco tempo. La vegetazione li attanaglia e li distrugge.*

*Le ricerche sull'origine del grave morbo ebbero inizio nel 1925, quando il medico inglese Blacklock scoprì che portatore della malattia era una piccola zanzara; nel 1936, il francese Richet si circondò di un gruppo di medici ed entomologi, per studiare il ciclo di vita del parassita e della zanzara, il luogo dove la larva si annidava, l'influenza del clima sulla deposizione delle uova e sullo sviluppo del parassita.*

*Fu questo gruppo a mettere a punto il metodo che gli Stati interessati stanno adesso per applicare su larga scala, a partire dall'ottobre prossimo, periodo in cui le condizioni climatiche sono particolarmente favorevoli.*

*Come sarà condotto l'attacco? Esistono molte medicine — come la dietilcarbamazina — per il trattamento dell'oncocercosi, ma producono effetti secondari (soprattutto allergie) e sono difficili da somministrare. Attaccare la zanzara cercando di distruggerla con un insetticida rappresenterebbe uno sforzo vano, dato che essa si lascia portare dal vento, e ciò la dà un raggio d'azione di 150 chilometri.*

*Restano le larve, che costituiscono il punto debole della catena. Esse si trovano sempre nella corrente dei fiumi, e possiedono delle premandibole (una sorta di setaccio) che trattengono le foglie e i ramoscelli necessari alla nutrizione. La velocità della corrente permette di precisare dove sono situate. L'elicottero passa sulle zone individuate, segnate su delle cartine in scala 1:200.000, e scarica un insetticida, poco tossico, che non presenta danni per altri organismi (l'uso del DDT è stato da poco abbandonato).*

*L'elicottero è munito di un dispositivo elettronico che permette di misurare la quantità necessaria di insetticida, secondo l'importanza del deposito di larve. Il pilota schiaccia un bottone, sorveglia l'ago del contatore e interrompe il getto al momento giusto.*

*La vittoria sulla oncocercosi sarebbe una grande conquista medico-sociale: migliorerebbe considerevolmente la salute dei popoli africani e creerebbe condizioni più favorevoli allo sviluppo d'immense regioni abbandonate per l'imperversare della malattia.*

**Marinella Venegoni**

Stati Uniti e Panama

# Guerra aperta al morbo giallo

**Città di Panama, 30 agosto.**

*Stati Uniti e Panama hanno dichiarato guerra ad un insetto, accusato di portare la terribile febbre gialla. Il morbo rischia di dilagare anche negli Stati Uniti.*

*L'infezione tropicale, riapparsa negli ultimi tempi, ha già provocato vittime. Il fenomeno suscita particolare inquietudine perché si ricorda che un'epidemia estiva, ventiquattro anni fa, la vita a oltre mille persone nella sola America Centrale.*

*L'allarme è stato dato in seguito alla scoperta di numerosi casi di febbre gialla alla fine dell'ultima stagione delle piogge. Sono stati registrati in una regione coperta dalla giungla, un centinaio di chilometri ad Est di Città di Panama.*

*A Panama in particolare ed in più punti dell'America Centrale sono stati attuati imponenti piani per la vaccinazione. Dopo l'allarme gli scienziati hanno scoperto il virus in una zanzara della giungla, l'« Haemagogus ». Il virus rimane allo stato latente, quasi non esistesse, durante la stagione secca, che dura da maggio alla fine di dicembre. Poi si trasmette alle scimmie, o direttamente agli esseri umani. Il più sospettato è il « bradipo a tre dita », il mammifero più caratteristico dell'America del Sud, che sapendo nuotare attraversa il Canale di Panama, approdando a Nord.*

*La zanzara « Aedes Aegypti » è ricomparsa a Panama dopo una assenza di cinquanta anni.*

*Le autorità sanitarie temono che se la malattia continuerà a muoversi verso Nord, finirà per dilagare negli Stati Uniti attraverso i « porti delle banane ».*

Anche senza l'aiuto dei meteorologi

# COME INDOVINARE IL TEMPO CHE FARÀ

**Dopo un lungo periodo estivo eccezionalmente caldo, con punte massime di 38 gradi a Roma, Firenze, Catania (di 34° a Torino) siamo ripiombati nei valori normali per la stagione. Temporali, grandinate e rovesci hanno mitigato l'atmosfera. E ci è rimasta la curiosità meteorologica di conoscere le sorti del tempo.**

**Bernacca cerca di soddisfare le aspirazioni del pubblico. Ma anche da solo, ognuno può essere in grado di interpretare il cielo (a vista o attraverso elementari apparecchi casalinghi) almeno per la durata della giornata. Per questo pubblichiamo a fianco una tabella illustrativa.**

### Previsioni

**Roma, 30 agosto.**

**Il ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli 24 ore.**

**SITUAZIONE: una perturbazione che attualmente si estende dalla Spagna alla Francia, in movimento verso levante, tenderà ad influenzare le condizioni del tempo sulle regioni meridionali della penisola.**

**TEMPO PREVISTO: al nord inizialmente poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità, cui potranno essere associate precipitazioni anche temporalesche. Sulle regioni del medio versante tirrenico e sulle isole maggiori inizialmente poco nuvoloso con nuvolosità in accentuazione sulla Sardegna.**

**TEMPERATURA: in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali; stazionaria altrove.**

**MARE: mossi con moto ondoso in diminuzione lo Ionio, il basso Adriatico. Mossi con moto ondoso in aumento i mari nord occidentali.** (Ansa)

**VERBANIA — Il tempo è nuovamente e rapidamente peggiorato su tutta la zona. Si sono già avuti alcuni rovesci; altri temporali sono previsti in giornata e anche per domani. Temperatura in diminuzione. Stamane alle 7 sul centrolago 12-13 gradi.**

**IMPERIA — Sulla Riviera dei Fiori il cielo è quasi sereno con mare calmo. Temperatura alle ore 8: +12 gradi.**

### 1 - Tempo bello o buono

| Strumenti | cielo | nubi - nebbia | vento |
|---|---|---|---|
| ● pressione alta<br>● temperatura ed umidità normali della stagione<br>● oscillazioni periodiche e regolari | ● azzurro-chiaro<br>● grigio chiaro all'alba<br>● notte limpida | ● mancano<br>● se vi sono, le nubi sono in piccola quantità, leggere, isolate, quasi ferme; la nebbia scompare nella mattinata | ● in quota: settentrionali<br>● al suolo: locali regolari |

### 2 - Tempo brutto o cattivo

| Strumenti | cielo | nubi - nebbia | vento |
|---|---|---|---|
| ● pressione bassa e in diminuzione<br>● temperatura d'estate: in diminuzione, d'inverno: in aumento<br>● umidità elevata<br>● oscillazioni irregolari | ● scuro e carico<br>● rosso alla levata del sole (per la località del Tirreno)<br>● il sole tramonta dietro una cortina di nubi | ● scure e compatte<br>● nebbia densa, alta e persistente<br>● cappucci o cinture di nubi alle sommità dei monti | ● forte<br>● irregolarità nei venti periodici locali<br>● d'estate, nelle località costiere non si hanno più le brezze |

### 3 - Tempo variabile (al miglioramento)

| Strumenti | cielo | nubi - nebbia | vento |
|---|---|---|---|
| ● pressione in aumento<br>● temperatura d'estate: in aumento; d'inverno: in diminuzione<br>● umidità in diminuzione | ● coperto al mattino<br>● sereno al tramonto | ● nubi non più compatte con zone di schiarite<br>● orizzonte libero nella direzione di provenienza delle nubi<br>● nebbie meno persistenti | ● riprendono a spirare i venti locali<br>● in quota generalmente venti da NW, N, NE, E |

### 4 - Tempo variabile (al peggioramento)

| Strumenti | cielo | nubi - nebbia | vento |
|---|---|---|---|
| ● pressione in diminuzione<br>● temperatura d'estate scende e porta fresco; d'inverno sale e segna tempo freddo: discesa rapida: temporale<br>● umidità in aumento | ● come per il tempo brutto<br>● compaiono i cirri, poi i cirrostrati e gli altostrati | ● nubi in aumento su tutto l'orizzonte<br>● compaiono le nubi basse<br>● si cominciano a formare i cappucci e le cinture sui monti<br>● nebbie più persistenti | ● rinforza<br>● scompaiono i venti locali<br>● tende ad orientarsi da W a S |

Per quanto riguarda gli strumenti (igrometro, barometro, termometro), essi vanno collocati all'esterno, non attaccati al muro (occorre una distanza almeno di dieci centimetri) e sempre all'ombra. Per quanto riguarda la voce « strumenti » delle tabelle, si deve intendere condizioni da rilevare con gli appositi strumenti.

DA CAUDANO
Pentola vecchia fa buon sconto

Incredibile ma vero. Caudano paga «a peso d'oro» tutto il vostro vecchio vasellame di alluminio, rame, acciaio smaltato, ecc., in qualsiasi stato di usura sia, anche se sfondato, bucato, arrugginito o abbreccato.

Per ogni chilo di pentole vecchie Caudano vi offre uno sconto di 1000 lire su ogni 5000 lire spese nell'acquisto di nuove vasellame Lagostina.

Su 5000 lire ben 1000 lire di sconto. Ma ci pensate quanto è conveniente? Da una parte farete fuori «il vecchio» che tenete nascosto e avete dimenticato in cantina; dall'altra farete vostri dei magnifici pezzi Lagostina in acciaio inox.

Perciò non perdete questa occasione di rinnovare la batteria da cucina e risparmiare un bel po' di soldi. Venite subito da Caudano. Il cambio si effettua in questi negozi Caudano:

Caudano

Torino - Via Lagrange 45 - ampio parcheggio sotterraneo gratuito - tel. (011) 813.241.
Rivalta - Via Ciavone 28 - ampio parcheggio esterno - tel. (011) 900.2727.
Alessandria - Via [illegible] 58 - telefono (0131) 54.268.
Imperia - Via Bonfante 38 gall. Imandi - tel. (0183) 24.888, 22.840.

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 52
Poltrona Frau

Segui il gabbiano alpitour vola alle BALEARI

Soggiorni da 1 a 3 settimane a Majorca, Ibiza, Minorca. Partenze con jet DC 8 da Milano fino a novembre.

Quote da L. 62.000 (pensione completa)

Prendi l'opuscolo "Vacanze Mare" presso la tua agenzia di viaggi o richiedilo a Alpitour: 12100 Cuneo - Casella Postale 126 - Tel. 0171/3026 oppure: 20124 Milano - Piazza della Repubblica 32 Tel. 02/664176 - 651689

### All'Unione Industriale, per discutere l'occupazione

# Il 10 settembre incontro fra la Fiat ed i sindacati

**Si cerca di evitare il ricorso alla "Cassa integrazione" nell'ultimo trimestre dell'anno - Allo studio soluzioni alternative: ponti invernali e anticipo delle ferie '75 - Queste ed eventuali altre ipotesi saranno il punto di partenza per le trattative**

*La data dell'incontro tra Fiat e sindacati metalmeccanici, per discutere il problema dell'occupazione nel settore automobilistico, non è stata ancora fissata: il 10 settembre, all'Unione Industriale di Torino.*

*La notizia, di fonte sindacale, conferma che da entrambe le parti non si vuole perdere tempo. Fino al 30 settembre l'azienda ha confermato che non vi saranno riduzioni degli orari di lavoro. Per gli ultimi tre mesi dell'anno saranno però necessarie misure per contenere la produzione, come ha dichiarato l'amministratore delegato Umberto Agnelli.*

*L'incontro, si augurano i sindacati, « dovrebbe servire per fugare incomprensioni reciproche e permettere di fare chiarezza ».*

*Partendo da una verifica delle prospettive più immediate, la Federazione lavoratori metalmeccanici chiede anche di discutere con la Fiat una serie di altri problemi collegati all'occupazione: investimenti, organizzazione del lavoro, utilizzo degl'impianti, applicazione del contratto (in particolare per l'inquadramento unico).*

*La questione più importante — che in questi giorni è motivo di inquietudine per gran parte dei 140 mila lavoratori occupati negli stabilimenti automobilistici del « gruppo » — resta comunque la garanzia che l'attività non sarà ridotta in misura sensibile durante l'autunno.*

*Il comunicato del ministero del Lavoro — diffuso subito dopo l'incontro a Roma tra Umberto Agnelli e il ministro Bertoldi — ha già contribuito ad allentare in parte il clima di tensione.*

*L'azienda — per riconfermando che la produzione subirà un calo nell'ultimo trimestre del '74 — ha proposto ai sindacati di discutere una serie di alternative alla Cassa integrazione. Si cerca di ridurre al minimo i sacrifici per le maestranze.*

*Prevedere quali saranno le soluzioni è prematuro. Si fanno, per ora, solo delle ipotesi: ferie anticipate (nel '75, in base al nuovo contratto le settimane di pausa estiva saranno quattro) oppure «ponti» invernali usufruendo di festività infrasettimanali. Quest'ultimo «espediente» era già stato adottato lo scorso anno.*

*Sono soltanto ridee (altre proposte potrebbero essere avanzate in seguito) che dovranno prendere forma nella prossima riunione tra dirigenti Fiat e rappresentanti della Fim. Il primo incontro ufficiale, dopo il contatto preliminare avvenuto nei giorni scorsi a Roma tra l'ing. De Pieri e i segretari generali della Fim, Franco Bentivogli e Antonio Lattieri.*

*Tra l'altro, per il momento non è neppure possibile prevedere in che misura l'orario potrà essere ridotto e quanti dipendenti saranno toccati dal provvedimento. Si sarebbe dato soltanto indicazioni di massima, tenendo conto che il calo di produzione sarà del 25-30 per cento. Tra ottobre e la fine di dicembre (compreso il periodo di fermata in coincidenza con le festività natalizie), le giornate lavorative in meno sarebbero 14-18. Nel caso peggiore le settimane di anticipo sulle ferie del '75 graviterebbero essere due più sei giornate di anticipo delle festività infrasettimanali per i «ponti». Sono solo ipotesi, ancora allo studio della direzione Fiat, che dovranno essere verificate con i sindacati.*

### Oggi il documento del direttivo Fim

**La bozza del documento, presentata ieri mattina in apertura del direttivo provinciale della Federazione lavoratori metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil), è stata sostanzialmente approvata dai 450 sindacalisti e delegati al termine del dibattito alla Camera del lavoro. Il testo ufficiale e definitivo sarà diffuso in giornata.**

**Nel direttivo Fim (al quale ha preso parte il segretario confederale della Cisl, Pierre Carniti) si sono delineate le basi della « strategia » sindacale in autunno. L'ampiezza dei problemi esaminati, infatti, va ben oltre la categoria. I metalmeccanici torinesi chiedono di aprire un confronto con la Confindustria (garanzia dell'occupazione e recupero salariale) senza « cercare soluzioni isolate ». Nello stesso tempo, però, sollecitano una verifica con il governo per riaprire il discorso delle riforme, su pochi obiettivi, ma ben definiti: provvedimenti per l'agricoltura, riforma della pubblica amministrazione, lotta alle evasioni fiscali, rilancio dell'edilizia, sblocco del credito, aggancio delle pensioni ai salari.**

Pierro Carniti (Cisl) durante la riunione del direttivo provinciale dei metalmeccanici

### Oggi riunione in prefettura

# Prezzo della pasta fissato a 400 lire?

***Giunte finalmente disposizioni da Roma***

Alle 17,30 il Comitato provinciale si riunisce per affrontare il problema e stabilire i prezzi di vendita al dettaglio. Dal Comitato interministeriale sono giunte nuove direttive alle quali i comitati provinciali devono ispirarsi. Con tutta probabilità il nuovo prezzo dovrà aggirarsi sulle 400 lire al chilo e in ogni caso non dovrebbe superare le 420.

Intanto il prezzo della pasta prodotta nella provincia di Torino resta fermo a 390 lire al chilogrammo. Le quattro ditte produttrici sono: l'Arrighi, la Ferro, l'Italpasta e la Centotorri. Per quanto riguarda le altre marche, le cui case produttrici si trovano in altre province, si aspetta che i comitati provinciali competenti revochino i decreti emanati con cui autorizzavano i produttori ad aumentare i prezzi. Entro qualche giorno quindi i prezzi della pasta torneranno quelli in vigore fino al 31 luglio scorso.

Sarà compito della Guardia di Finanza e degli organi competenti vigilare che questi prezzi vengano rispettati nei negozi dove in molti casi la pasta è venduta a prezzi addirittura superiori a quelli attualmente fissati dai vari comitati. Citiamo, solo per fare un esempio, la pasta De Cecco, prodotta a Pescara. Il comitato prezzi di Pescara ha autorizzato la ditta a vendere il prodotto in Pescara a 460 lire al chilo, nella regione a 490 e nel resto del territorio nazionale a 530 lire. Nonostante ciò è venduta in molti negozi torinesi a 600 lire al chilo già da qualche settimana nonostante che il decreto del comitato di Pescara sia soltanto del 21 agosto.

In seguito alla ridda di notizie contraddittorie che si accavallano da ieri sull'argomento, l'Associazione commercianti ha impartito le seguenti disposizioni: 1) vendere al prezzo vecchio le giacenze di paste secche; 2) applicare sul prezzo della merce di nuova fornitura la normale percentuale di ricarico suggerendo a titolo indicativo di contenere detta percentuale attorno al 15 per cento; 3) limitare per quanto possibile la vendita per singoli acquisti onde frenare la corsa ad irrazionali accaparramenti servendo il maggior numero di consumatori.

Si temono ancora fenomeni di imboscamento, come si era verificato in passato per l'olio e per altri generi. La Confesercenti è a disposizione dei dettaglianti per tenerli aggiornati sulle possibilità di rifornimento dei prodotti che dovessero scarseggiare.

ZUCCHERO — I negozianti che ne sono sprovvisti possono rivolgersi per l'approvvigionamento direttamente alla Confesercenti.

DETERSIVI — Cominciano a giungere le confezioni unificate a 530 lire al kg. Mancano i fustini che sono ancora al centro di una forte speculazione.

OLIO D'OLIVA — C'è una discreta reperibilità soprattutto di olio di importazione turco e spagnolo. La quotazione al dettagliante è di 1700 lire al litro più Iva.

BURRO — Se ne trova in abbondanza. I prezzi sono saliti da 1450 a 1750 lire al chilo.

FORMAGGI — La reperibilità è discreta ma i prezzi sono aumentati del 30 per cento.

CARNI IN SCATOLA — Sono disponibili in grande quantità ma con un aumento del 30 per cento.

SALUMI — Sono disponibili a prezzi invariati.

TONNO — La reperibilità è discreta a prezzi superiori del 10 per cento.

**temperatura di oggi**

| | |
|---|---|
| massima | +24,5 |
| minima | +14,5 |
| media | +15,8 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. 16,6, umidità 86%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima 25,6, minima 15,2, media 19,9. Previsioni: cielo coperto con possibili precipitazioni nel tardo pomeriggio. Temperatura senza notevoli variazioni.

## I rincari di agosto

| CAPITOLI | Numero indice del mese di LUGLIO 1974 | Numero indice del mese di AGOSTO 1974 | Differenza % |
|---|---|---|---|
| Indice generale | 145,4 | 148 | + 1,79 |
| Alimentazione | 141,8 | 144,4 | + 1,76 |
| Abbigliamento | 147 | 147,4 | + 0,27 |
| Elettricità e combust. | 153,5 | 153,5 | — |
| Abitazione | 114,3 | 118,1 | + 3,32 |
| Beni e servizi vari | 156,7 | 159,8 | + 1,96 |

L'indice dei prezzi al consumo in città è aumentato in agosto dell'1,79 per cento. A luglio i rincari avevano raggiunto il 2,11 per cento. C'è dunque un leggero miglioramento.

Secondo l'indagine dell'assessorato alla Statistica del Comune, il balzo più alto (3,32 per cento) è stato registrato per la « voce » abitazione. Seguono: « beni e servizi vari » (degli elettrodomestici, alla manutenzione delle case, alle consumazioni al bar, eccetera) 1,96 per cento in più; l'alimentazione, 1,76 e l'abbigliamento, 0,27.

Il comitato stabile invece l'indice del « capitolo » « elettricità e combustibile ». La rilevazione, per motivi tecnici, si ferma al 25 di ogni mese. L'aumento delle tariffe, deciso recentemente, graverà sul mese di settembre.

## Prezzo del tram da 50 lire a 150?

**Si riunisce il consiglio d'amministrazione Atm**

**Comincia, con oggi, l'iter burocratico che ha obiettivo il triplicare le attuali tariffe dei mezzi pubblici dell'Atm. Oggi, infatti, si riunisce la commissione amministratrice della disestata Azienda. Non si prevede una decisione definitiva: e sarà lasciata con ogni probabilità al Consiglio Comunale nella riunione del prossimo 9 settembre.**

**La prospettiva, come si è detto, è di un aumento di tre volte del biglietto di corsa semplice: dalle attuali 50 lire a 150. Un sacrificio grave per gli utenti, in momenti come questi di aumenti vertiginosi di ogni bene e servizio. Un sacrificio, per giunta, che non risolverà per nulla le sorti da sempre precarie dell'Atm, ma porterà a coprire soltanto una piccola parte del gravissimo « buco » di bilancio.**

# "La Indesit non ha bisogno di licenziare personale,,

**Intervento della direzione - La Cassa integrazione durerà da 4 a 10 settimane**

« La riduzione di orario è temporanea e durerà da 4 a 10 settimane secondo i prodotti ». La precisa nota consegnata ieri mattina dal direttore del personale della Indesit ai dirigenti provinciali dei sindacati e ai rappresentanti delle fabbriche del gruppo per « smentire le voci allarmistiche e assurde » dopo il collocamento in cassa integrazione di due terzi dei dipendenti.

*Si era manifestato il sospetto, infatti, che la riduzione di orario a 24 ore settimanali - rientrasse in un preciso piano della proprietà per diminuire la produzione.* « La Indesit — continua la nota — non ha necessità di licenziare del personale per ridurre la produzione in seguito alla contrazione delle vendite su alcuni mercati esteri, compensate nella scorsa primavera con nuove produzioni: congelatori, componenti elettromeccanici ed elettronici, compressori, tv a colori eccetera ».

*Un'ulteriore assicurazione sulla ripresa in pieno dell'attività è data* nel comunicato *ricordando che* « continuano le assunzioni programmate per i nuovi stabilimenti del Sud. Il programma di sviluppo della società proseguirà immutato sopperendo alle conseguenze delle limitazioni creditizie mediante la riduzione dei magazzini, che è lo scopo del provvedimento di ridimensionare l'orario ».

*E' questa la prima volta che l'azienda fa sentire la sua voce ufficiale* per tranquillizzare i dipendenti e i sindacati.

### Raccolti 10 milioni per lavoratori Emanuel

E' stata raggiunta la cifra di 10 milioni necessaria per distribuire un primo anticipo fra gli operai della Emanuel che da ormai tre mesi lavorano nella fabbrica dichiarata fallita. Gli impiegati sono stati regolarmente pagati ieri (e contro questa « discriminazione » oggi i lavoratori scioperano per un'ora e mezzo), gli operai hanno ricevuto in tre mesi oltre che vanno dalle 150 alle 200 mila lire. Riceveranno in media 50 mila lire a testa. La quota di ciascuno sarà decisa secondo le ore di presenza in fabbrica.

Alla sottoscrizione per raggiungere i 10 milioni hanno partecipato la popolazione dei comuni interessati (Moncalieri, Nichelino e Trofarello) e i lavoratori di numerose altre fabbriche. « Ci sono esempi particolarmente significativi — ha detto il segretario provinciale della Fim, Toselli — I compagni della Moncenisio, che sono appena usciti dai guai per conto loro, hanno dato 250 mila lire annunciando che seguirà un altro contributo. Nella vasca davanti il cancello sono state raccolte altre 200 mila lire date dai passanti. I commercianti di Moncalieri sono intervenuti con 1 milione. Questo dimostra come la popolazione sia vicina ai lavoratori della Emanuel nella loro lotta ».

# Confezioni Europa

***Fallisce l'incontro la proprietà non c'è***

*I rappresentanti delle Confezioni Europa di Torre Pellice, che ha licenziato tutti i suoi dipendenti, trentotto operai, avrebbero dovuto avere ieri un incontro con le organizzazioni sindacali. L'hanno disertato, pare senza motivazione, rendendosi irreperibili.*

*Non è stato quindi possibile discutere la proposta delle organizzazioni sindacali, di sospendere i licenziamenti e di richiedere la Cassa integrazione speciale, che permetterebbe ai lavoratori di percepire per alcuni mesi l'80 per cento del loro salario. Tale provvedimento darebbe la possibilità agli enti locali ed alla Regione di cercare soluzioni alternative senza subire un ulteriore calo di occupazione nella Val Pellice. Un'intesa in tal senso era stata prospettata nell'incontro avvenuto con l'assessore regionale al Lavoro, il quale si era impegnato in tal senso con gli amministratori locali.*

*L'atteggiamento dei dirigenti della Confezioni Europa è stato ieri sera duramente condannato dai sindacati, che hanno accusato pubblicamente il titolare, Adam Geldman, di nazionalità tedesca, di dimenticare i più elementari diritti dei lavoratori, sanciti da precise leggi dello Stato italiano, diritti che devono valere interamente anche per i titolari esteri, in particolare tenendo conto che, al momento dell'insediamento dell'unità produttiva, questi hanno ottenuto notevoli agevolazioni da parte degli enti locali e statali.*

## echi di cronaca

**Laboratorio di erboristica medicinale dr. Vigna**
Rivolgersi a curatori con i migliori preparati erboristici ai sofferenti di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcere - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - artrosi - reumatismo - malattie della pelle in genere acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 68 (angolo via Valperga, telefono 340.372); Grugliasco, viale Gramsci 117, telefono 781.134.

**Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre**
acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio dai coniugi. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in tessuto lavabile e sfoderabile a sole L. 280.000 in omaggio un materasso per il divano e un tappeto. Poco sopra alle provinciale per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in noce con tavolo allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio lavatrice capacità kg. cm. 170x200. Vasto assortimento di armadiature, camere, cameriere e soggiorni. Vendita anche a rate senza anticipo ai contanti. Via Garibaldi 34 (piazza Rivoli), telefoni 758.313 - 758.332.

**Centro droga**
Un appoggio sicuro e dei validi «aiuti» per problemi «droga». Senza spese. Tel. 873.370 - 872.171.

**TV da riparare? pronto intervento 760.111**
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8 - 22.

**SIST - Concorso F. S.**
Sabato e domenica la Sist apriranno i concorrenti al consueto pubblico di Applicato Tecnico Addetto alla Direzione Compartimentale F. S. Bandi - Via Po 2 - Tel. 547.321.

**Istituto "Studium"**
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ripetizioni, diurni pomeridiani e serali, per la licenza e Maturità di Scuola Media. Istituto Tecnico per Geometri, Ragionieri e Periti. Telefono 674.015(5). Piazza Statuto 2 bis - Tel. 540.285 - 543.720.

**Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %**
Le nostre vetrine cercano la scelta e vi spiegheranno subito il perché. Abbiamo eliminato una circolazione commerciale e voi eliminate direttamente dalla fonte. La nostra impresa italiana e straniera sono sempre pronte, belle, e soddisfacenti come tutte le altre rappresentate in stupendo. E vi danno anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 135, Torino.

**Leonsport Abbigliamento**
Corso San Maurizio, 12
SALDI DI FINE STAGIONE - JEANS
Aperto anche nel mese di AGOSTO

## INDIRIZZI UTILI

**ABBIGLIAMENTO** articoli sport jeans saldi. Leonsport, c. S. Maurizio 12.
**ABBIGLIAMENTO SARY**, corso abbigliamento bambini, via Nizza 47, telefono 688.886.
**COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO**, via Santa Teresa 12, telef. 540.033.
**COIFFEUR JOLIE FEMME**, telef. 690.973, corso Vittorio 15.
**ESTINI** il « frisur » degli sportivi a Novara 91/B, tel. 857.373.
**EZIO COIFFEUR**, c. Vittorio 29.
**FRANCO SILVESTRO** coiffeur pour dames, via Alfieri 16, tel. 538.647.
**PEROSINO LETTINI**, cucirette, letti, corso Telesio 93, tel. 726.071.
**RISTORANTE** dimri Club Giardino, via G. Reni 121, telef. 304.077
**RISTORANTE VILLA SASSI**, Torino str. Traforo Pino 47, tel. 620.510.
**SALA DELLA PASSUCCA Pisa** pasticceria specializzata partecipabili per bambini, v. Migliara 4, tel. 480.940.
**TROPICANA RISTORANTE**, corso Mediterraneo 84, telefono 391.200.
**STUDIO DENTISTICO** aperto tutti i giorni compreso sabato dalle 10 alle 12, via Palestrina 31, tel. 210.326.

Se la tua attività prosegue anche in "tempo di ferie"
informalo (torino) tramite questa rubrica, rivolgendoci alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via Mercato 32
tel. 010.963 - 488.644

### Lettere di un gestore alla ex Shell e ai sindacati

# "Mi arrivano le autobotti con la benzina riscaldata,,

I distributori ricevono benzina riscaldata? Questa volta pare dimostrato. Lo lamenta il titolare di una pompa della Shell di corso Marconi, in una lettera inviata alla I.I.P. (Industria Italiana Petroli, ex Shell) e ai sindacati di categoria.

*« Da diverso tempo riscontravo degli ammanchi nei rifornimenti di carburante alla mia stazione e ieri ho fatto presente la situazione alla direzione della società. Per tutta risposta mi inviavano ad un maggior controllo degli scarichi e ai livelli delle autobotti. Sul penultimo rifornimento avvenuto il 19 agosto '74, ora con le vasche a zero, pertanto ho rilevato, all'atto dello scarico, i numeri sulle colonnine della super. Il quantitativo di benzina ricevuto era di 14 mila litri. Prima del successivo rifornimento le vasche sono nuovamente ritornate a zero e rilevando i numeri ho riscontrato una differenza di 101 litri. Quando arriva il rifornimento nuovo, sempre un camion della ditta Tribaldero, del 27 agosto '74, controllo con mio figlio i livelli che risultano regolari. Non pago, apro un chiusino dell'autobotte, immergo la canna e sento che la benzina era calda. Erano le 8 del mattino. Mi informo se la benzina era stata caricata direttamente dalla raffineria all'atto della lavorazione. Il conducente asserisce che era stata caricata dalle grosse cisterne di deposito. Lascio a voi le deduzioni ».*

Il gestore di corso Marconi, autore della lettera

Questo il testo della lettera del signor Ferrero. La differenza di 101 litri riscontrata significa, per lui, una perdita di oltre 30 mila lire. Un rifornimento di 14 mila litri gli è sufficiente a tutta punta per una settimana.

Il « trucco » della benzina « gonfiata » o riscaldata è molto semplice: scaldando il o aumentandone la pressione, il carburante aumenta di volume e, quando viene immesso nelle vasche del distributore, corrisponde alla quantità richiesta. Una volta tornato alla temperatura regolare, si riduce di volume con evidente perdita per il gestore del distributore.

*« Già da tempo avevamo sollevato la questione* — dice Sergio Fresia, segretario della Confesercenti —. *Magistratura e finanza si erano interessati del problema, ma non si era approdati a nulla. Anche perché non riuscivamo a delineare con precisione quali trucchi ci fossero e chi ne erano i responsabili. Ora non ci sono più dubbi. Il colpevole noi, ora, lo individuiamo nelle società petrolifere. Se invece il trucco è un'iniziativa personale dei responsabili dei depositi, sono affari loro. Spetterà alle società individuare le colpe ed, eventualmente rifarsi sui depositari. Chi non fosse pago è comunque il gestore che porta il nome della società e non del depositario. A questo punto i nostri legali stanno esaminando il modo in cui si possa perseguire questa truffa che ormai sta durando da troppo tempo ».*

*« Questa volta non ci possono essere dubbi* — dice il segretario del sindacato benzinai Faib, Zanatta —. *Quando le vasche sono vuote, la colonnina segna un certo numero. Terminato di vendere il nostro quantitativo ricevuto, dovrebbe segnare il numero di prima più il nuovo rifornimento. Nel distributore di corso Marconi c'era una differenza di 101 litri. Non ci sono possibilità di sbaglio ».*

### Bimbo di tre anni cade nella pentola di conserva bollente

**Un bambino di tre anni di Chieri è caduto ieri alle 14, in una pentola di conserva bollente, ed è ricoverato al Cto in gravi condizioni. Si chiama Roberto Ronco, via Bellini 3. La mamma, Laura Ronco di 20 anni, faceva bollire una pentola di pomodori. Ha tolto dal fuoco il recipiente e si è allontanata per prendere del conservante. Il piccolo Roberto si è avvicinato alla pentola e vi è caduto dentro. Portato all'ospedale di Chieri, è stato poi trasferito al Cto.**

SOLO PER UN MESE
PELLICCERIE DI FRANCA MARCHISIO
CON SEDE IN
VIA ARSENALE 38
angolo via San Quintino - telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino telefono 392.178
ECCEZIONALE SPECIAL VENDITA PREINVERNALE SCONTI REALI 40/50% IVA COMPRESA
N.B. - OGNI PELLICCIA E' MUNITA DI CERTIFICATO DI GARANZIA

SIST
Corsi accelerati per SEGRETARIE D'AZIENDA
VIA PO 2 - TELEF. 547.573, 541.421 - TORINO

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 194



## Trame nere: dichiarazioni di Felice Mautino dopo le perquisizioni

# "Sogno propose in un incontro di ricostituire le nostre forze,,

### Il contatto avvenne molti mesi fa, a Varese - "Per me la cosa è finita lì" - Una fase delicatissima delle indagini: a Mautino, Sogno e Martini Mauri si sarebbe giunti attraverso l'inchiesta su un commerciante spagnolo di armi

*Alla clamorosa svolta nell'inchiesta per le «trame nere» che ha portato alle perquisizioni in casa di tre note figure della Resistenza, Edgardo Sogno conte Rata del Vallino, sono di battaglia il leggendario «Franchi», Enrico Martini Mauri, e Felice Mautino si sarebbe arrivati nel corso di una delicatissima fase delle indagini: l'inchiesta sul traffico di armi che un mercante di cannoni spagnolo attraverso compagnie import-export vendeva in Italia. Un suo meglio identificato «piazzista» dell'organizzazione (il nome è tenuto rigorosamente segreto), veniva spesso in Italia; contro di lui il dottor Violante aveva spiccato mandato di cattura nella rosa dei 17 provvedimenti presi contro la banda di Salvatore Francia.*

*Lo spagnolo è uno dei tre con Salvatore Francia, a non essere stato preso perché, avvertito il pericolo, è riuscito a fuggire. Forse che il magistrato abbia trovato anche traccia di pagamenti effettuati e conosca i nomi degli acquirenti.*

*Quali sospetti abbiano mosso il magistrato a perquisire le abitazioni di Sogno, Mauri e Mautino non è dato di sapere. Sogno e Mauri sono assenti, il primo nel Abano a curarsi il fegato, il secondo ospite di amici in Sardegna. Non è stato così possibile avere spiegazioni dagli interessati. Le rispettive mogli si sono limitate a poche frasi.*

*Paola Mauri dice:* «Hanno trovato un numero di telefono e accanto il nome di Fumagalli: li ho visti sorridere. Ho detto agli agenti che si trattava di una mia parente e che controllassero alla Sip, è un vecchio numero. Ma ho capito che non ci credevano. Di tanti nomi proprio su quello dovevano posare gli occhi. Un caso, ma un caso che li ha male impressionati. Della perquisizione non mi importa, mi importa invece di questo Paese che sta andando alla deriva e bisogna fare qualcosa».

*Anna Sogno ha fatto un accenno ad una «caccia alle streghe» che sarebbe in atto e nella quale si cercherebbe di coinvolgere anche il marito. Unico presente a Torino era Felice Mautino, ex partigiano, comandante di una formazione sbianca, collegata con la democrazia cristiana, ex segretario amministrativo della dc dopo la Liberazione, proprietario di una importante impresa di legnami e per molti anni consigliere del club sportivo Juventus. Ha detto ieri ai giornalisti:* «La polizia (agenti dell'Antiterrorismo n.d.r.) è arrivata mercoledì sera; tre agenti in casa, il palazzo circondato. Avevano un mandato in cui si diceva tra l'altro che il giudice istruttore, letti gli atti del procedimento in oggetto; rilevato che sono stati acquisiti elementi di prova in ordine alla partecipazione di Mautino Felice a vicende che possono avere interesse ai fini dell'indagine in corso; ordina che venga eseguita, anche di notte, perquisizione personale e domiciliare e ordina che sia sequestrato ogni documento riguardante i rapporti tra detta persona e il movimento politico "Ordine Nuovo" e i gruppi che a questo sono collaterali e che di questo siano estrinsecazione».

Carlo Fumagalli ascolta il discorso di Edgardo Sogno al raduno partigiano dello scorso anno di Tirano in Valtellina

«Capirà — *prosegue Mautino* — sono caduto dalle nuvole. Chiedevo il perché di quella perquisizione ma non mi è stata data una risposta convincente. Poi questa mattina una schiarita: siamo andati all'agenzia numero 7 della Banca Commerciale e c'era anche Violante».

«Il giudice — *è sempre Mautino che parla* — mi ha chiesto se conoscevo Sogno. E già che lo conosco. Sono io che durante la Resistenza l'ho soccorso quando si è paracadutato. Ma saranno sei mesi che non lo vedo. Da quando la contessa ha fatto l'ultima mostra di quadri. Poi mi sono ricordato di quella volta che ci ha riuniti per fondare il "comitato". Eravamo in pochi, i più fidi. C'era Martini Mauri Geuna, tre americani e qualche altro. Ci siamo incontrati a Milano, abbiamo lasciato le macchine dai principi Borromeo e, con altre auto, ci siamo recati nella villa di un nobile di Varese».

«Qui Eddy ci ha spiegato che da Roma elementi del nostro avevano ordinato di ricostituire le nostre forze perché si preparavano brutti eventi. La cosa per me è finita lì. Evidentemente il giudice ha saputo di quella riunione e vuole approfondire. Non so neppure che cosa sia Ordine nuovo, e lo stesso vale per Mauri. Nella cassetta di sicurezza avevo documenti importanti e segreti: hanno trascritto tutto».

*Stamane abbiamo cercato di avvicinare sia Mautino che il consigliere comunale Geuna, ma entrambi sono fuori città. Intanto si apprende che il dr. Violante è partito ieri per «destinazione segretissima».*

*Un'altra perquisizione sarebbe stata compiuta anche in casa del prof. Andrea Borghesio, libero docente in odontostomatologia e che l'Università di Pavia e che a Torino ha un elegante studio in corso Vittorio Emanuele. Abita a Rivarossa in un fascinale rimesso a nuovo. E' consigliere di una lista indipendente della dc.*

«Non confermo né smentisco in notizia della perquisizione — *ha dichiarato.* — Sono cose molto delicate, qualsiasi frase potrebbe essere male interpretata o fraintesa. Dovrei parlare con l'assistenza di un legale».

*Una profonda sorpresa si è diffusa alla notizia di così egregi nomi coinvolti nell'inchiesta sul «golpe». Ci si chiede come uomini di primo piano della Resistenza possano aver subito una involuzione politica in senso reazionario così drastica da culminare addirittura, nel caso di Edgardo Sogno in particolare, in una serie di affermazioni favorevoli ad «un colpo di Stato liberale».*

Silvio Geuna

### ULTIMA ORA

#### Perquisite in Riviera ville di Mauri e Mautino

**Agenti dell'antiterrorismo stanno perquisendo le ville di Enrico Martini (Mauri) a Ca' de Mari (Varigotti) ed in Val d'Aosta e quella di Felice Mautino a San Remo. Non si sa ancora nulla sull'esito dell'operazione.**

#### Il pli su Sogno

La segreteria provinciale del pli ha diffuso stamane un comunicato:

**«In merito alla notizia pubblicata oggi riguardante le perquisizioni effettuate nelle abitazioni di Sogno e altre persone, la segreteria provinciale del pli vuole puntualizzare e ribadire la posizione presa dal recente consiglio nazionale, riconfermata dalla direzione del partito ed espressa con assoluta chiarezza dal segretario Bignardi e dal presidente Malagodi.**

**«Il partito dispone profondamente delle dichiarazioni di Sogno sulle possibilità di un colpo di Stato liberale: la storia, la tradizione, l'opera schiettamente democratica del pli è la maggiore testimonianza della difesa delle libertà nel rispetto dello Stato».**

Sogno e Martini Mauri

## CHI SONO

**EDGARDO SOGNO** (« Franchi »), 59 anni, medaglia d'oro della Resistenza, comandava un gruppo partigiano autonomo. I più anziani ricorderanno i suoi messaggi di Radio Londra « per la Franchi » che preannunciavano lanci di armi e materiale).

Diventa una figura leggendaria: è dappertutto dove si combatte, Torino, Genova, Milano, sui monti. Ritorna nel Sud, si fa paracadutare di nuovo al Nord, va in Corsica da Sinatri con una barchetta a motore: prende ostaggi, va in Svizzera quattro volte, sfugge miracolosamente alla cattura. Viene arrestato una prima volta a Genova, poi a Cigliato. Riesce ad evadere, è ripreso a Milano e finisce nelle carceri di San Vittore, Verona e infine Bolzano dove lo coglie la Liberazione.

Laureato in scienze politiche e giurisprudenza, ha fondato e diretto il quotidiano milanese « Il Corriere Lombardo » che poi si fonderà con « La notte ». Ha scritto un libro autobiografico: « *Una guerra senza bandiera* ». Dopo il '45 finisce in diplomazia: consolo aggiunto a Parigi, funzionario della segreteria-Nato a Londra, e addetto all'immigrazione a Buenos Aires. Nel '54 diventa direttore della pubblicazione « *Pace e Libertà* » che si caratterizza per fanatismo anticomunista. L'organizzazione diretta da Luigi Cavallo era nata da una proposta dell'onorevole Scelba di formare un corpo di volontari civili.

Da allora promuove una serie di comitati: « *Resistenza democratica* » - « *Controllo delle istituzioni* » e una agenzia di informazioni «*Progetto 80*». Torna alla ribalta qualche mese fa con una rivista per le Forze Armate diretta sempre da Luigi Cavallo e dove ventila tesi « golpiste » che poi riprenderà al congresso liberale, meritandosi una censura.

L'appello pubblicato su « *Difesa Nazionale* » e diretto ai militari parla di « *stimolare la coscienza a ridare all'Italia un governo forte* ». E' lo stesso programma della maggioranza silenziosa dell'ex partigiano della formazione « bianca » Pourcher, Adamo Degli Occhi, e del MAR, del comandante del « Guli », Fumagalli.

Nel maggio del '72 la sede di Milano del « *Comitato di resistenza democratica* » che ha una succursale anche a Torino in piazza Castello, viene « occupata » dalle sedicenti « Brigate rosse », allo stesso modo del « Centro studi Don Sturzo » dell'onorevole Costamagna a Torino.

**ENRICO MARTINI** (« Mauri »), insignito di medaglia d'oro al valor militare, 61 anni, nativo di Mondovì. Animatore della Resistenza nel Monregalese, nell'autunno del '44 occupa Alba e vi resiste per quaranta giorni.

Nella primavera del '45 occupa di nuovo Alba, poi Cangili, Nizza Monferrato e Monesiglio. Durante l'insurrezione libera Savona, Cuneo, Mondovì, Fossano, Bra, Racconigi e Carmagnola. Infine arriva con il suo gruppo di divisioni partigiane a Torino. E' stato presidente della Sipra.

Ettore Martini

Felice Mautino

### Un autotrasportatore di Rivarolo

# S'uccide contro un palo provando una moto

*(r. c.)* Un giovane autotrasportatore di Rivarolo Canavese è stato trovato rantolante la scorsa notte sulla nuova circonvallazione per Castellamonte e in periferia di Rivarolo. L'allarme, dopo la mezzanotte, è stato dato da alcuni passanti che avevano notato una moto abbandonata contro un palo: sei metri oltre il ciglio della strada, tra gli sterpi, c'era il corpo di un giovane che giaceva bocconi.

Subito soccorso, è stato portato prima al pronto soccorso di Rivarolo, poi alla Nuova Astanteria Martini, dove è giunto cadavere per sfondamento della base cranica.

La vittima è Angelo Giuseppe Rivara, nato il 19 ottobre del 1948, abitante in via Fiume 14 a Rivarolo col padre Domenico, titolare di una nota ditta di autotrasporti tra il Canavese e Torino.

L'incidente è avvenuto a 600 metri da casa. Con la sua moto nuova, una « Honda 350 », privo di casco di protezione, il giovane ha toccato il muretto di protezione ed è finito contro un palo della luce.

### CARMAGNOLA

## La sagra dei peperoni

**Anche quest'anno Carmagnola festeggerà in settembre la maggior produzione della zona, i peperoni. Ecco il programma delle manifestazioni indette dalla Pro Carmagnola in collaborazione con il comune: domani al foro boario, mostra regionale di bovini di razza frisona italiana; sempre domani, alle 16, aprirà i battenti in piazza Martiri la terza rassegna commerciale. Domenica, ore 8,30 in piazza Italia fiera-mercato del peperone; verranno scelti i carri ornati con questi ortaggi, che nel pomeriggio sfileranno attraverso le vie del centro, accompagnati da bande musicali, gruppi folcloristici e majorettes.**

**In tutto il mese di settembre si avranno altre manifestazioni culturali, folcloristiche, sportive e musicali: il festival regionale delle orchestre, sulla piazza S. Agostino alle ore 21 del giorno 5, la « peperonata con salaicco » a cura della Coldiretti e della Cooperativa produttori carne di Carmagnola. Il giorno 7 sotto la tettoia del foro boario grande convegno di bande musicali.**

### Donna smemorata a Porta Palazzo

**All'ospedale San Giovanni vecchio è ricoverata una anziana donna smemorata. E' stata trovata ieri nei pressi di piazza della Repubblica. Non aveva con sé alcun documento.**

### Rinviato il processo a picchiatori fascisti

**Stamane la sezione feriale del tribunale (pres. Lacquaniti, cons. Picone) ha deciso di rinviare a nuovo ruolo il processo a carico di otto attivisti del Fronte della gioventù, l'organizzazione giovanile del msi: Giovanni Costa, 20 anni; Alessandro di Saint Pierre, 21 anni; Massimo Massano, 24 anni; Carlo Piovano, 18 anni; Paolo Stroppiana, 17 anni; Ilario Tucci, 24 anni; Guido Gandolfi, 29 anni; Roberto Roggero, 23 anni. Devono rispondere di lesioni personali pluriaggravate, violenza privata, porto abusivo di armi improprie. Il 15 novembre del '73 assalirono studenti e professori del V liceo.**

**In inizio di udienza il pm Witzel ha sollevato una eccezione di nullità sui decreti di citazione. La corte ha perciò deciso di rinviare il processo accogliendo, nel contempo l'istanza di libertà provvisoria per Roggero.**

### Stanotte in via Salerno

# Ambulante aggredito

#### Da 5 giovani - Rapinato di un milione

Umberto Bruno

Un ambulante ha denunciato di essere stato rapinato, poco prima dell'una, da cinque giovani che lo hanno avvicinato in via Salerno 3. Vittima del « colpo » è Umberto Bruno, 64 anni, abita in corso Regina Margherita 153. Ha detto: « *Ero a pochi passi dal portone quando ho sentito uno scalpiccio improvviso. Mi sono voltato. Erano cinque sconosciuti. Mi hanno strappato anelli e oggetti d'oro per circa un milione. Mi hanno anche costretto a consegnare il portafogli, con 20 mila lire, e il motorino. Dopo avermi picchiato brutalmente, sono fuggiti* ».

### Fratelli rapinati

Due fratelli di Azeglio, Giuseppe e Pietro Tos, sono stati aggrediti e rapinati da tre sconosciuti, armati di rivoltella, nei pressi di casa. Il bottino ammonta a 30 mila lire.

### In giornata assemblea burrascosa in municipio

# Guerra delle fognature a Ivrea tra un condominio e il Comune

*(r. n.) Vivace polemica a Cascinette, piccolo comune alle porte di Ivrea, tra l'amministrazione comunale e gli abitanti del condominio «Della Serra» per una fossa di raccolta della fognatura che scarica vicino alla strada provinciale, in prossimità di un campetto di calcio su cui si recano a giocare i bambini del paese. Il sindaco con una ordinanza, confortata dal parere dell'ufficiale sanitario, ha intimato di «eliminare lo scarico di acque nere che si riversano sul suolo circostante», pena l'esecuzione dei lavori da parte del comune a spese però del condominio.*

*Gli amministratori dello stabile hanno risposto lanciando di incompetenza i responsabili del comune:* «In dieci anni non hanno mai fatto nulla per risolvere il problema — *hanno detto* — ci sono altri condomini in condizioni ben peggiori del nostro e le stesse fognature comunali in via Roma perdono allegramente. Almeno noi da parte nostra ogni due giorni provvediamo a svuotare le fosse del condominio con una spesa alquanto rilevante».

*Per cercare di comporre la vertenza è stata convocata una riunione per oggi in municipio.*

### Delegazione veneta in visita ai parchi

**Una delegazione della Regione Veneta, composta dall'assessore regionale all'Agricoltura e da tecnici, da ieri ha iniziato una visita che proseguirà oggi ai parchi montani della provincia di Torino, istituiti dall'assessorato alla Montagna.**

**La commissione di studio, guidata dall'assessore Giuglar, visita i parchi istituiti a San Giorio e al Colle del Lis in Valle di Susa, a Piossasco e al colle di Superga. La Regione Veneta, seguendo l'iniziativa dell'assessorato piemontese della montagna, intende allestire analoghi parchi per i « weekends » delle popolazioni venete.**

# LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

## LE VOSTRE STELLE

### OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

In giornata saranno assistiti dall'influsso astrale. L'immaginazione ed un promettente amore per il buono ed il giusto. Tale influsso si rifletterà in modo particolarmente intenso sui segni del Cancro, Leone, Vergine, Scorpione e Sagittario.

**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)** Un influsso interferente della Luna in ottivo aspetto vi renderà in giornata particolarmente instabili sia negli affari e negli impegni di lavoro sia nella vita sentimentale. Avete comunque possibilità di riuscire nelle nuove iniziative; prevenire eventuali contrasti con i soci chiarendo anticipatamente le vostre posizioni.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)** Dovrete affrontare in giornata coraggiosamente sia per il futuro economico sia per gli interessi immediati. Correte di essere preparati a una grave perdita di denaro causata in parte dal vostro carattere debole. Soprattutto coloro che si accingeranno a sovvenzionare nuove iniziative dovranno agire con la massima cautela.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SPOSI
SPOSI

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)** Nel lavoro dimostrate di possedere serietà, ambizione e notevoli risorse mentali: riuscirete a concludere felicemente questioni. Iniziative ed affari. Riuscirete inoltre a portare a termine un particolare progetto che vi varrà la stima e la fiducia incondizionata del vostro superiore.

**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)** L'influsso di Mercurio vi infonderà qualità che vi permetteranno di trovare adeguate soluzioni a presenti problemi. Se volete raggiungere un certo prestigio dovrete imporvi più limiti: tempi di azione evitando di sprecare il tempo.

**LEONE (23 luglio - 22 agosto)** Un propizio influsso di Marte vi garantirà in giornata l'energia necessaria per riuscire anche nelle imprese più difficili. La felice combinazione, inoltre, di Sole e Marte vi favoriranno l'esito di alcune questioni di lavoro rimaste ancora in sospeso. Date maggior fiducia alla persona cara e alle nuove amicizie.

A. MURARI
SERIETÀ IN PIANTE E FIORI
26 76 36

**VERGINE (23 agosto - 22 sett.)** Godrete in giornata dell'influsso di una favorevole combinazione astrale Venere, Giove e Mercurio vi garantiranno il successo. Una serie impegnabile vi permetterà di proporre brillanti iniziative a persone che sapranno apprezzarle. Nei rapporti sentimentali dovrete dare maggior fiducia alle persone del cuore.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)** Sarete in giornata particolarmente favoriti dagli influssi astrali che acutizzeranno in voi le capacità di analisi permettendovi di valutare istantaneamente alcune questioni non ancora risolte alle quali riuscirete finalmente a trovare una soluzione. Non siate diffidenti con una persona che vi ama e merita al contrario la vostra stima e la vostra comprensione.

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETÀ - QUALITÀ
PREZZO - SCONTO ACI

**SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)** Se vorrete avere maggior fortuna negli affari dovrete cercare di vincere la vostra tendenza al dominio che vi rende irritante agli occhi di molti. E' vero: siete capaci ed attivi ma evitate di far pesare ossessivamente le vostre qualità, richiesta di collaborazione il vostro successo. Favoriti anche i sentimenti: liete intese nuova piacevolissima conoscenza.

**SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.)** Possedete un carattere energico e volitivo che, unitamente alle vostre possibilità, potrà favorirvi molto negli affari. Siate comunque cauti nel valutare eventuali collaboratori: un attento esame vi permetterà infatti di evitare spiacevoli complicazioni e noie. Siate più stabili negli affetti.

**CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)** I favorevoli influssi astrali vi infonderanno in giornata una particolare energia che vi permetterà di portare a termine molte questioni ancora prive di una ben definita soluzione. E' indispensabile però che non vi lasciate influenzare dalle esperienze di altre persone. Vita sentimentale: dovrete affrontare alcuni contrasti causati dal vostro carattere.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Talacio 93

**ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.)** Giornata decisamente fortunata e ricca di piacevoli imprevisti. Nel lavoro impegnativo con la massima serietà, come di consueto, evitando però di fare troppo confidenze ai colleghi: avrete maschera molto bene la loro invidia mostrando così ad avere da voi molte informazioni che potrebbero poi essere per danneggiarvi.

**PESCI (19 febbraio - 20 marzo)** Previsti in giornata contrasti nell'ambito del lavoro ai quali potrete magnificamente ovviare se solo riuscirete ad agire con maggiore energia. Sappiate prendere le cose di petto evitando di deferire ad altre persone incarichi che dovrete compiere voi personalmente. Periodo contrastato nei sentimenti.

Stasera al NEW
CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - S. AMBROGIO
Si balla il LISCIO con
ELY NERI

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera è festa
SILVANO PRATI

LA COMETA
MOSSI TORINESE
Questa sera ballo liscio con
Ciro e i Gai Campagnoli
Ultime repliche domani e domenica

AQUARIUM
S.ANTONINO di SUSA
Stasera ballo l'orchestra spettacolo
C. CASADEI

SHAKER
PIANO BAR
DOMANI
RIAPERTURA

...REPOSI
Domani ore 21,30
RIAPERTURA
Compl. SIX K

MAXI PARK
PAGODA
CARAGLIO (Cn) - 0171/61292
FINITE LE FERIE
Questa sera riapende la
NAXI GARA del LISCIO
2ª selezione: MAZURKA
Continuano le iscrizioni
Premi a tutti i selezionati
1° premio: Nuova Fiat 126
Orch. VALLERO
Annunci in serata
JEAN DE PARIS

canale club 84
Oggi 21
elegante trattenimento di
BALLO LISCIO
danze Castellino
Domani ore 21
RIAPERTURA

« NOTIZIE FLASH »
dal nostro listino speciale,
sul fronte del
GOOD MUSIC
Renato Zero
RIAPERTURA domani sera
Corso Trieste 38/13 - tel. 847.386

MOULIN ROUGE
RIAPERTURA
LUNEDI' 2 SETTEMBRE
Attrazioni
Orchestra
LUCIO DE SILVI

DU Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Turi Golino
e la sua grande orchestra
Canta
N. VILLA
e G. COSTELLO
L'ingresso l'abito da sera è obbligatorio

Nell'incantevole
cornice torrese, il
Ristorante
Vallechiara
dopo il Parrucchino riapre
con canti e musica
il locale simpatico che
porta fortuna agli sposi
Prenotarsi in tempo
Tel. 862.084
PINO TORRESE - Villaggio Satellite

## ANDY CAPP

*il fumetto di Reg Smythe*

(Copyright « News Blitz »)

## MAMMA

*« Strip » di Mell*

(Copyright « Marka »)

## animal crackers

*il mondo di Rog Bollen*

(Copyright U.P.I.)

## QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'«Intelligence Service» ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda dei Narcisi. La vicenda assume nuovi sviluppi

## IL TRUCCO DI EVANS

Ritorna Hawke, il più popolare « re » dei fumetti, in una vicenda fantastica

(« News Blitz »)

## DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

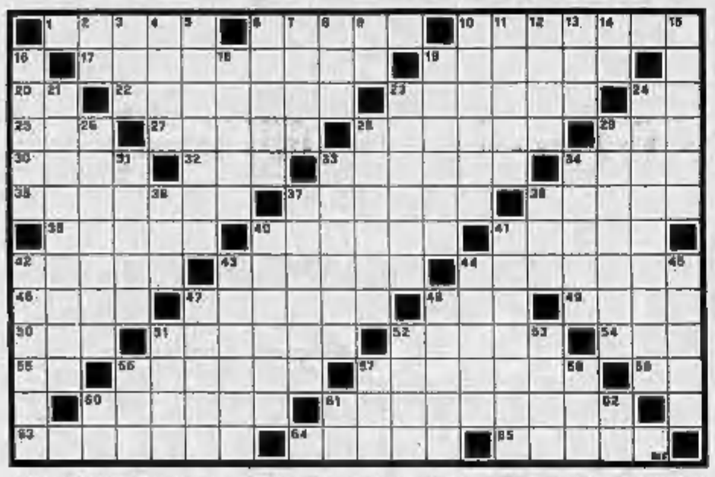
L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente




(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(31 — *Continua*)

## RISOLVIAMO il cruciverba



**ORIZZONTALI:** 1. Pugnale malese; 6. Una carta topografica; 10. Il Santo che viene commemorato con Cosma; 17. Elemento chimico, di simbolo « SB »; 19. Altro nome del lago d'Iseo; 20. Iniziali del compositore Giordano; 22. Parte della sella; 23. Con i vestiti a brandelli; 24. Caserta; 25. Il navigare dell'andimento; 27. Bianco legno usato in ebanisteria; 28. Mobile a quattro gambe; 29. Preparazione articolata di compagnia; 30. Azione teatrale; 32. Le verdi rannocchiette; 33. Ansia, trepidazione; 34. I più robusti quadrupedi; 35. Il fianco della porta; 37. Il contrario di « prono »; 38. Si fa con l'orzo germinato; 39. Fiume della Sicilia; 40. La cantante Fower; 41. Avverbio di luogo; 42. Si tributa a chi eccelle nello sport; 43. Bisogno di allicia, usato nell'arte della ceramica; 44. Servono alla sarina; 46. Grande stanza per ricevere; 47. Il precedere secondo determinate norme; 48. E' insigato di croce; 49. Si dice presentando qualcuno; 50. Vantaggioso monosillabo; 51. Ha una cappa che finisce sul tetto; 52. La capitale del Marocco; 54. Fiume e dipartimento della Francia; 55. Affermazione straniera; 56. Parte della Italia; 57. Aiuta Gesù a portare la croce; 59. Principio e fine delle... operazioni; 60. Un ortaggio; 61. Furia gli armenti al pascolo; 62. Vive in solitudine, pregando; 64. Il nome di Galvani; 65. Il circo poeta errante.

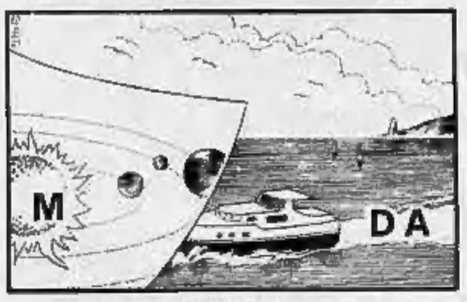
**VERTICALI:** 2. Ravenna; 3. Un istituto che assicura; 4. Comune in provincia di Venezia; 5. Lo stato del terreno, in mancanza di pioggo; 6. Bobby, asso del calcio britannico; 7. Minore in notte di San Silvestro; 8. Carlatanelli donne; 9. Il più grande nostro fiume; 10. Dignità, lustro; 11. La vittima di Caino; 12. Si prende prima di far partire il colpo; 13. Soffiano che rimpiccioliscono; 14. Anelat 15. Personaggio dell'Amleto di W. Shakespeare; 16. Scrisse « I tre moschettieri »; 18. Un prodotto dell'arcia; 19. Città della Riviera di ponente; 21. Noto vino del Piemonte; 23. Sottili piastre di metallo; 24. Sdegno, collera; 26. Il pungolo per i buoi; 28. Particolare, caratteristico; 29. Isola del Mediterraneo centrale; 31. C'è quel la lirica e quella letteraria; 33. Conflo; 34. La fanciulla babilonese amante di Piramo; 36. Un poetico andare; 37. Uno dei Sette Savi; 38. Vi prendi in pieni l'aperitivo; 40. Istituto di correzione; 41. Città del Belgio, nel Brabante; 42. Il forestiero accolto in casa con tutti gli onori; 43. La bucela del grano; 44. Una marca di mattie; 45. Un mare nostro; 47. Scrisse « Senza famiglia »; 48. Piante ortive con foglie spinose; 51. Conduttori elettrici; 52. Il quadrato per la birra; 53. Formazione sportiva; 56. Il fig.lo maledetto da Noè; 57. Sigla de' nostro Club Alpino; 58. Una in inglese; 60. Mezzo... cece; 61. Un po' di... musica; 62. Monogramma di Respighi.

### SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C | O | N | G | E | L | A | M | E | N | T | O | ■ | R | A |
| A | ■ | G | E | S | U | ■ | A | L | E | A | ■ | C | A | L |
| L | S | ■ | O | S | T | E | L | L | O | ■ | C | O | S | I |
| C | A | P | ■ | E | T | I | L | E | ■ | C | I | O | C | A |
| I | N | E | S | ■ | O | R | O | ■ | M | O | G | L | I | E |
| O | S | T | I | A | ■ | E | ■ | F | O | L | L | I | A | ■ |
| ■ | C | A | R | R | O | ■ | S | A | R | T | I | E | ■ | C |
| A | R | R | I | A | ■ | S | A | N | G | R | O | ■ | F | ■ |
| N | I | D | O | ■ | S | A | N | G | U | E | ■ | C | I | O |
| A | T | I | ■ | B | O | N | N | I | E | ■ | P | R | A | V |
| G | O | ■ | T | O | R | N | I | O | ■ | C | A | U | T | E |
| N | ■ | N | I | O | B | I | O | ■ | R | I | E | N | ■ | S |
| I | N | F | A | M | I | A | ■ | Q | U | A | R | A | N | T |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L | A | ■ | M | A | G | D | A | ■ | M | A | R | E | ■ | ■ |
| A | ■ | C | A | R | N | E | ■ | C | A | R | N | E | ■ | ■ |
| ■ | F | O | L | O | N | A | ■ | C | O | S | I | M | O | ■ |
| C | O | R | I | ■ | A | M | O | R | ■ | C | O | O | ■ | ■ |
| R | I | ■ | V | O | ■ | E | N | O | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| T | E | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |

## il rebus (6, 1, 5)




SOLUZIONE

M(ar)e(tro) D'A(ria) = Mastro d'ascia

## IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 846: 1. Tf3

N. 847 (7+8)

E. Holladay (American Chess Bulletin, 1945)
Il Bianco matta in 2 mosse

### La storia delle Olimpiadi

*Elishassa* (Germania) - *Silva Rocha* (Brasile) VIII Olimpiade, Buenos Aires 1939. Gambetto di Donna: 1. Cf3,Cf6; 2. c4,e6; 3. Cc3,c5; 4. d4,d5; 5. Ag5,c x d4; 6. D x d4,Cc6; 7. A x f6,g x f6; 8. Dh4,d x c4; 9. D x e4,Db6; 10. 0-0-0,Ad7; 11. e3,Cc5; 12. C x e5,f x e5; 13. Ae2,Tc8; 14. Dd3,Ae4; 15. Td2, Ab4; 16. Rb1(e),A x c3; 17. Te1,e4; 18. Dd4,A x d4; 19. T x d8+,Re7 Il Bianco abbandona.

(a) Per impedire 18. ... T x c3; 17. b x c3,Aa3+.

Ferruccio Pezzuto

## la dama

### Il problema

Il bianco muove e vince (C. BARB.)

SOLUZIONE: 37-32 (27-48) 38-43 (20 x 45) 45 x 32 (46-42) 48-38, B +

### Il calcolo dei tempi

Nel gioco della dama internazionale assume grande importanza poter sapere, in ogni momento della partita, se si è in vantaggio o svantaggio di tempi. Ma che cosa si intende con questa espressione? E' presto detto. Essere in vantaggio di tempi, ad esempio per il Bianco, significa che le pedine bianche sono, nel complesso, più vicine alla traversa 1-5 (base del Nero) che non le pedine nere alla traversa 46-50 (base del Bianco). Il calcolo dei tempi si effettua attribuendo alle pedine di ciascun colore un valore diverso a seconda della posizione che esse occupano sulla damiera, come segue:

Per il Nero — 1 punto per ogni pedina situata sulla traversa 1-5; 2 punti se è situata sulla traversa 6-10; 3 punti sulla traversa 11-15; 4 punti sulla traversa 16-20; 5 punti sulla traversa 21-25 e così di seguito.

Per il Bianco — 1 punto per ogni pedina situata sulla traversa 46-50; 2 punti sulla traversa 41-45; 3 punti sulla traversa 36-40; 4 punti sulla traversa 31-35; 5 punti sulla traversa 26-30 e così di seguito.

La differenza tra i due totali determina i tempi di vantaggio dell'uno o dell'altro colore. Il calcolo dei tempi dev'essere effettuato, ovviamente, a parità numerica di pezzi tra i due colori, ed essere in vantaggio di tempi non significa però avere una migliore posizione di partita. Anzi, spesso un vantaggio di tempi corrisponde ad una precaria posizione di partita, perché l'avere i pezzi nel complesso molto avanzati, significa mancare di spazio e di possibilità di manovra.

Il vantaggio di tempi è importantissimo nel preliminare, per la possibilità di dare in anticipo, anche sacrificando dei pezzi.

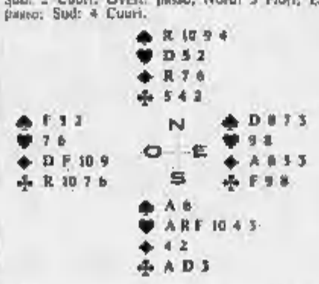
### Una partita "brillante"

Presentiamo una giocata del veneziano Angelo Pilla, definita dai tecnici (nel 1960): « la partita più bella dell'anno »: 23-18, 10-14; X, 8-14; 28-23; 1-5; 32-28, 5-10; 24-20, 12-16; 38-34, 8-12; 22-18, 12-18; 37-32, 4-8; 21-17, X; X, 10-14; 29-25, X; X, 18-19!!; 23-14, 18-23; 14-19, X; X, 33-28; 10-5, 28-32; 5-1, 39-33; 32-19, 8-12; 1-5, 28-23; 19-13, 23-14; 13-10, ed a questo punto il Nero, per salvare la dama, è stato costretto a ritornare il pezzo: 3-8; 10-3, 11-15; 3-8, 14-18; 5-10!! (ultima), 12-16; 24-20, 16-23; 10-13, 18-14 (mossa forzata: infatti 16-21 oppure 18-22, sono perdenti con 14-20-27; 30-27, X; 6-3, 30-24; 3-10, ed il Bianco vince.

Carlo Barbero

## bridge

**Dichiarazione** (tutti in seconda) — Sud: 1 Fiori; Ovest: passo; Nord: 1 S.A.; Est: passo; Sud: 2 Cuori; Ovest: passo; Nord: 3 Fiori; Est: passo; Sud: 4 Cuori.




Il sistema dichiarativo della coppia Nord-Sud è il « Precision ». L'apertura di 1 Fiori mostra oltre 16 punti; 1 S.A. una bilanciata di 8-13 punti; 2 Cuori è interrogativa nel seme; 3 Fiori mostra appoggio a Cuori (almeno un onore terzo) e mano minima.

Ovest attacca con la Dama di Quadri. Sud sta basso dal morto escludendo un attacco da Asso e Dama; Ovest continua con il Fante di Quadri, il giocante sta ancora basso, taglia il terzo giro nel seme, poi con due battute elimina le atouts della difesa. A questo punto Sud può vedere soltanto una presa, e con il Re di Fiori in Ovest corre il rischio di perdere il contratto.

Prima di buttarsi sul sorpasso a Fiori, è meglio dunque vedere se esistono altre linee di gioco vincenti. E' il seme di Picche offre una possibilità. Sud gioca dunque Asso di Picche, Re di Picche e 9 di Picche, e mentre Est fornito al terzo giro una piccola Picche, Sud scarta la piccola Fiori (perdente su perdente). Ovest va in presa con il Fante di Picche, ma è costretto a giocare in taglio e scarto o sotto Re di Fiori, concedendo così al giocante la decima presa.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI)

## Una manifestazione sportiva che richiama l'interesse del Cuneese

# Nella valle del Maira: la "chaminado„ impegnativa marcia montana di 42 km

CORRISPONDENTE

Cuneo, 30 agosto.

I primi «chaminatori» (una parola occitana che significa marciatori in gruppo) furono contadini che d'estate, soprattutto il giorno della festa patronale, il 19 agosto, salivano a piedi al santuario di Castelmagno per invocare protezione al bestiame, unica fonte allora di reddito. Giungevano a piedi, salendo i viottoli perché la strada carrozzabile si fermava a Pradleves, oppure scavalcavano i colli delle valli Stura e Maira; i più fortunati — pochi però — arrivavano a dorso di mulo.

Nella notte che precedeva il 19 agosto erano interminabili le [illegible] di viandanti che, rischiarandosi il cammino con le torce e i lumini a petrolio, puntavano sul santuario: era uno spettacolo — ricordano gli anziani — di suggestiva bellezza. Una sosta al tempio di poche ore, giusto il tempo per [illegible] una novena, assistere alla Messa e alla processione, e quindi riprendeva il lungo faticoso [illegible] del ritorno.

Con l'avvento della motorizzazione, la costruzione della strada allora militare e poi comunale, che congiunge il capoluogo di Castelmagno Campodolino, a San Magno, il paese l'abitudine di pellegrinare a piedi o le autovetture e i pullman presero il sopravvento. Felice fu quindi l'idea dei dirigenti della società podistica «Provincia Granda». Questi volevano organizzare una marcia alpina, pensarono di rispolverare l'antica «chaminada» Cuneo - Castelmagno concentrando per necessità i partecipanti in due località, Cuneo e Valgrana.

L'invito lo scorso anno venne raccolto da quasi mille persone, 611 delle quali, contro ogni previsione, giunsero nel territorio di Castelmagno; visto il successo popolare della manifestazione la «chaminada» verrà ripetuta anche quest'anno, domenica 1° settembre. Alla marcia collaborano i sindaci, i presidenti delle pro loco, i dirigenti delle società sportive di 10 comuni (Cuneo, Bernezzo, Cervasca, Caraglio, Monterosso, Valgrana, Montemale, Vignolo, Pradleves, Castelmagno) tutti montani, ad eccezione del capoluogo. Al di là dei meriti sportivi e turistici «la chaminada» è forse il modo migliore per unire la città alla montagna, la pianura alla vallata, favorendo l'amicizia e la comprensione fra le popolazioni dei vari centri.

Ultimi preparativi alla partenza per partecipare alla gara di 42 km quasi tutti in salita

Secondo il regolamento — predisposto dal presidente cav. Mario Vinela, di Cuneo, e dall'attivissimo segretario Guido Riba, di Caraglio — tutti uomini, donne e ragazzi possono partecipare alla «chaminado» purché abbiano compiuto 14 anni, siano sani e robusti. Una precisazione quasi ovvia perché i concorrenti, sia che siano chiamati a fare l'intero percorso (42 chilometri), o quello ridotto (21 chilometri da Valgrana) hanno davanti a loro un compito impegnativo perché il dislivello dal capoluogo è quasi di 1300 metri.

Da Cuneo partono gli juniores e i seniores (nati dopo il 1929); da Valgrana, le donne riunite in una sola categoria, gli allievi, i ragazzi e i veterani. Il percorso è quasi pianeggiante sino a Pradleves, poi inizia la salita che via via si fa più ripida e faticosa. Da Cuneo a Cervasca la competizione si svolge su strada asfaltata; prosegue sino a Monterosso su strada sterrata, ai margini dei castagneti; nel tratto finale compare di nuovo l'asfalto. La marcia è divisa in due frazioni: *non competitiva* con arrivo a Camponcelino di Castelmagno entro le 13 (partenza da Cuneo alle 7,30 in piazza Galimberti, da Valgrana alle 9,30); *competitiva* nel tratto di circa 7 chilometri Campomolino-Santuario.

La premiazione avverrà nel tardo pomeriggio, alle ore 18, in piazza Cavour, a Caraglio. Il primo premio assoluto è stato offerto dalla società «Alpitour» di Cuneo: un week-end per due a Palma di Maiorca vinto lo scorso anno da Enrico Massaro, di Mondovì nel tempo eccezionale di 3 ore e 7 minuti; non meno contesi il trofeo offerto da «Stampa Sera», che patrocina la manifestazione, e la coppa «10 comuni», biennale vinta lo scorso anno da Cervasca. Sono anche in palio decine e decine di coppe e medaglie offerte da enti comuni, associazioni, privati: ogni concorrente, per la sua partecipazione alla «chaminado» riceverà una artistica medaglia, un diploma, una cartina a colori del percorso e altro materiale.

Particolare cura l'organizzazione ha dedicato all'assistenza sanitaria, che sarà effettuata dalla CRI con posti di soccorso a Pradleves, Campomolino, Castelmagno-Santuario e al ristoro dei concorrenti con «banchi» in tutti i comuni, e quattro a Castelmagno: il servizio è curato dalla «Vega».

I servizi logistici sono assicurati dall'Associazione radioamatori italiani e dai soldati del 2° Rgt. Alpini. Nei comuni attraversati i concorrenti riceveranno come nella prima edizione, il caloroso tributo di simpatia delle popolazioni del capoluogo e della valle Grana e godranno di uno spettacolo di verde di incomparabile bellezza. Per favorire i ritardatari le iscrizioni sono ancora aperte e lo saranno sino a domani sera: basta rivolgersi alla redazione di «Stampa Sera».

**Gianni De Matteis**

### Lingua occitano-provenzale

## *Tutela e difesa delle tradizioni*

**Montemale Grana, 30 ag.**

**In Valle Grana da tempo si assiste ad un notevole risveglio dell'amore occitana, che rivendica la tutela di un'antica cultura, la quale risale all'epoca dei trovadori, la difesa della lingua originale conservata gelosamente in questi monti e il progresso economico di una popolazione costretta da secoli a subire ingiustizie e soprusi.**

**Il lavoro di propaganda si svolge principalmente a livello comunale, con conferenze, dibattiti, spettacoli teatrali in lingua provenzale, intitolazione di vie e piazze al grande poeta Federico Mistral, premio Nobel nel 1904, cui va il merito di avere dato dignità a questa minoranza linguistica.**

**Castelmagno e Monterosso Grana sono i centri più attivi del movimento occitano-provenzale. In quest'ultimo comune esiste un movimento che si chiama «Coumbescuro», dal nome del vallone in cui sorge Santa Lucia, una borgata alpestre che da quasi vent'anni è al centro di una vasta azione culturale e politica per la valorizzazione della lingua d'Oc. Lo dirige il prof. Sergio Arneodo, autore dei testi teatrali rappresentati sulle piazze dei paesi valligiani, animatore anche di una scuola di scultura in legno.**

**A Santa Lucia, dove gli abitanti sono ridotti a pochi, si svolgono ogni anno diverse manifestazioni spiccatamente provenzali, chiamate «roumiage».**

**Una di queste «roumiage» è in programma per domenica 1 settembre con la partecipazione del gruppo «Osco Manosco» (Francia) con i suoi famosi «tamburinaire»; il gruppo «Coumbescuro» presenterà invece «Maison per il novi», (una casa per gli sposi), un atto satirico di Sergio Arneodo. Al mattino e al pomeriggio nella chiesa di Santa Lucia le funzioni saranno tutte in lingua provenzale-occitana.**

**Castelmagno, il comune più alto della vallata, è andato ancora più in là. Lo scorso anno, grazie alla collaborazione dell'insegnante Dino Matteodo, nella scuola elementare di Campomolino si è svolto con successo un corso di cultura e storia occitana, dove i ragazzi hanno appreso con giusto orgoglio di essere i superstiti di un popolo antico e fiero; l'Amministrazione comunale dal canto suo ha inserito la parola «Occitania» nel proprio stemma.**

**Ancora a Castelmagno esce un giornale bimestrale ciclostilato «La Vous ed Castelmagn», diretto dal giovane Silvio Einaudi, che pubblica a puntate una storia della Occitania, redatto da uno studioso, il dott. Giorgio Campana, di Genova.**

**Il movimento occitano per il momento non ha ancora avuto uno sbocco politico, ma è probabile che si giunga presto anche a questo obiettivo, del resto già in parte realizzato con la presentazione di liste autonome nei comuni della Valle Varaita. g. d. m.**

### Dal 15 al 30 settembre

## *Antiquariato a Caraglio*

**Caraglio, 30 agosto.**

**(g. d. m.) Dal 15 al 30 settembre si svolge a Caraglio la «Seconda edizione di artigianato e antiquariato», negli ampi e accoglienti locali del Circolo Ferrini.**

**La manifestazione vuole essere una panoramica esauriente e completa di ciò che fu e che è l'attività artigianale in tutto il comprensorio del Grana.**

**Uno degli organizzatori, Arturo Rosso, spiega gli intendimenti della rassegna: «E' in sostanza l'immagine dell'attività valligiana che noi vogliamo dare il più fedelmente possibile, con una ricerca meticolosa, non sempre facile, di tutto quanto si può reperire atto a fornire una testimonianza viva della nostra gente; non quindi immagini e reperti da museo ma dimostrazione di una vita e di una cultura che continua nel tempo».**

# A Cuneo si preferisce fare sport invece che parlarne

**Cuneo, 30 agosto.**

*Due anni di vita sono pochi, eppure «La chaminado» è già una classica. Inserita nel calendario cuneese quando il calcio non ha ancora ripreso ad imperversare, mentre il pallone elastico gioca duelli infuocati e decisivi, la marcia alpina che da Cuneo sale al Santuario di Castelmagno è subito diventata un appuntamento al quale i cuneesi tengono. Tra qualche anno, è facile pronosticarlo, diventerà una istituzione, un pretesto per ritrovarsi e trascorrere una giornata serena.*

### Appassionati

*Con questo non vogliamo dire che i cuneesi siano degli sportivi «a parole» che una volta all'anno si scoprono maratoneti di secondo ordine. E' esattamente il contrario. Il panorama sportivo è in piena fermenta e praticamente tutte le discipline sportive hanno una loro valida rappresentanza nel capoluogo e in provincia: pallavolo, calcio, basket, pallone elastico, nuoto, scherma, baseball, atletica leggera, canottaggio, ping pong, tennis, ciclismo, judo, equitazione ecc. Vantano nutrite schiere di praticanti. I cuneesi preferiscono praticare gli sport e non si limitano soltanto a parlarne od a fare il tifo.*

*La situazione presenta tuttavia aspetti che fanno pensare: manca nel capoluogo una piscina coperta e la «Cuneo nuoto» deve continuamente far ricorso a impianti privati o trasferire gli atleti a Savigliano per gli allenamenti; palestre e campi di calcio sono al centro, proprio in questi giorni, di dispute accanite tra i dirigenti delle numerose società che se li contendono.*

### Gli impianti

*Accanto al continuo lievitare del numero dei praticanti non c'è stato un analogo ampliamento degli impianti sportivi, tanto da compromettere in larga misura la pratica sportiva della base. Così il Cuneo Vbc, qualche anno fa sulla soglia della «A» di pallavolo, vivacchia indegnamente in C; la squadra di calcio non riesce, nonostante gli sforzi dei dirigenti, a risollevarsi dal calvario della «promozione» che dura ormai da tre campionati.*

*Nel pallone elastico è peggio che andar di notte. Un tempo Cuneo era, con Alba, il perno della vita pallonistica piemontese; oggi, grazie a discutibili decisioni federali, è una piazza di secondo ordine, la squadra è ultima in classifica ed il prossimo campionato si rischia di non veder neppure un incontro di serie A.*

*Nonostante la mancanza di attrezzature sportive, nonostante ricordi frustranti di gloria ormai trascorse, nonostante il momento congiunturale delle «compagini guida», si può ben dire che lo sport a Cuneo non ha mai avuto tanti appassionati cultori. E' un fenomeno raro in Italia, dove lo sport è più parlato che praticato.* **b. b.**


BANCA CUNEESE
LAMBERTI MEINARDI & C. S.p.A.
Capitale e riserve L. 1.331.000.000
Sede sociale e Direzione centrale
Cuneo - Piazza Galimberti 6 - Telef. 62.591 (4 linee)
Agenzia di città - Piazza Foro Boario (Mercato bestiame)
Filiali: Busca - Centallo - Demonte - Fossano
Polonghera - Racconigi - Villafalletto
Ufficio cambio in Prazzo
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

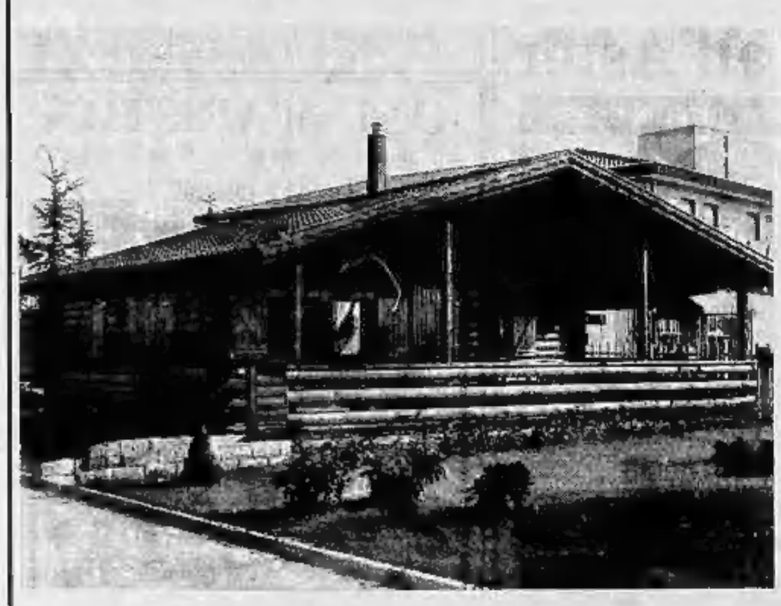
Toro assicurazioni
Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino
AGENZIA GENERALE IN CUNEO
C. Nizza n. 11 - Tel. 36.48 - 38.49
Ispett. Sinistri - V. Carlo Emanuele 22, tel. 67.551
AGENTI
Dott. Luigi Moschetti e Dott. Fiorenzo Ponzone
Tutti i rami assicurativi
Ispettorato speciale Ramo Vita
SUB-AGENZIE DI ZONA
BENETTE: via Roma 10 - BORGO SAN DALMAZZO: via Lovera, tel. 75.390 - BOVES: Villaggio Unra, tel. 71.200 - BOVES: (Speciale Vita) piazza Italia, tel. 71.195 - BUSCA: via Umberto 63, tel. 93.269 - CARAGLIO: via Roma, telefono 81.208 - CARAGLIO: (S. Vita) via C. Battisti, telefono 81.092 - CENTALLO: piazza Mercato, tel. 74.158 - CERVASCA: via Roma - CHIUSA PESIO: via F. Carle 36, tel. 73.194 - DEMONTE: via Roma - DRONERO: via Roma 28, tel. 91.781 - MARGARITA: via Bertone 1, tel. 85.000 - PEVERAGNO: piazza Torelli, tel. 83.088 - S. BENEDETTO: tel. 89.013 - VERNANTE: via Nazionale - VILLAFALLETTO: corso Umberto, tel. 93.729 - VOTTIGNASCO: via Savigliano.

BIBITE PREALPINA
...al bar - in famiglia...
...le bibite per tutti

AMENDOLA
PNEUMATICI RINNOVATI
Via Cuneo
tel. 76.321
12011 Borgo S. Dalmazzo

Rossi dischi nastri HI-FI
Corso Nizza n.6 Cuneo tel. 23-39

NUOVA CARAGLIO PETROLI
S.a.s. - Tel. 0171 - 81.273
Carburanti per riscaldamento
Carburanti e lubrificanti
ad uso industriale ed agricolo
CARAGLIO GAS s.r.l.
Tel. 0171 - 81.095
Gas uso domestico ed industriale
Imbottigliamento proprio
DEPOSITO S.I.F.
Tel. 0171 - 81.228
Commercio e deposito di prodotti petroliferi allo stato estero
UNICA ORGANIZZAZIONE IN PROVINCIA DI CUNEO A CICLO COMPLETO NEL CAMPO DEL RISCALDAMENTO AD USO INDUSTRIALE, domestico ed agricolo.
CARAGLIO - Via Centallo 17-19



villEurop
case prefabbricate
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Tel. (0171) 63.714 - 61.990

# SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 194

## STASERA TV

## C'è un mercenario che viene dall'Est

**SECONDO CANALE: "La battaglia di Lobositz", una commedia di Peter Hacks - PRIMO: Incontro con il presidente turco Ecevit e la 1' puntata di "Sim Salabim"**

### SUL PRIMO CANALE

18,15 **La tv dei ragazzi** (Vacanze all'Isola dei Gabbiani - Io sono... un capo operatore del Telegiornale)
19,15 **Telegiornale sport - Cronache italiane**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Incontri 1974** (un'ora con Bulent Ecevit)

Rinviato alla prima programmazione per far posto ad un servizio speciale sulle dimissioni di Nixon, va in onda stasera per INCONTRI 1974, il reportage UN'ORA CON BULENT ECEVIT, personaggio al quale il recente conflitto greco-turco ha dato un'improvvisa notorietà.

Questo incontro con il premier turco è stato peraltro realizzato qualche tempo fa, prima dello scoppio della crisi cipriota, da Enzo Forcella con la regia di Enzo Tarquini. E' un'intervista con «l'uomo nuovo» della Turchia, divenuto primo ministro soltanto nell'ottobre scorso dopo le elezioni che hanno visto il suo partito repubblicano del popolo conquistare la maggioranza relativa ai danni del partito della giustizia, fino a quel momento forza egemone nella vita politica turca.

Quarantasove anni, ex giornalista e uomo di cultura, formatosi a Londra e ad Harvard negli Stati Uniti, Ecevit entrò nella politica diventando in un primo tempo braccio destro del defunto presidente Inonu, ma riuscendo in seguito a togliere all'anziano capo la «leadership» del partito di cui iniziò una vasta opera di rinnovamento nelle strutture e nell'organizzazione, impresa che gli ha consentito di svolgere una campagna elettorale a stretto contatto col popolo, fattore determinante per la sua vittoria. Sono stati comunque gli eventi di politica estera, collegati alla grave crisi di Cipro, che hanno portato proprio in questi giorni Ecevit, ancora scarsamente noto in Occidente, alla ribalta della cronaca internazionale.

Il suo nome è apparso su tutti i giornali e la sua immagine è divenuta familiare sul video specie dopo la decisione, appoggiata all'unanimità dal Parlamento turco, d'intervenire militarmente a Cipro.

21,45 **Sim Salabim** (prima puntata)
23 — **Telegiornale**

### SUL SECONDO CANALE

20,30 **Telegiornale**
21 — **La battaglia di Lobositz** (replica)

La serata dedicata alla prosa propone stasera un testo di Peter Hacks che è tra i più validi e significanti autori drammatici della Repubblica Democratica tedesca, per la quale ha optato, in coerenza con i suoi ideali marxisti, benché bavarese di nascita. Discepolo di Brecht ed acuto demolitore di miti storici e sociali in «L'inizio dell'età delle Indie» (nel quale ridimensiona Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America), «Storia popolare del duca Ernesto» (satira delle istruzioni militari) e «Il mugnaio di Sans-Souci» egli inclina alquanto, per il tono parodistico e grottesco, al teatro di derisione.

Anche LA BATTAGLIA DI LOBOSITZ, proposto stasera in un'edizione tedesco-occidentale diretta da Franz Peter Wirth (nella riduzione e dialoghi di Alberto Toschi) è una commedia antimilitarista, ricavata dalle memorie, recentemente riscoperte, di un soldato mercenario svizzero, Ulrich Bracker, che figura infatti tra i personaggi. La battaglia è una di quelle della Guerra dei Sette Anni, vinta da Federico il Grande in Boemia, il 1° ottobre 1756, contro gli austriaci ed i sassoni.

La vicenda si apre con una polemica tra il tenente Markoski, ufficiale reclutatore di un reggimento prussiano ed il suo colonnello. Il primo ha una sua personale teoria sui rapporti che devono intercorrere fra ufficiali e soldati; teorie tutti assumono che sia indispensabile, per il mantenimento della disciplina, che i soldati abbiano paura più dei loro superiori che del nemico, egli afferma che solo l'attaccamento al proprio ufficiale vale trattenere un soldato dal disertare ed a spingerlo al compimento del dovere fino al punto da lasciarsi tranquillamente ammazzare, ignorando addirittura il motivo della guerra che sta combattendo.

Poiché il colonnello Bizenblau l'ha privato dell'incarico di reclutatore, Markoski scommette con lui che le ultime tre reclute che ha ingaggiato non diserteranno prima dell'imminente combattimento, purché siano affidate al suo comando; se vincerà la scommessa, il colonnello dovrà reintegrarlo nelle sue mansioni.

Così, di punto in bianco, il soldato Bracker, un montanaro svizzero che era già stato servitore di Markoski e poi da questi arruolato con l'inganno, s'avvede, con sorpresa, che il suo antico padrone lo tratta ora molto affabilmente, ed anzi lo nomina suo attendente per evitargli le noie delle esercitazioni e i pericoli della prima linea. Riconoscente, quando due commilitoni suoi compatrioti disertano, egli rifiuta perciò d'unirsi a loro. Tuttavia, allorché il tenente scopre le diserzione e apprende dal candido Bracker che ne era al corrente, sfoga la sua ira prendendolo a calci.

Markoski sembra aver ormai perduto la scommessa; ma pensa di rifarsi barando. S'accorda infatti con un sergente per uno stratagemma: dopo la battaglia presenterà al colonnello i cadaveri sfigurati di due soldati, spacciandoli per quelli dei due disertori. Intanto manda in prima linea Bracker, con la segreta speranza che muoia e possa dimostrare, anche lui, d'aver valorosamente combattuto. Bracker, fortunosamente, scampa alla mischia e ne approfitta per tagliare la corda.

**d. g.**

22,25 **Paese mio** (Sant'Agata de' Goti: un passato nel nostro futuro)

## I PROGRAMMI DI DOMANI

**PRIMO CANALE** — Ore 17,30: La Tv dei ragazzi; 19,15: Estrazioni del Lotto; 19,35: Telegiornale sport; 20: Telegiornale; 20,40: Ritratto di un giovane qualsiasi (Claudio Baglioni); 21,45: Charlot gaiante - Charlot portiere; 22,15: Servizi speciale del Tg (Ford presidente); 23: Telegiornale.
**SECONDO CANALE** — Ore 20,30: Telegiornale; 21: La donna che ama (telefilm); 21,55: Eurovisione. Cagliari: Basket.

## OGGI ALLA TV SVIZZERA

19,30 **Per la gioventù**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Mestieri della Tv**
21,10 **Il Regionale.** Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21,45 **Telegiornale**
22 — «**Kamos**». Telefilm della serie «**I sentieri del West**»
22,50 **Il mondo a tavola.** 9': «Gli agenti segreti della forchetta»
23,50 **Prossimamente**
23,55 **Telegiornale**

## OGGI ALLA RADIO

Cochi e Renato provano «Canzonissima» e danno alla radio «Due brave persone»

**nazionale**

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
12,20 «Il misantropo», di Molière con Dianoo Munari
14,05 L'altro suono
14,40 «Ritratto di signora»
15 — Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Effettissimo
17,40 Musica in
19,20 Canzoni di ieri e di oggi
20 — Concerto, Aprea
21,30 Per solo orchestra
22 — Le nuove canzoni italiane
22,20 Andata e ritorno
23 — I programmi di domani

**secondo**

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 22,30
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Le interviste impossibili: Arbasino e Puccini
15,40 Carosi
17,40 Alto gradimento
18,35 Piccola storia della canzone italiana
19,30 Radiosera
19,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della notte

**terzo**

Giornale radio: ore 21
15,15 Polifonia
15,45 Ritratto d'autore: C. A. Nielsen
17,10 Concerto Argento
17,40 Fogli d'album
18 — Discoteca sera
18,20 Dotto «inter nos»
18,45 Il mondo costruttivo dell'uomo
19,15 Concerto della sera
20,15 Origine e evoluzione dell'universo e della vita
21,30 «Sketches», radiodramma di Dubillard
22,10 Parliamo di spettacolo

*Dalla musica allo yacht alla socialità*

# Villa chiede alla Rai che Canzonissima appoggi i disoccupati

Alassio, 30 agosto.

L'intrepido Claudio Villa, sempre sulle barricate come un torello malgrado le barche che gli si infiammano e le moto che si rovesciano, sta covando una proposta sensata per la prossima *Canzonissima*. «*Ecco, io vorrei dare una ragione utile, vera, sociale a Canzonissima. Per questo ho suggerito ai dirigenti televisivi di devolvere il 50 per cento dell'incasso di Canzonissima '74 a favore dei lavoratori che in autunno si troveranno senza lavoro. Si prospetta un periodo triste per gli italiani, altesso i "vacanzieri" non ci pensano, ma molti troveranno le fabbriche chiuse*».

Un Claudio Villa sociale. «*Io l'idea l'ho avuta. Ci penseranno gli esperti a dividere la torta. A Canzonissima parteciperò perché mi piace battermi e sono pronto a dare il mio guadagno televisivo che fra l'altro non è molto. Nessun cantante viene pagato gran che per queste prestazioni, le facciamo per amore di vetrina*».

E che pensano i suoi colleghi della "pensata"?

«*Non me lo faccia dire, io spero solo che la televisione tenga in considerazione la mia idea e qualcosa di buono ne salti fuori*».

Claudio Villa è irritato anche per le solite voci messe in giro da un settimanale circa un suo rapporto con la nipotina di Fanfani, una ragazzina di tredici anni — che ne dimostra il doppio — la quale si è messa a cantare mischiando con convinzione. «*L'ho conosciuta per caso, ha bevuto un drink sulla mia barca. Tutto lì. Tredici anni, ma scherziamo. Eppoi la "fanfanina" non mi piace; ha un bel corpo ma di faccia è bruttina*».

Di questa estate di austerity Villa non ha risentito. «*Certamente, le serate sono state meno numerose, con meno pubblico, ma io non sono un cantante da night. Faccio molte feste di piazza, ho cantato anche negli ospedali, al Cottolengo di Torino e a Livorno*».

Il 13 settembre sarà a Varsavia per quattro concerti in teatro e in televisione. Poi tornerà per *Canzonissima* con *Una splendida bugia*, la sigla della sua trasmissione estiva. E la crisi del disco?

«*C'è da augurarsi che finisca presto e che gli italiani tornino a comprare i dischi. Questo vorrà dire che hanno già comprato le cose più utili. La carne, lo zucchero e tutto il resto*».

**Adele Gallotti**

## Gainsbourg

**Parigi**, 30 agosto.

*Jane Birkin canterà ed interpreterà sugli schermi* Je t'aime, moi non plus, *il motivo lanciato in coppia con il suo attuale marito Serge Gainsbourg. A quest'ultimo toccherà la duplice parte di sceneggiatore e regista del film.*

## *Piranesi*

**Firenze**, 30 agosto.

Ingmar Bergman parteciperà al Premio Italia 1974 per la radio e tv, in programma a Firenze tra il 18 e il 30 settembre. Il famoso regista svedese presenterà fuori concorso il balletto *Recolte* ispirato alle stampe del Piranesi.

## Ibsen

**Grimstadt**, 30 agosto.

*L'anitra selvatica*, dramma di Ibsen, diventa film. Ne sarà in corso in Norvegia diretta da Tutte Lemkow, già protagonista del musical *Il violinista sul tetto*. Tra gli attori Trevor Howard (nella foto), David Hemmings.

## *Arpino*

**Roma**, 30 agosto.

*Agostina Belli (Sepolta viva, Barbablù, Gioco col fuoco) si cimenta ora con il filone letterario. E' impegnata con Vittorio Gassman e Alessandro Momo nella versione cinematografica del romanzo di Arpino* Il bulo e il miele.

## Gazzelloni e Canino domani sera a Stresa

**Stresa**, 30 agosto.

(a. c.) Questa sera, alle «Settimane musicali» di Stresa, per i concerti del cielo dedicato ai giovani vincitori di concorsi internazionali di musica, a Villa delle Azalee il pianista Richard Goode (nato nel 1949 a N. y. York e vincitore tra l'altro del Premio Clara Haskil di Montreaux nel 1973) eseguirà musiche di Bach, Chopin, Mozart, Beethoven.

Domani sera, invece, al Teatro del Palazzo dei Congressi, concerto del duo Severino Gazzelloni-Bruno Canino (clavicembalo e pianoforte). Nel programma brani di Benedetto Marcello, Vivaldi, Petrassi, Busoni, Maderna, Donizetti, Valentino.

«Non ho tempo», il film di Arturo Gianmarolli che racconta la biografia del grande matematico francese Evariste Galois morto giovanissimo in seguito a un duello, è stato recentemente presentato con vivo interesse a New York nell'ambito del Museum of Modern Arts, la Città del Cinema a Manhattan.

MASSAUA danze
Ore 21
BALLO LISCIO
INGRESSO LIBERO

OGGI eccezionale «prima» all'Astor
Un "Maschio" represso nel labirinto del sesso



PAOLO VILLAGGIO
Alla mia cara Mamma nel giorno del suo compleanno
con LILA KEDROVA e con ELEONORA GIORGI nel ruolo di "Angela"
Antonino FAA DI BRUNO · Orchidea DE SANTIS · Renato CHIANTONI
un film di LUCIANO SALCE Soggetto e Sceneggiatura di Massimo FRANCIOSA - Luciano SALCE - Sergio CORBUCCI
Liberamente ispirato all'opera letteraria "Nel giorno del Compleanno della Mamma" di RAFAEL AZCONA e LUIS BERLANGA
Musiche di FRANCO MICALIZZI
Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - Vietato ai minori di anni 18

OGGI il cinema MASSIMO
Inizia la stagione cinematografica di films in prima visione assoluta per Torino con un sorprendente poliziesco

Burt Lancaster
L'UOMO DI MEZZANOTTE
Susan Clark
Cameron Mitchell
TECHNICOLOR
Data l'originalità del finale si consiglia la visione dall'inizio
Orario spettacoli: 14,45 - 17,10 - 20 - 22,25

Una «prima» eccezionale inaugura la nuova stagione cinematografica 1974-75
OGGI all'AUGUSTUS
PER ELIMINARE UN PEZZO GROSSO OCCORRE UN PROFESSIONISTA
COSTA CARO MA LAVORA PULITO
I MIGLIORI LI CONOSCE LA POLIZIA
BASTA AVERE UN POLIZIOTTO AMICO

WARNER BROS. presenta
MICHAEL CAINE ANTHONY QUINN
JAMES MASON

CONTRATTO MARSIGLIESE
(THE MARSEILLE CONTRACT)
con MAURICE RONET ALEXANDRA STEWART CATHERINE ROUVEL con MARCEL BOZZUFFI MAUREEN KERWIN
diretto da ROBERT PARRISH scritto e prodotto da JOSE BERNARD
una produzione anglo-francese
METTLEDRUM-FILMS-LONDON / FECT-FILMS
Orario spettacoli: 15 - 16,50 - 18,40 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Oggi all'ARISTON
Un nuovo appuntamento WALT DISNEY
WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta
come divertirsi con PAPERINO & COMPANY
TECHNICOLOR

PAPERINO e L'ECOLOGIA
Orario spettacoli: 14,45 - 16,10 - 17,35 - 19,15 - 20,55 - 22,35

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 194

# DOVE ANDIAMO STASERA

Violetta Chiarini in una posa agreste tra i suoi impegni alla radio è la disc-jockey di « L'ocoso della notte »

## teatri, ritrovi a Torino

**ALCIONE:** Dopo gli over (la world Strip-tease and Variety con: Marina Reid, Tino Melis, Duo Barbu, Erik Fiala and trio Heads e il Trastino di Giusi Liboni. Vietato sotto 18. Orario: 10,15; 21,30.
**ALFIERI:** riempra grandi film.
**ERBA:** Estate al cinema.
**TEATRO STABILE:** a S. Pietro Val-limina ore 21 « I giusti sia un grido » di Carlo Trabucco. Teatro Tradizionale Popolare.

**AL BAGATELLE** (Cavoretto 111 21).
**AL FLORIDA** (c. Solferino, 542.822): ore 21 Wanna e Farotti.
**BELLE ARTI:** ore 21 Franco dei Giusti.
**CHALET:** ore 21 Guido Monge e i Black 5.
**CLUB 84:** ore 21 Gli Araldi.
**GAY ESTATE:** 21 Johnny Buffalo.
**DJ PARC:** 21 Tuti Colino.
**LE ROI:** ore 21 Bill Marcello.
**MASSAUA:** ore 21 Bella Italia.
**BLOW-UP** (Cavour 5, t. 540,790): 21, Bocaccio (c. Mongr., 143, 683.668).
**S. GIORGIO** - Valentino - Ristorante Dancing: ogni I Venerdì.
**BABY NIGHT** - La Cloche - Ristorante: tel. 894.213), strada Traforo Pino 106.
**CAPRICE** (Sacchi 16, tel. 534.548): 21.
**GAY DISCOTECA:** (Moncr. 92): 21.
**PACO CLUB:** Tutte le sere ore 21 discoteca (Strada S. Mauro 220, tel. 521.888).
**WEST-END DISCOTECA:** c. M.E.N.

## cinema prime visioni

| | CRITICA | PUBBLICO |
|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Grande successo ○○○○○ |
| Ottimo | ●●●● | Successo ○○○○ |
| Passabile | ●●● | Contenuti ○○○ |
| Discreto | ●● | Discordo ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso ○ |

**AMERICHIO** (c. Vittorio Emanuele 37, tel. 547.097) **L'uomo senza memoria**, di Puccio Tessari, con Luc Merenda, Senta Berger, Umberto Orsini, Anita Strindberg (Italia - Colori) — Individuo dalla memoria bloccata, in stanghia mediante una storia smarrisce che rivuole i ricordi. Vietato minori di anni 18. ★ Drammatico

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●● | 15 — 16,30 |
| Pubblico | 18,40 20,50 |
| ○○○○ | 22,30 |
| | Ingr. 1600 |

**ARISTON** (via Lagrange 31, telefono 546.147) Come divertirsi con Paperino e Company di Produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Dieci disegni animati Paperino, Paperino, Pluto e suoi amici completari da un cortometraggio intitolato Paperino e l'ecologia pure a colori. ★ Disegni animati

| | Orario |
|---|---|
| OGGI | 14,45 16,10 |
| LA | 17,35 19,15 |
| PRIMA | 20,55 22,35 |
| | Ingr. 1500 |

**ARLECCHINO** (c. Sommeiller 22, t. 547.190) **Per amore Ofelia**, di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Giovanna Ralli, Francoise Fabian (Italia - Colori) — Bella mamma il figlio adora. All'altro dà cose indifferenti - ma arriva Ofelia nemico mignottina lo fa cornuto. — Prima visione dopo il disaccordo. Viet. 14. ★ Commedia

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●● | 14,45 16,40 |
| Pubblico | 18,30 20,20 |
| ○○○○ | 22,15 |
| | Ingr. 1500 |

**ASTOR** (via Vitoli 9, tel. 519.816) **Alla mia sora mamma nel giorno del suo compleanno** di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Lily Kedrova, Eleonora Giorgi, Orchidea De Santis (Italia - Colori) — Sfortunato figlio timido e « mammone » non si rassegna a vedere una sua donna. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

**AUGUSTUS** (piazza Cln 24, telefono 590.744) **Cassino** spregiudicato di Robert Parrish, con Michael Caine, Anthony Quinn, L. Morris, M. Vitti, Alexandra Stewart (G.B.-Francia - Colori) — A Marsiglia e Parigi idea un poliziotto due delle peggiori canaglie francesi della piazza. Vict. min. anni 14. ★ Avventuroso

| | Orario |
|---|---|
| OGGI | Feriali Orario |
| LA | 15 — 16,50 |
| PRIMA | 18,40 20,30 |
| | 22,30 |
| | Ingr. 1500 |

**CAPITOL** (via S. Dalmazzo 24, telefono 540.605) **Il portiere di notte** di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Crudele storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima ritrovata alcuni anni dopo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

**CENTRALE** d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.116) **L'arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con M. McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (G. B. - Colori) — Avventure d'un giovane i cui interessi principali sono la violenza, lo stupro e Beethoven. V. 18. ★ Drammatico

| Critica | RIDU-ZIONE |
|---|---|
| ● | (1973) |
| Pubblico | |
| ○○○○ | |
| | Orario |
| | 15 — 17,30 |
| | 20 — 22,30 |
| | Ingr. 1000 |

**CORSO** (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) **Il saccheggio Battaglione diventa generale**, di Mario Guerrini, con Aldo Maccione, Jacques Dufilho (Italia - Colori) — Strano regista e idealisti impresti dal primo Battaglione ridanno vita a nuova spensierata vicenda di « naia ». Non vietato. ★ Farsa militare

**CRISTALLO** (via Cesio 3, telefono 660.7100) **Noi due soli insieme**, di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Jean-Louis Trintignant, Nicole Arriga (Francia-Italia - Colori) — Da un romanzo di Simenon, la tragica vicenda di un'ebbra ragazza schiacciata ai margini di un triangolo che l'ama. Non vietato. ★ Drammatico

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●●● | 14,40 16,30 |
| Pubblico | 18,30 20,35 |
| ○○○○ | 22,30 |
| | Ingr. 1500 |

**DORIA** (via Cremieri 9, t. 542.422) **Nicola sono stato lupo!**, di Cliff Owen, con Brenda Corbett, Beryl Reid, Ian Ogilvy, Susan Penhaligon, Michael Bates (Gran Bretagna - Colori) — La celebre commedia britannica trionfalmente in teatro in una vivace film. ★ Commedia

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●●● | 15 — 17,10 |
| Pubblico | 20 — 22,30 |
| ○○○○○ | Ingr. 1500 |

**GIOIELLO** (via C. Colombo 31, t. 360.760) **Il Boro della Mille e Una Notte** di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Francesco Merli, Tessa Bouché (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe; il film che ha ingelosito il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Pigliona

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●●● | 15 — 17,10 |
| Pubblico | 20 — 22,30 |
| ○○○○○ | Ingr. 1500 |

**IDEAL** (corso Sommeiller 24, telefono 341.923) **La polizia chiede aiuto** di Massimo Dallamano, con Giovanna Ralli, Claudio Cassinelli, Mario Adorf, Franco Fabrizi (Italia - Colori) — Giovane avvocatessa conduce strana procedura d'ufficiale un'illuminante inchiesta su traffico di minorenni aquilio. Vict. anni 14. ★ Drammatico

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●● | 14,35 16,30 |
| Pubblico | 18,30 20,30 |
| ○○○○ | 22,30 |
| | Ingr. 1500 |

**LUX** (uditorio 5, Federico, t. 341.283) **Il caso Dracula**, di Don Sharp, con Michael Coton, Donald Pleasence, Delphine Seyrig, Clive Revill, Jenny Sherman (Usa - Panavision colori — Agente del controspionaggio col viene rapito il simbiano comple da se il ritrovamento individuando i rapitori. ★ Giallo

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●● | 14,45 16,40 |
| Pubblico | 18,30 20,20 |
| ○○○○ | 22,15 |
| | Ingr. 1500 |

**MASSIMO** (v. Montebello 8, t. 876.061) **L'arbitro** di mezzanotte di Roland Kibbee e Burt Lancaster, con Burt Lancaster, Susan Clark, Clement Mitchell (Usa - Colori) — Un poliziotto e vigilato speciale, tradito si arrabatta di alcune donne. ★ Giallo

| | Orario |
|---|---|
| OGGI | 14,45 17,30 |
| LA | 20 — 22,30 |
| PRIMA | Ingr. 1500 |

**METROPOL** (v. Pr. Jouvenza 9, t. 612.470) **Sinopoli**, di Patrick Longchamps, con Laura Antonelli, Maurizio Degli Esposti, Patrick Magee, Raf Vallone (Italia-Francia - Colori) — Alla ricerca di Freud in una storia erotica e fantastica di amore a tre sulla spiaggia. Vict. min. 18. ★ Drammatico

| Critica | Orario |
|---|---|
| ● | 14,30 18 — |
| Pubblico | 17,40 19,10 |
| ○○○○ | 20,40 22,20 |
| | Ingr. 1000 |

**NAZIONALE** (via Pomba 4, telefono 318.350) **Milano odia: la polizia non può sparare** di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Henry Silva, Laura Belli, Anita Strindberg (Italia - Colori) — Sequestro e uccisione di facoltosa ragazza ha come risultato una serie di crimini. V. 18. ★ Drammatico

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●● | 14,30 16,30 |
| Pubblico | 18,30 20,30 |
| ○○○○ | 22,30 |
| | Ingr. 1500 |

**REPOSI** (via XX Settembre 15, telefono 531.400) **Arrivano Joe e Margherita** di Giuseppe Colizzi, con Keith Carradine, Tom Skerritt, Sybil Danning, Cyril Cusack (Italia - Colori) — Tra Ceffù, Portobello, Nizza e Alessandro Istriani maniaci e perigrale di due anaconda. ★ Avventuroso comico

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●●● | 14 — 16,30 |
| Pubblico | 18,30 20,30 |
| ○○○○ | 22,30 |
| | Ingr. 1000 |

**RITZ** d'Essai (v. Villa Reg. sag. v. Acqui, t. 836.321) **Harold e Maude**, di Hal Ashby, con Ruth Gordon, Bud Cort, Vivian Pickles, Cyril Cusack (Usa - Colori) — Divertente scorbutico infantile spirito di giovinezza in un commovente chiarimento che ce è privo. Non vietato. ★ Commedia

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●●● | 16,30 18,30 |
| Pubblico | 20,30 22,30 |
| ○○○ | Ingr. 1000 |

**ROMANO** (Galleria Subalpina, telefono 510.145) **Il Boro della Mille e Una Notte** di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Franco Merli, Tessa Bouché (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe; il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Pigliona

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●●● | 15 — 17,10 |
| Pubblico | 20 — 22,30 |
| ○○○○○ | Ingr. 1500 |

**TORINO** (via Borgari 8, telefono 330.333) **Partalion** di Riccardo Pazzaglia, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Florinda Fiorentini, Gino Rovero, Mirko Planetelli (Italia - Colori) — Affidato ai due comici siciliani, nonvenuti in silenzio, la parodia di « Papillon ». ★ Farsa

| | Orario |
|---|---|
| PRIMA | 14,30 16,10 |
| VISIONE | 18,30 20,30 |
| non | 22,30 |
| ricevibile | Ingr. 1500 |

**VITTORIA** (v. Roma 356, t. 511.769) **Amore libero** di Pier Ludovico Pavoni, con I. Margueli, Enzo Bottesini, Olga Bisera, L. Vergnaghi (Italia - Colori) — Alla ricerca di un brivido di voluttà, un ingegnere invere d'una militare d'argento fiore artificiali di donna. Vict. 18. ★ Drammatico

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●● | 14,30 16,15 |
| Pubblico | 17,50 19,40 |
| ○○○○ | 20,35 22,35 |
| | Ingr. 1500 |

## proseguimenti prima visione

**ALEXANDRA** (v. Sacchi 18, t. 511.299) - Ar. cond.) **La lunga pista dei tapi** di Harald Reinl, con John McClaren, Angelica Ott, Roberto Blanco (Germania Occ. - Colori) — Sulla traccia d'un assassino di Jack London, la storia d'un Dannibio capito e rifugiato. ★ Avventuroso

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●● | 16,30 18,30 |
| Pubblico | 20,30 22,30 |
| ○○○ | Ingr. 800 |

**COLOSSEO** (via M. Cristina 75, telefono 651.034) **Something, il verbo del crimine** di Horace W. Grindly, con John Gabriel, Broderick Crawford, John Carradine, Scott Brady, Kent Taylor (Usa - Colori) — Rivalità feroce tra gangsters e mafiosi in una vicenda non vietata. ★ Poliziesco

| | Orario |
|---|---|
| OGGI | 14,15 17 — |
| LA | 18,50 20,40 |
| PRIMA | 22,30 |
| | Ingr. 800 |

## seconde visioni

**A.B.C.** (c. Brescia 20, t. 890.467) - **Butch Cassidy**, Paul Newman, R. Redford, Katharine Ross. Col. Non vietato. ★ Western

**ALFIERI** (piazza Solferino) - **Flora di cactus**, Walter Matthau, Ingrid Bergman. Colori. Orario 16, 18,20, 20,20, 22,30.

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, t. 697.068) - **Il marziano interferisce**, I. L. Tolmazzani, Remy Schneider, Jane Birkin, F. Boiron. Colori. Vict. 14. ★ Commedia drammatica

**ERBA** (c. Moncalieri 241, t. 890.417) - **La donna più bella del mondo**, Gina Lollobrigida, V. Gassman. Colori. Ori. 20; 22,30. ★ Drammatico

**FARO** (v. Pia 30, t. 832.314) - **Qui Montecarlo sistuti a quei due**, Tony Curtis, Roger Moore. Colori. ★ Commedia

**FIAMMA** (c. Trapani 37, t. 372.037 - **Qui Montecarlo sistuti a quei due**, Tony Curtis, Roger Moore. Colori. ★ Commedia

**HOLLYWOOD** (c. R. Margh. 108, t. 851.6424) - **Pistone il questurino**, Franco Franchi. Col. AP. 14,45; Ult. 22,30. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

**LA PERLA** (c. De Gasperi 26, t. 584.791) - **L'altro cane al margini del bosco**, Jean Seberg, Marisol, R. Stuhler. Col. Vict. 18. ★ Drammatico

**MASSAUA** (p. Massaua 8, t. 785.805) - **Tre evangelie per l'inferno**, Anthony Ghidra, Robert Widmark. Colori. Non vietato. ★ PRIMA VISIONE — Avventuroso

**PIEMONTE** (v. Nizza 32, t. 652.798) - **Horror Express**, C. Lee, P. Cushing, T. Savalas. Colori. Vict. 14. ★ Drammatico

**PRINCIPE** (v. P. d'Acaja 45, t. 760.951) - **Pistone il questurino**, Franco Franchi. Col. Ap. 14,45; Ult. 22,30. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

**STATUTO** (v. Cibrario 16, t. 487.051) - **Burch Cassidy**, P. Newman, R. Redford, Katharine Ross. Col. Non vict. Ori.: 14,25; 16,15; 18,30; 20,15; 22,30. ★ Western

### ZONA CENTRO

**ALCIONE** (c. R. Margh. 154, t. 287.400) - **Vedi feriali.**

**ALFI** (v. Garibaldi 30, t. 545.243) - **Cocoa**, Maurizio Merli, Rosemarie Dexter, Tedeschi. ★ Drammatico

**MILANO** (v. Milano 6, t. 530.255) - **Piedi di ferro**. ★ Avventuroso — Vendetta in pistola. ★ Western

**PO** (v. Po 21, t. 810.490) - **La capella viva**, Agostina Belli, Maurizio Bonuglia. Tecnic. ★ Drammatico

**F. NUOVA** (c. Stiano 17, t. 659.100) - **Tre pazzi in fuga**, Bourvil, Terry Thomas, Jo Funès. Colori. ★ Guerra comica — Il giorno dei fucilieri reali, C. Lee. Colori. ★ Avventuroso

**REGINA** (c. R. Margherita 122, t. 530.483) - **Papillon**, Steve McQueen, Dustin Hoffman. Tecnic. ★ Avventuroso

### ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (v. Sacchi 65, t. 587.713) - **Siamo uomini o caporali** con Totò. ★ Farsa

**GIARDINO** (v. Montebianco 82, t. 326.875) - **Sette, Martine Vlady**. Tecnic. Vietato. ★ Drammatico, dal romanzo di A. Bauchet.

**MIRAFIORI** (c. Cosenza 68, t. 390.807) - **Papillon**, Steve McQueen, Dustin Hoffman. Tecnic. ★ Avventuroso

**S. RITA** (v. Vernazza 20, t. 329.030) - **Toch all'inferno**, Totò, Nanni Loi. ★ Farsa

**SMERALDO** (v. Tunisi 92, t. 380.111) - **Violinia**, A. Belli, T. Ferri. Tecnic. Vict. 14. ★ Drammatico

**VINZAGLIO** (c. D. Abruzzi 102, t. 588.125) - **Horror Express**, Christopher Lee, Peter Cushing, Telly Savalas. Tecnic. Vict. 14. ★ Tedesco. ★ Drammatico

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (c. Fràtus 27, t. 331.748) - **Fuori uno sono un altro arrivo il Pensatore**, C. Hilton. L. Fenech, S. Bergese. Scope. Colori. ★ Drammatico

**ARALDO** (v. Chiamonte 3, t. 389.409) - **L'erede**, Jean-Paul Belmondo. Colori. ★ Commedia

**ELISEO** (v. Mosalmeyra 42, t. 558.815) - **Pistone il questurino**, Franco Franchi, I. Malenya. Col. Non vist. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

**SAN PAOLO** (v. Cesana 80, t. 372.537) - **Squadra speciale**, Roy Scheider, Y. Lo Bianco. Tecnic. Non vicnito.

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** (c. Tassoni 3, t. 771.843) - **Il generale dorme in stivali** con U. Tognazzi, regia F. Minasmi. Colori. ★ Militare

**ELISEO** (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - **domani Una donna e una canaglia**. ★ Commedia

**STAR** (v. Domodossola 48, t. 777.990) - **L'assassino ha riservato 9 posizioni**, R. Schallian, Chris Avram. Colori. Vict. 18. ★ Giallo

**ZETA D'ESSAI** (v. Cibrario 88, t. 772.807) - **Luci della ribalta** di C. Chaplin, con C. Chaplin, C. Bloom, B. Keaton. Prossimamente il tv visione. Ot.: 16,30; 22,05. ★ Capolavoro di Chaplin

### ZONA S. DONATO

**DIANA** (c. Regina Margherita 220) - **Delitto d'amore**, Giuliano Gemma, Stefania Sandrelli. Tecnic. ★ Drammatico

**ALBA** (p. Grassini ang. v. Strada) - **4 mani alla corrida**, Lee Charlton. Tecnic. ★ Farsa

**AMBRA** (c. Chieri sulla Salone 35) - **Anche gli angeli mangiano fagioli**, Bud Spencer, Giuliana Gemma. Colori. Non visto. Or.: 20; 22,30. ★ Avventuroso comico

**APOLLO** (corso Giacinto 91, t. 215.501) - **Pistone il questurino**, Franco Franchi, I. Malenya. Colori. Non visto. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

**EDENA** (v. Madonna di Campagna 1) - **4 tedeschi per mia moglie**, Dean Jones, Susanne Pleshette. Tecnic.

**IOLLY** (v. Verolengo 130, t. 596.161) - **Da qui all'eternità**, Burt Lancaster, Deborah Kerr, Frank Sinatra, Ernest Borgnine. Non vietato. ★ Guerra nel Pacifico

**NUOVO LUTRARIO** (v. Stradella 10, t. 780.742) - **Il racchione infuriato**, Rumy Schneider, E. Bolkan, Jane Birkin, I. L. Trintignant, Col. Vict. 14. ★ Commedia drammatica

**SPLENDOR** (v. Ribera 109, t. 598.126) - **Squadra speciale**, Roy Scheider, Y. Lo Bianco. Tecnic. Non vicnito. ★ Poliziesco

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

**ADUA** (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - **La vita a volte è molto dura, vero Provvisorio**, T. Milian. Tecnic. Non vicnito. ★ Commedia avventurosa

**ASS** (c. R. Parco 142, t. 276.588) - **Sinusi il sgarro in prima pagina** di Marco Bellocchio con C. M. Volonté, L. Bol. Colori. ★ Drammatico

**AURORA** (c. Brescia 2, t. 276.516) - **Mowog in trasferisce bella ragazza**, colori. ★ Avventuroso

**FALCHERA** - **Jesus Cristo Superstar**, C. Anderson. Colori. Je visione di cose (film per tutti). ★ Musical

**MAIOR** (largo G. Cesare 105, t. 317.974) - **Come rubare un milione di dollari e vivere felici**, P. O'Toole, A. Hepburn. Tecnic. Non vicnito. ★ Commedia

**ORIENTE** (v. D. Chiesa 36, t. 341.685) - **A doppia faccia**, Klaus Kinski, Margaret Lee. Colori. ★ Drammatico

**PALERMO** (c. Palermo 118, t. 273.030) - **Pugni, pistoi e baraci**, R. Harrison. Tecnic. Non vicnito. ★ Avventuroso

**SEMPIONE** (c. Vercelli 144, t. 280.332) - **Rivoluzione di un mulino nascosto al capo della squadra mobile**, F. Granger, Sylva Koscina. Tecnic. Vict. 18. ★ Poliziesco

**SOCIALE** (v. Cumpagnone 2, t. 450.608) - **Il re della mela**, Henry Silva, Patrizia Gori. Tecnic. Vict. 14. ★ Drammatico

**ZENIT** (v. Cavelli 1, t. 397.677) - **Serpico**, Al Pacino. Tecnic. Non vicnito. ★ Media in America

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ARIZONA** (c. Belgio 55, t. 874.174) - **Vbubbà**, Yuri Ferro, Agostino Salvi Lattori. Vict. 14. ★ Drammatico

**ARTISTI** (v. G. di Rocco 24, t. 811.376) - **Il figlio della vendetta vive**, Fred Robertson. Colori. ★ Drammatico

**ERIDANO D'ESSAI** (c. Casale 106, t. 832.084) - **Roma di F. Thomas con** F. Dutu, V. Pavanese. Colori. Ori: 20.30; 22.30. ★ Commedia

**OROPA** (v. Orope 5, t. 843.451) - **Il ladro di Damasco**, Ken Russell. Colori. ★ Drammatico

**VITT. VENETO** (p. V. Veneto 5, t. 871.840) - **Il cacciatore solitario**, Ron Ely. Colori.

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**ACAPULCO** (v. Rondariti n. p. Nizza, t. 661.264) - **Il posto sul Buena Kwai**, di David Lean, con William Holden, Alec Guinness. Colori. Ap. 19. Ultimo mm 22. ★ Guerra in Birmania

**CUORE** (v. Nizza 56, t. 667.446) - **Rassegna grandi film Per grazia ricevuta**, G. Manfredi, Dell Boccardo, Mariangela Melato. Tecnic. Or.: 19,30; 22.

**ITALIA** (v. Nizza 138, t. 664.034) - **Pistone il questurino**, Franco Franchi, I. Malenya. Col. Non vist. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

**SPEZIA** (v. Nizza 190, t. 655.165) - **Via col vento**, Clark Gable, V. Leigh. Colore. Or.: 14,30. Ult. 21,15. ★ Colossal, dal romanzo omodimo

• Cinema a carattere parrocchiale.

**RIDUZIONI ENAL-ACLI** — CINEMA: Adriano, Cristallo, Madiel, Vittorio Veneto — TEATRI: Erba: Ente di cinema, Alfa, spettacoli alle 17enati Regina Margherita: Stagione lirica d'autunno, al Palasport. Abb. all'Ente lavoro 6-13): Alcione: ore 19,30-21,30 Enal alla cassa — Piscine comunali: Enal alla cassa.

## Spettacoli di provincia

**BORGARO**
**ROYAL:** Un dollaro d'onore.
**CHIUSA S. MICHELE**
**GLORIA:** I pistoleros di Casagrande.
**CHIERI**
**SPLENDOR:** L'organizzazione ringrazia Brucia il Sasso.
**CHIVASSO**
**CINECITTÀ:** Pistone, arriva il pistolero della pace.
**MODERNO:** Il sio nome faceva tremare.
**POLITEAMA:** Whisky e fantasmi.
**CIRIÈ**
**ITALIA:** Appuntamento.
**RICHIARDI:** Non scrivono numero, non la sciliera del vento.
**COAZZE**
**MIRAMONTI:** Amarcord.
**GIAVENO**
**ALFIERI:** Tarzan contro i mostri.
**IVREA**
**POLITEAMA:** La ragazzina.
**SIRIO:** L'organizzazione ringrazia Brucia il Sasso.
**SPLENDOR:** Più metti di prima al servizio della regina.
**LANZO**
**NUOVO:** La stagna.
**LUSERNA S. GIOVANNI**
**S. CROCE:** Assassinio al galoppatoio.
**S. AMBROGIO**
**AMBROGIANO:** Lo chiamavano Verità
**SESTRIERE**
**FRATTEVE:** Guerra per quel caldo diavolesco.
**SETTIMO**
**MODERNO:** Bulli.
**BECCARIS:** Cinco sravano.
**BUSA**
**CENISIO:** Corre Rosa, con armi il mio cuore.
**TORRE PELLICE**
**TRENTO:** Ringrazione.
**VALPERGA**
**[illegible]:** I figli di Zorro Rigoo.

## CINEMA PIEMONTE

**ALESSANDRIA**
**ALESSANDRINO:** Noi due senza domani.
**AMBRA:** Allrimorsi di arrabbiamo.
**CORSO:** Comprino marsigliesi.
**CRISTALLO:** Totò, Eva e il pennello proibito.
**GALLERIA:** Simona.
**MODERNO:** Il colonnello Bellingham diventa generale.
**ACQUI**
**ARISTON:** Bella di giorno.
**CRISTALLO:** Un americano a Roma.
**GARIBALDI:** Solaria.
**NOVI LIGURE**
**CRISTALLO:** Due sporche carogne.
**IRIS:** 8-12-1941, Tokio ordina: il cruppo Pearl Harbor.
**ITALIA:** Serpico.
**MODERNO:** La prolanarchia.
**ONADA**
**LUX:** L'assassino di piazza.
**MODERNO:** Er più.
**ASTI**
**VITTORIA:** Flavia, la monaca musulmana.
**POLITEAMA NAZIONALE:** Il colonnello Bellingham diventa generale.
**TEATRO ALFIERI:** Oscar insanguinato.
**SALONE ALFIERI:** Arrivano Joe e Margherito.
**LUX:** La signora gioca bene a soccer

## in Liguria

**GENOVA**
**AMBASSADOR:** Un uomo da marciapiede.
**ARISTON:** Lo sperone.
**ASTOR:** Le pantofole.
**AUGUSTUS:** Uomini duri.
**GIDIELLO:** La malizione.
**GRATTACIELO:** Milano odia: la polizia non può sparare.
**LUX:** Mosiko: un carretto di cinque uomini.
**MARGHERITA:** La signora è quarantacinque anni.
**NUOVO PALAZZO:** La polizia chiede aiuto.
**OLIMPIA:** Perché ? gatti.
**ORFEO:** Contratto mortalissimo.
**RITZ:** Lanciatelo a Ginevra.
**RIVOLI:** L'uomo senza memoria.
**SMERALDO:** Anna, quel particolare piacere.
**UNIVERSALE:** Amore libero.
**VERDI:** L'uomo di mezzanotte.
**ALFA:** Simona.
**DIANA:** Sette spose per sette fratelli.
**DIONISO:** I 4 del deserto rosso.
**IDEAL:** Rivelazioni di uno psichiatra sul mondo perverso del sesso.
**LIDO:** Carousone.
**MIGNON:** Arrivano Joe e Margherita.
**SAMPIERDARENA**
**ITALIA:** Simona.
**STAR:** Fino all'ultimo respiro.
**ALCIONE:** Cosa vogliono da noi questi registi.
**SUPERBA:** L'ultimo spettacolo.
**SAMPIERDARENA**
**ARCOBALENO:** La banda di Jes.
**ASTORIA:** Horror Express.
**MODERNA:** Carne da.
**SESTRI PONENTE**
**ROMA:** Le guerriere del sesso medio.
**VERDI:** Squadra volante.
**PEGLI**
**A. DORIA:** Il ritorno di King Kong.
**PRA'**
**LIOLA':** I tre moschettieri.
**PONTEDECIMO**
**PONTEDECIMO:** Vogliamo i colonnelli.
**QUINTO**
**FLORA:** Mamma mi lasciano.
**NERVI**
**AMBRA:** Agente 007 operazione tuono.
**VERDI:** Pantaloni.
**RAPALLO**
**GRIFONE:** Shlomo l'America e il nono.
**ITALIA:** Re Pound i gatti.
**AUGUSTUS:** Lo chiamavano Trinità.
**SAN FRANCESCO:** riposo.
**S. MARGHERITA LIGURE**
**CENTRALE:** Inchiesta psichiatrica.
**MIGNON:** La grande abbuffata.
**LUX:** riposo.
**CAMOGLI**
**ODEON:** La assicuratrice.
**SAVONA**
**DIANA:** La polizia chiede aiuto.
**ELDORADO:** Il colonnello Buttiglione diventa generale.
**ARI:** Pinzi d'acciaio.
**ASTOR:** Penzo i gatti.
**OLIMPIA:** Mio zio.
**MODERNO:** Easy Rider.
**LUX:** Ordine di Berlino: ripete o muore.
**VARAZZE**
**TEIRO:** Solaris.
**TEIRO ESTIVO:** Hai mai provato in una valigia?
**ALBISSOLA CAPO**
**DORIA:** Il commissario.
**DORIA ESTIVO:** Lucky Man.
**ALBISSOLA MARE**
**MARCONI:** Vedova inconsolabile ricerca quanti in consolarmi.
**MARCONI ESTIVO:** Lo chiamavano Trinità.
**VADO LIGURE**
**AMBRA:** Massacro al calamitone.
**SABAZIA:** Gli uomini mi hanno.
**SPOTORNO**
**ASTRA:** Ultimo tango a Zagarol.
**ARISTON:** Paper Moon.
**BORGIO VEREZZI**
**ASTRA:** Azione 007 operazione tuono.
**FINALE LIGURE**
**DIVONNA:** Una pistola per Billy.
**IDEAL:** Grazie zia.
**LUX:** I clan dei quattro.
**ARENA:** No... il caso è indiscernibile risolto.
**PIETRA LIGURE**
**COMUNALE:** Gli scatenatissimi.
**LOANO**
**LOANESE:** El topo.
**PERLA:** La vendetta.
**STELLA:** Alarmisti ci arrabbiamo.
**GIARDINO:** Il destino Manfredi.
**ALBENGA**
**ASTOR:** L'affare Dominici.
**AMBRA:** I senza famiglia.
**CRISTALLO:** Come uccidere vostro marito.
**GIARDINO:** Paperino story.
**ALASSIO**
**COLOMBO:** La chiave giornale.
**RITZ:** Per favore non mordetemi sul collo.
**CAPITOL:** Agente 007 dalla Russia con amore.
**MOULIN ROUGE:** Un papà di mezzo secolo.
**DON BOSCO:** L'avventura è l'avventura.

**IMPERIA**
**CAVOUR:** Quando l'ultimo avvenga la cuoca.
**ROSSINI:** Qui Montecarlo... attenti a quei due.
**CENTRALE:** Un avventuriero a Tahiti
**AMBRA:** Kit Fung, il diciotto di Hong Kong.
**ODEON:** La poliziotta incrimina la lesbo scuola.
**BORDIGHERA**
**ZENI:** Il lungo addio.
**OLIMPIA:** Alfinus.
**DIANO MARINA**
**DIANESE:** Tre uomini in fuga.
**PERCOLA:** La schiava.
**SANREMO**
**ARISTON ESTIVO:** Bimalfino.
**ARISTON TEATRO:** Arrivano Joe e Margherita.
**CENTRALE:** Il cat. Buttiglione diventa generale.
**SANREMESE:** Un americano a Roma.
**ORFEO:** Chen ventitrè e mezzanotte a colpi di kung fu.
**SUPERCINESE:** Gli intoccabili sono nostri ospiti.
**LUX:** Corre rosso sulla sabbia il mio sangue.
**ASTRA:** A mano disarmata.
**MIGNON:** La gang del Goberman.
**RITZ:** Le femmine sono nate per fare l'amore.
**IMPERO:** La grande fuga.

## FILM PER FAMIGLIE

**All'ARISTON** « Come divertirsi con Paperino e company » (disegni animati originali di Walt Disney); al **REPOSI** « Arrivano Joe e Margherita » (western farsesco); al **PORTA NUOVA** « Tre uomini in fuga » (comico francese); allo **ZETA** « Luci della ribalta » (capolavoro di Charlie Chaplin); all'**ALBA** « 5 mariti alla corrida » (con i buffi Charlots); all'**AMBRA** « Anche gli angeli mangiano fagioli » (risata e avventura); all'**EDERA** « Quattro bassotti per un danese » (produzione Disney); al **FALCHERA** « Jesus Christ Superstar » (musical religioso); al **MAIOR** « Come rubare un milione di dollari e vivere felici » (commedia brillante); allo **SPEZIA** « Via col vento » (il più grande kolossal di tutti i tempi).

### Il film di Pasolini sconcerta i torinesi

# *Ma a lei piacciono o no le "Mille e una notte,,?*

*Cinema Romano, metà del pomeriggio.*

*Tra la massa di gente che si raccoglie all'uscita — tanti uomini e qualche donna per la maggior parte di mezza età — Antonio Chiti di 32 anni e Daniele Polini di 21, tutti e due venditori in piazza. Antonio è mortificato:* «Sono io che ho voluto venire ma giuro che sono pentito. E' un film niente di speciale, per

di più pesante in maniera incredibile; *Daniele è sprezzante:* «Non che cosa considero questo film perché siamo tra gente educata. Ma cerco che a vedere un altro film di Pasolini mai più mi casco più». *Entrambi, invece, sono d'accordo nel ripromettersi di vedere in futuro un altro film annunciato su una locandina nell'atrio. Si intitola:* Donna e bello.

*Un altro giovanotto, accanto a loro, sorride ironico.* «Perché sono qui oggi? Ma per vedere un po' di sesso, è chiaro. E nell'insieme devo dire che il film mi è piaciuto. No, non per il sesso: trovo che ce n'è molto meno di quanto mi aspettassi. Mi è piaciuto così, in genere. Ma non so bene per che ragione. E non mi chiedo come mi chiamo, ché non ho proprio nessuna intenzione di dirlo. Sono un impiegato, questo è tutto».

*In genere iconica tra gli spettatori ne n'è, a quanto pare, parecchia. Chi acconsente a dare il suo nome e a fare qualche chiacchiera lo fa quasi sempre prima di aver visto lo spettacolo. Per esempio la signora Ghirardi:* «Perché sono qui? Semplicemente perché me l'ha consigliato la cassiera. Mi ha detto che è bellissimo». *Oppure lo studente di Accademia Luigi Di Gia:* «Sono venuto oggi perché penso che nei prossimi giorni sarà difficile trovare posto. E poi c'è anche il pericolo che lo ritirino». *O ancora, l'impiegato delle Poste Giovanni Calzavo:* «Sono qui perché conosco gli altri lavori di Pasolini e mi hanno interessato. Speriamo solo che non abbia esagerato col sesso».

*Dopo lo spettacolo, al contrario, quasi tutti si schermiscono e cercano di fuggire all'inglese. Anche se ad esempio il contraltare dei cinema torinesi di essai Vivarelli è, a modo suo, decisamente esplicito:* «Lei è una donna e quindi quello che pensa, preferisco non dirglielo. Comunque, è certo che questo è un film scialbo, girato da un Pasolini decisamente in tono minore. Pos

### Tifosi granata allarmati: perché tanti infortuni all'inizio di stagione? Si ripeterà ancora la storia degli anni passati?

# IL CASO CLINICO DEL TORINO

Prima partita ufficiale del Torino ad Arezzo in Coppa Italia. I granata vincono per 2 a 1, ma al termine dell'incontro hanno cinque uomini fuori causa. Sala, il preziosissimo Sala, è k.o. ancor prima dell'inizio. In fase di riscaldamento, dieci minuti dal fischio dell'arbitro Benedetti, il centrocampista attaccante avverte fastidio alla coscia destra. E' il «risentimento» per una botta subita domenica scorsa. Fabbri si consulta con il medico Cozza e decide di utilizzare Zaccarelli che sino alle 20 era stato escluso dalla formazione. L'ex veronese aveva dovuto farsi praticare una piccola incisione nel pomeriggio ad un foruncolo infettivo alla gamba destra. Gioca egualmente ma in condizioni menomate. Al suo posto dal 46' entra Calloni.

Anche lo stopper Mozzini deve fermarsi anzitempo. Lieve stiramento alla coscia sinistra e al 75' deve giocare Boccotelli. In Coppa sono permesse soltanto due sostituzioni. Per questo Ferrini, ferito alla gamba destra in uno scontro, deve resistere sino al termine dell'incontro per farsi trasportare all'ospedale. Gli praticano tre punti di sutura per una ferita lacero-contusa. Ma non finisce qui. Anche Santin, rientrato negli spogliatoi, lamenta una forte contusione alla gamba destra.

«Non sarà la solita storia — telefonano i tifosi — degli altri anni? Speriamo che l'assenza di Sala sia stata veramente determinata da un infortunio. Non vogliamo pensare che si tratta invece di una malattia diplomatica dovuta ad una "grana" per il reingaggio. Claudio è indispensabile alla squadra, ma se ricomincia a saltare partite su partite, sono guai grossi. Addio speranze e sogni di gloria».

Naturalmente questo è il pensiero di un «estremista». La società e lo stesso Sala hanno smentito che esista qualsiasi problema. «Con Bernardini spettatore — ha dichiarato Sala — ci invera a giocare».

**Cristiano Chiavegato**

Fabbri con le mani nei capelli

## FABBRI
## Non esiste una causa particolare

Edmondo Fabbri è di umore piuttosto nero. Non lo dice ma probabilmente teme che si parli troppo di un Torino sfortunato, che qualcuno accusi il metodo di preparazione, quale colpevole dei primi infortuni. «Una serie di coincidenze — afferma — che non hanno una causa particolare. Può capitare a qualsiasi squadra. Sono un po' amareggiato, ma è chiaro che non ci sono problemi. Abbiamo giocato con una formazione improvvisata e quindi non posso neppure commentare il comportamento del granata. Abbiamo visto in trasferta e questo mi sembra sia un fatto positivo. Spero di recuperare presto tutti i giocatori e presentare il Torino al completo. Solo allora si potrà dare un giudizio di una certa consistenza».

«Può dire qualcosa sulla tenuta dei suoi giocatori?».

«Per mezz'ora la squadra mi è piaciuta. Poi naturalmente, con l'improvvisazione di alcuni schemi determinata da diversi cambiamenti apportati, si è fatto il possibile. Del resto non si può pretendere il massimo della forma sin d'ora. Altrimenti che faremo alla fine del campionato? Non dimentichiamoci che in questo periodo abbiamo la Coppa Italia e poi seguiranno la Coppa Uefa e il Campionato. Una stagione piuttosto pesante, con molti impegni».

«Continuerà con lo stesso tipo di preparazione?».

«Abbiamo iniziato con un lavoro molto duro, direi piuttosto faticoso. Ora stiamo ancora allenandoci con tempi lunghi e si cerca di smaltire tutta la parte di preparazione fisica. E' chiaro che fra un mese questo tipo di lavoro sarà rallentato e permetterà una maggiore rifinitura del gioco, della tecnica individuale e di squadra».

«Quindi non ci sono problemi per Fabbri e il Torino?».

«Assolutamente no».

## Il medico si difende

I medici sociali del Torino sono tre: Cattaneo, Cozza e Siracusa. Ad Arezzo nel ritiro del granata è giunto Cozza tre ore prima della partita. Si è detto che un opportuno intervento medico avrebbe potuto chiarire in anticipo l'indisponibilità di Sala a curare con maggior profitto Zaccarelli. Questo, perché la presenza di un medico, perdipiù bravissimo come Cattaneo, e Cozza o Siracusa, si impone al seguito di una grande squadra in trasferta. Stamane abbiamo interpellato Cattaneo che è il primo nello stabilire diagnosi, prognosi e terapie ai giocatori granata. Cattaneo ha puntualizzato la situazione degli infortunati.

*Sala:* accusa una contrattura da fatica al muscolo femorale sinistro.

*Mozzini:* distensione al bicipite destro.

*Zaccarelli:* il foruncolo infettivo segue il decorso ma non è ancora in via di assorbimento.

Per Mozzini e Sala si tratta di fatti traumatici.

Abbiamo chiesto a Cattaneo il perché degli infortuni a catena che si ripetono nel Torino. Ha risposto: «Mozzini e Salvadori, quest'ultimo in fase di recupero dopo una sciatalgia, hanno una predisposizione locale, cioè una parte muscolare più esposta delle altre all'infortunio. Per Sala si tratta soltanto di una contrattura. Escludo, e tengo a sottolinearlo, che per guarirlo occorra un assegno di Pianelli. Conosco il giocatore, spesso ha giocato anche soffrendo e preferisco addossarmi qualsiasi responsabilità piuttosto che vederlo accusare di una cosa che non rientra assolutamente nella sua mentalità. Ferrini e Santin sono soltanto vittime di falli traumatici. Quindi gli allenamenti proprio non c'entrano».

«Perché lei non segue sempre la squadra in trasferta?».

«Io sono il medico sociale del Torino ma con me ci sono anche Cozza e Siracusa. La responsabilità per il fatto di non aver seguito la squadra in questa o in quella trasferta non possono ricadere soltanto su di me. Io sono "anche" il medico del Torino, non "soltanto" del Torino».

«Il medico della Juventus è sempre al seguito della sua squadra».

«Lui avrà altre ambizioni e altre prospettive. Io debbo fare un certo lavoro e cerco con il massimo impegno di non deludere nessuno. Ho anche i miei malati, non posso dimenticarli».

Il prof. Cattaneo trascorre le sue giornate nell'ospedale dell'Eremo e in ambulatorio. Ha una vasta clientela.

### Milano delusa
## *Al "no„ per Riva FRAIZZOLI non fa una piega*

Milano, 30 agosto.

**Fraizzoli non fa una piega: lui Riva l'avrebbe preso, i tifosi nerazzurri possono rimanere soddisfatti. La colpa del mancato acquisto è di Riva e non certamente sua. Se ora anche Arrica tuona e minaccia da Cagliari con un tono e una voce poco soavente, il presidente dell'Inter replica sbrando le spalle. Sa benissimo che quelli del calcio conoscono a fondo sia lui che Arrica. L'Inter era pronta ad un ultimo sforzo finanziario dopo aver sperperato quasi trenta miliardi per Mazzola e Cerilli; per Riva voleva la posa di aumentare il deficit, ma scherzare così finirà e in piazza.**

**Fraizzoli, arrivi o meno Riva, è convinto però che questa Inter sia in grado di vincere lo scudetto: è l'unico. I giocatori schivano l'argomento, Bonisegna in testa.**

**Anche in casa del Milan, stranamente, si parla di tutto fuorché della scudetto: Buticchi, poi, la sorta muta. Forse, dopo aver visto la sua squadra all'opera a La Spezia e a Verona, deve essersi accorto che qualcosa non funziona.**

**Per Giagnoni, del quale ricordiamo l'ottimismo ai tempi grama quando tutto andava storto, il Milan sta migliorando, Rivera è arrivato nella forma, la squadra non ha problemi. Insomma, è un signor Milan. La dice però con una faccia un po' strana e chi lo conosce a fondo ha l'impressione che il mister sia un pochino restando. Impressione sbagliata oppure Giagnoni è un grande tecnico?**

**g. gand.**

### *Juve, torna Cuccureddu*
# Parola insiste

**Anche nella seconda di Coppa a Reggio Emilia "la formazione che l'avversario suggerisce" - Damiani ringrazia Franco Causio**

Con i quattro gol realizzati al Varese la Juventus ha fatto chiaramente capire quale importanza attribuisca alla Coppa Italia. Col risultato, fin oltre le generali aspettative, è venuto anche il gioco brillante e entusiasmante nonostante la preparazione della squadra sia iniziata solo da un mese. Parola ribadisce ancora una volta la sua soddisfazione: «Giusto un mese fa a Villar i miei uomini sostenevano il primo allenamento dopo la pausa estiva. Il tempo che abbiamo avuto a disposizione è stato relativamente breve e quindi non posso che essere pienamente soddisfatto per il modo in cui la squadra ha risposto alle mie aspettative».

Decisamente nulla turba la serenità dell'allenatore bianconero. I problemi che potevano sorgere per gli inserimenti dei nuovi arrivati Scirea e Damiani, si sono risolti automaticamente col continuo progredire del gioco. Damiani, in particolare, con i due splendidi gol rifilati al Varese ha conquistato il pubblico torinese. Il cannoniere (4 gol segnati finora) afferma che le sue reti non sono dovute all'estro, ma sono frutto di una «programmazione»: «E' stato sempre Causio — dice — l'artefice dei miei spunti offensivi. Però una volta ho concluso dal centro dell'area, l'altra con una discesa sulla fascia laterale. Con Causio l'intesa è ormai perfetta, in gol va anche lui su mio suggerimento, mentre alle nostre spalle dà il suo aiuto un terzino. Tre uomini sulla destra che mettono in continua difficoltà l'avversario con la loro imprevedibilità».

La validità del nuovo modulo juventino, la perfetta intesa già raggiunta da tutti gli uomini, hanno fatto nascere voci sempre più insistenti su un definitivo accantonamento di Morini. Nonostante Parola continui a ripetere che il giocatore non è assolutamente escluso ma che anzi verrà schierato nella prima partita di Coppa Uefa contro i tedeschi del Vorwaerts, Morini ripreso a circolare con insistenza voci su una sua cessione a novembre. L'allenatore perde la pazienza: «Come devo fare per spiegarvi che sto seguendo un programma ben definito nel quale Morini trova un suo posto. Solo le circostanze, cioè le caratteristiche dell'avversario, mi fanno scegliere una formazione piuttosto che un'altra».

Domenica a Reggio Emilia col rientro di Cuccureddu si tornerà alla formazione tipo o almeno, come dice Parola, a quella che l'avversario suggerisce.

### Due storie piemontesi
# LA STRANA ESTATE DI BERTOLA

## *Se sbaglia domenica, è finita*

**«Questa vittoria contro Berruti ci voleva proprio. Se non altro, servirà a caricarmi il morale per la gara di campionato di domenica, a Torino. Gili è un osso duro, quest'anno sta facendo meraviglie e ora che ha intravisto la possibilità di entrare in semifinale a mie spese non vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione».**

Bertola ha appena concluso a Verduno, con un secco 11-6, il nono confronto della stagione, con il suo «carissimo nemico» Berruti, e ne fa un bilancio (6-3 a suo sfavore) con il preparatore atletico Elio Locatelli, che durante la partita ha sudato forse più del suo campione, con una frenetica spola tra l'angolo della battuta e il fondo campo per seguirlo in ogni movimento.

«Berruti — dice Felice — vince però gli incontri di Campionato, è in testa alla classifica, mentre io mi trovo ad arrancare in quarta posizione».

La stagione del sette volte campione d'Italia non è stata finora delle più brillanti, anzi è stata una strana stagione. I suoi alti e bassi hanno suscitato polemiche, le «crisi» e le improvvise resurrezioni hanno fatto discutere ancora più delle vittorie del campione d'Italia Berruti. In un torneo lungo, con un girone eliminatorio, semifinali e finale, c'è chi sostiene che l'asso di Gottasecca si risparmia e vince solo le partite che interessano per la classifica. Bertola, in sostanza — dice chi lo conosce bene — ha bisogno di tanto in tanto di «tirare il fiato», di distribuire bene le forze, non solo in campionato ma anche nei molti tornei in cui è impegnato che in caso di vittoria gli fruttano almeno duecentomila lire.

Come reagisce il capitano delle Pievese a queste critiche? **«Non è vero che finora abbia giocato al risparmio, avendo di mira solo quel quarto posto che mi avrebbe assicurato senza tante fatiche l'ingresso in semifinale. All'inizio del campionato molti fattori, fra cui anche la questione dei vantaggi alla battuta, hanno contribuito a provocare quelle quattro sconfitte consecutive che hanno fatto gridare a qualcuno: "Bertola è finito". Mi sono invece ripreso, grazie anche ad una più accurata preparazione, e ho infilato sette vittorie consecutive, che mi hanno portato vicino al secondo posto in classifica. La sconfitta contro Arrigo, che con un po' di fortuna poteva essere evitata, mi ha strappato ogni possibilità di accalappiare Defilippi».**

Poi, è arrivata la stangata di Berruti, che gli toglie ogni possibilità di piazzarsi al terzo posto, un traguardo che, del resto, non è di suo gradimento, perché lo costringe a misurarsi in semifinale con il campione.

**«Non voglio cercare a tutti i costi delle scuse alle mie sconfitte** — prosegue Felice —, **ma anche contro Berruti credo di aver diritto a qualche attenuante. Da una settimana non stavo bene, non potevo allenarmi a dovere, per via della solita collite che mi perseguita nei mesi estivi. Nel periodo di Ferragosto, poi, ho avuto da fare nella mia trattoria di Gottasecca, e la preparazione, con l'amico Locatelli in ferie, ne ha risentito. Sul campo, poi, il caldo, e, diciamo pure, Berruti, hanno fatto il resto».**

**«In altre occasioni** — interviene il terzino Berretta — **hai però saputo reagire, hai lottato. Invece, a Monastero Bormida ti sei arreso fin dal primo gioco, forse già negli spogliatoi, quando continuavi a ripetere: "Oggi non va" avevi già decretato la tua sconfitta. Quel giorno hai commesso errori che se li avessimo fatti noi ci avresti spedito difilato a casa».**

**«Acqua passata** — lo interrompe Bertola —. **La prova contro Berruti, anche se un po' sciacquato, mi ha restituito fiducia. Superando Gili, la mia qualificazione è assicurata: penso di farcela».**

Certo, il Bertola dell'altra sera a Verduno, scattante e grintoso tanto alla battuta che al «ricaccio», è in grado di superare l'ostacolo Gili, domenica a Torino: il quarto posto è troppo importante per lui perché se lo lasci sfuggire.

**«Al titolo italiano** — conclude Felice — **ci tengo sempre, anche se ne ho già vinti sette. La scala per arrivare in cima è ancora lunga, domenica dovrò superare il primo gradino. Altrimenti, è finita».**

**Piero Galasco**

### La scommessa di Selva
# Il "forzato„ della bocciata

Sono trascorse esattamente 2 ore e 39' e Giancarlo Selva si appresta ad effettuare la 381ª bocciata; se colpisce realizza il 300° «centro». Il bellutto giocatore si supera e tra gli applausi scroscianti di un foltissimo pubblico realizza un magnifico «fermo al posto». Con circa un minuto d'anticipo Selva pone così fine, in bellezza, alla «maratona» che l'ha visto fantastico e formidabile dominatore.

La scommessa per la quale era sceso in campo stabiliva che dovevano essere centrate 300 bocciate in 3 ore: il trentottenne biellese ha addirittura «bruciato» i tempi tanto che dopo solo un'ora e 49' già aveva vinto; ha voluto continuare sino allo scadere delle tre ore ed è riuscito a concludere la prova raggiungendo il fantastico limite dei 300 «centri».

Al termine della durissima prova Selva appariva ancora abbastanza fresco (nonostante avesse perso oltre 2 chili di peso) ed in vena anche di scherzare: «Quarantott'ore di riposo — ci ha detto — e poi mi sentirei di nuovo in grado di ripetermi e sarei capace magari di migliorare anche il record: un po' la deconcentrazione dopo aver raggiunto le 300 bocciate e un po' la differenza di visione del campo di gioco quando il sole scende la luce artificiale m'hanno fatto perdere il giusto ritmo. Sono comunque soddisfatto e sinceramente non credevo di riuscire a farcela con tanta facilità».

Alcune curiosità statistiche: Selva ha fallito la prima bocciata, con l'ultima ha invece realizzato un «fermo»; la migliore «serie» l'ha centrata colpendo 30 bocciate consecutive (dalla 419ª alla 448ª); ha inoltre realizzato: due «serie» da 24, due da 20, una da 19, due da 17, due da 15, due da 13 e una da 12; in una sola occasione ha fallito tre bocciate consecutive e per nove volte ha sbagliato il «doppietto».

Ha tirato mediamente 3,2 bocciate ogni 60 secondi; la prima ora ha effettuato 187 lanci; 203 nella seconda frazione; 191 nell'ultima; la media più alta l'ha raggiunta nell'ultima mezz'ora, con il 96%. Ha percorso circa 16 km (la maggior parte di corsa) ed ha «trasportato» un peso complessivo equivalente a kg 592,620 (ha usato bocce di 1020 gr).

Merita infine ricordare l'ottimo lavoro di équipe svolto da Cerveti, Dellevalle, Martinasso, Mellano (preposti allo «smistamento» delle bocce e alla «rimessa in loco» del bersaglio colpito), nonché di Tarasco, preciso e attento segnapunti: la loro preziosa e faticosa opera ha permesso l'ottima riuscita della singolare competizione.

**Guido Tolazzi**

### Prima sull'acqua, poi a piedi, infine al tennis
# Ora gli "amici del Po„ si sfidano alla racchetta

Il torneo tennistico a squadre «Amici del Po», compie tredici anni. L'importante manifestazione, infatti, è nata nel 1961 in occasione delle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia e d'allora ha continuato il suo cammino ottenendo una sempre crescente popolarità.

Il torneo, organizzato nella sua prima edizione dal circolo aziendale «La Stampa», è poi passato sotto l'egida della canottieri Esperia che ne cura lo svolgimento dal 1965, e che detiene tra l'altro il maggior numero di vittorie, esattamente tre. La cosa le ha permesso di conquistare definitivamente il trofeo «Giuliato Virano», assegnato alla squadra che abbia vinto il torneo per tre anni anche non consecutivi.

La competizione, riservata esclusivamente alle società rivierasche, è una vera lotta per il simbolico predominio sul Po. Quest'anno vi partecipano: il circolo aziendale «La Stampa», il «Country club», il gruppo sportivo Riv-Skf, il tennis club «River side», il circolo ricreativo Enel, il tennis club «Royal lido», le canottieri «Cherrè» e naturalmente la canottieri «Esperia».

Proprio questa ultima due antiche e gloriose società, costituiscono il motivo di maggiore interesse del torneo. Dalle millicie «lide sull'acqua, si è passati ai duelli sui campi in terra battuta, ma non minore è la rivalità. Inoltre sono le squadre che in questo momento possono contare sui giocatori più esperti: l'Esperia con i suoi Berrutto, Decio, Landi, Reviglio, Tamagnone, Costa e Gramegna, è l'attuale campione piemontese di Coppa Italia, essendosi imposta su un lotto di 116 concorrenti e che il prossimo mese parteciperà al girone nazionale.

Gli irriducibili rivali della Canottieri partecipano anch'essi ad una manifestazione tennistica di importanza nazionale, sono infatti nella fase finale della «coppa Valeria», gara riservata ai veterani. Esistono come si vede, le premesse per scontri duelli, anche se notevoli sono le possibilità che un «outsider» possa intromettersi in questa lotta che continua da anni.

Questa sera, alla presenza del giudice arbitro e infallibile organizzatore di decine di tornei Renato Mezzagora, avverranno i sorteggi per gli accoppiamenti delle varie formazioni che si sfideranno con la formula del cosiddetto «girone all'italiana». Domenica prossima alle ore 9 su tutti i campi verrà dato il via agli incontri, che proseguiranno ogni domenica per tutto il mese. Il torneo è riservato a giocatori di 3ª categoria tennistica per le società in cui gareggiano, ogni incontro si disputerà in 5 partite: 3 singolari e 2 doppi.

**f. v.**

### Gli sconfitti di Montreal cercano domani tardive e plateali rivincite

# GIMONDI E MOSER un "Piemonte„ col dente avvelenato

## *Sul Mottarone vuol dare battaglia anche il risorto Zilioli*

Gimondi (guarito) cerca rivincite

Tutti i ciclisti azzurri reduci dall'amara avventura di Montreal saranno in gara domani a Marano Ticino nel Giro del Piemonte, la vecchia «classica» che ha ritrovato quest'anno una importanza internazionale, grazie alla sua qualifica di terzultima prova valida per la Coppa del mondo a squadre. Ciò assicura al Giro del Piemonte — un «Piemonte» che, per esigenze di percorso e di pubblicità si identifica con le province di Novara e Vercelli — una qualificata partecipazione di corridori belgi. Non ci sarà Merckx, impegnato a sfruttare la maglia iridata in una remunerativa serie di circuiti, ma saranno in lizza la Mic Ludo di Van Springel, Fintens e Leman, impegnata a difendere il primato contro i connazionali della Fiandria di Maertens e Follentier, detentori della Coppa del mondo 1973 e lanciatissimi all'inseguimento dei rivali.

Ma i riflessi internazionali della competizione piemontese hanno un interesse marginale per noi: quello che conta è rivedere all'opera i criticatissimi azzurri di Defilippis, renderci conto se i nostri corridori, incapaci — in una giornata particolarmente contraria — di opporsi alla riscossa di Merckx, saranno almeno in grado di lottare fra di loro con quella vivacità e quell'autorità che avevano alimentato, purtroppo, una pericolosa forma di presunzione sulla rinascita del ciclismo italiano.

Intendiamoci, non si può dire che tutto sia crollato in Canada, ma la disfatta di Montreal ha costituito un ridimensionamento di ambizioni, un invito al ritorno alla modestia, di cui gli azzurri — e non soltanto loro — indubbiamente sapranno fare tesoro.

Le attenzioni maggiori sono per Felice Gimondi, vincitore a Marano Ticino sia nel 1971 che l'anno scorso ed intenzionato a dimostrare, a posteriori, che solo il malaugurato incidente di Legnano gli ha impedito di guidare la Nazionale con la consueta sicurezza. Dodici mesi fa, reduce dal trionfo di Barcellona, Felice scalò il Mottarone — l'asperità-chiave del Giro del Piemonte — in coppia con Marcello Bergamo e vinse la corsa dopo una liratissima volata con il lombardo della Filotex. Gimondi è sicuro che, anche quest'anno, senza la caduta nella Coppa Bernocchi, la forma per i mondiali sarebbe stata la stessa di Barcellona e vuole dimostrarlo, vincendo come lui sa, domani a Marano Ticino.

Sulle rampe del Mottarone — una delle poche salite che si snodano ancora sulle strade bianche dei tempi eroici del ciclismo — Gimondi ritroverà come avversari tutti quelli che con lui hanno rivestito, una settimana fa, la stessa maglia azzurra. E soprattutto un Francesco Moser dal dente avvelenato dopo il fallimento di Montreal che ha fatto addensare sul suo capo pesanti critiche, senz'altro giustificate, ma in qualche caso troppo cattive. Lo stesso discorso vale per Giovanni Battaglia, la terza «punta» della Nazionale, spuntatasi clamorosamente nel momento in cui Merckx sconvolgeva il suo attacco decisivo, e per Bitossi e Panizza, ancor più desiderosi di rivincita dopo l'ingloriosa ritirata in Canada.

Non sarà tuttavia soltanto un duello fra ex azzurri, perché tra i molti che sono rimasti esclusi dalle scelte di Defilippis c'è qualcuno che ha caratteristiche, conoscenza del percorso e volontà di rivincita sufficienti per consentirgli di imporre anche la sua candidatura alla vittoria. Si tratta soprattutto di Zilioli, che ha felicemente ripreso dopo l'incidente al Giro d'Italia e vuole finire in crescendo questa stagione assai sfortunata. Italo non ha preoccupazioni per il futuro perché, lasciato libero dalla Dreher che rinuncia all'attività, ha già trovato posto alla Magniflex. Ma un bis del successo del 1970 costituirebbe per l'anziano torinese un valido argomento per smentire la propria carta d'identità e per far capire al suo nuovo «padrone» Magni che non ha speculato i soldi dell'ingaggio.

Il Giro del Piemonte scatterà da Marano Ticino alle 11 per concludersi sempre a Marano Ticino di fronte allo stabilimento Siti, dopo aver spaziato nelle province di Novara e Vercelli, scalando il Mottarone a sessanta chilometri dal traguardo.

**Gianni Pignata**

***GIOVANI A TORINO***

# L'ERRORE del sedicenne

**Guido Messina ha seguito con vivo interesse lo svolgimento dei campionati piemontesi su pista. Il commissario tecnico dei pistards professionisti, costantemente protesо alla ricerca di giovani dotati di talento, al termine delle finali disputate nel pomeriggio, ha lasciato il Motovelodromo decisamente soddisfatto. Sulle cinque gare in programma, che hanno fatto registrare i successi di Serra (velocità dilettanti), Mantino (velocità allievi), Bagarello (velocità dilettanti), Rudino (inseguimento allievi) e Licciardello (inseguimento dilettanti) si è potuto constatare una serie di risultati di soddisfacente valore tecnico. Chi, soprattutto, ha impressionato Messina è Licciardello del C. S. Fiat, il quale nel corso della vittoriosa finale ha percorso i 4000 metri in 4'37", a quasi 46 orari di media.**

**«Licciardello è un atleta — ha detto l'ex campione del mondo — e finora le sue prestazioni migliori le ha ottenute esclusivamente sulla pista di casa. Il ragazzo, con un pizzico di esperienza, potrebbe sicuramente ben figurare in un campionato del mondo, perché ricco ed accoppiato con naturalezza agilità e potenza, doti essenziali per emergere nell'inseguimento».**

**Si è verificato un clamoroso colpo di scena. Nulla finale dell'inseguimento allievi il favoritissimo Donadio, ormai sicuro della vittoria, ha commesso un madornale errore: credendo di aver concluso la prova al 6 rientra con mezzo giro di anticipo, regalando così il successo a Rudino della Rostese. A Donadio non è rimasto altro che sfogarsi con un pianto rabbioso, che si è placato soltanto quando ha sentito le parole di Messina, subito accorso a consolarlo: «Non ti devi preoccupare, sei ancora molto giovane e hai tutto il tempo per rifarti. Quello che conta è che hai dimostrato di possedere la qualità per diventare un eccellente inseguitore».**

**Donadio è un contadino di 18 anni e risiede a Valgrana: «Sono abituato — ha raccontato l'atleta cuneese. Il cui aspetto è il ritratto della salute — a spendere sodo sui campi e in bicicletta mi pare proprio di non faticare. Abito in una cascina in cima a una collina e quando rientro dagli allenamenti devo affrontare una ripida mulattiera lunga un chilometro».**

**Sulle gare di velocità non si sono verificate sorprese: il pronostico Serra si è imposto fra gli accordienti, Mantino fra gli allievi e l'ex campione europeo juniores Bagarello in campo dilettantistico. Da segnalare, infine, la clamorosa affermazione ottenuta dalla S.S. Rostese, che ha conquistato ben tre titoli regionali.**

**Franzi Bertolazzo**

**Questi i risultati: Velocità accordienti: 1. Serra (Pedale Valsusino) 13"6; 2. Alciato (S.C. Novese); 3. Lava (Ford Biella); 4. Ragazzo (C.C. Torino). Velocità allievi: 1. Mantino (S.S. Rostese) 12"5; 2. Guarisa (C.C. Torino); 3. Racca (S.S. Rostese); 4. Siciliano (C.C. Torino). Velocità dilettanti: 1. Bagarello (S.S. Rostese) 12"4; 2. Pizzato (S.C. Tripler Ponsonа); 3. Riva (G.S. Lancia); 4. Manso (Condor Pinerolo). Inseguimento allievi: 1. Rudino (S.S. Rostese) 3'49"; 2. Donadio (G.S. Primavera Chiusa Pesio); 3. Candelo (C.C. Torino); 4. Patiti (S.C. Fossanese). Inseguimento dilettanti: 1. Licciardello (C.S. Fiat) 4'37"; 2. Cosetto (G.S. Ferrando Ciriè); 3. Riva (G.S. Lancia); 4. Meccapani**

L'automobilismo piemontese

# *Il salto di Osella alla "formula due„*

## Grandi sacrifici senza alcun aiuto

Tanto di cappello ad Antonio Tomaini, il capo meccanico e super-tecnico di Enzo Osella, patron dell'officina torinese dove vengono costruiti i prototipi Abarth che vanno in giro per tutta Europa. Perché Tomaini, che per la prima volta si è cimentato nella costruzione di un telaio monoscocca, è riuscito a fare una Formula 2 che appena scesa in pista a Casale, nei giorni scorsi, ha abbassato di ben un secondo il record della pista, rivelandosi altamente competitiva.

Quando è nata l'idea della F. 2 e perché?

*«Circa sei mesi fa — dice* Armando Truffo, direttore sportivo di Osella — *l'abbiamo fatto per allargare in nostra cerchia di clienti, giunte ormai a saturazione per i prototipi. L'idea ci è venuta perché, girando sui circuiti europei con i nostri prototipi abbiamo notato che ormai sanzionano meno l'interesse delle formule».*

*«Non abbiamo quindi voluto entrare nel campo delle vetture di F. 3 perché ce ne sono troppe. Meglio restare sul passo della Formula 1. E' l'unica vettura di Formula 2 del momento costruita da un italiano anche se il motore è un BMW. Comunque il telaio è polivalente ed in grado di montare motori di F. 3 ed F. Atlantic. Il problema è che in Italia si è poco aiutati. Poco dalla stampa specializzata, meno ancora dagli sponsors, sempre più difficilmente reperibili. Osella fa grandi sacrifici per la sua passione: all'estero avrebbe già trovato valido appoggio».*

Un settimanale specializzato ha cercato di sollevare una polemica sottolineando l'assenza di Marzario nelle gare di Casale, mentre invece c'era Vittorio Brambilla.

*«A Casale la macchina avrebbe dovuto essere provata soltanto da noi. Una prova che interessava soltanto a Tomaini, perché il motore BMW, preparato dallo stesso Brambilla non era perfettamente a punto e Osella non poteva collaudare a fondo la vettura. Per questo abbiamo interpellato Brambilla che avrebbe saputo mettar mano nel suo gruppo propulsore».*

Intanto c'è stato subito il record sul giro. Cosa vi aspettate per il futuro?

*«Faremo altre prove su un circuito più veloce. Se tutto andrà come a Casale, correremo l'ultima prova dell'europeo il 14 ottobre a Vallelunga».*

Una bella Formula 2, dunque, con posto di guida molto avanzato e presa d'aria «parhox» per l'aspirazione situata sopra il rollbar, appena sopra la testa del pilota. Nata nell'officina di via Guastalla dove, se entrassero più soldi, non ci stupirebbe vedere uscire un giorno una stupenda Formula 1.

# Autocross a Moncalieri

Milleduecento metri di emozione e spettacolo per gli appassionati di autocross, proprio alle porte di Torino, a Moncalieri. E' sorta infatti una nuova pista per la specialità che viene a sostituire definitivamente tutte le sedi precedenti, situata a parecchi chilometri da Torino.

Il battesimo si terrà domani con la disputa, alle ore 15, della 5ª prova in programma del Trofeo Savara Fiori Cup. Una primizia per gli sportivi torinesi che potranno così, in pochi minuti, recarsi dalla città al campo di gara per assistere ai «numeri» dei vari Balestrieri, Della, Fissore, Borra, Isoardi, Ferreri, Ferrero, dei fratelli Marenco, per citarne qualcuno, il fior fiore dei piloti di autocross.

La partenza la linea di dieci o dodici vetture, su una pista che raggiunge nei punti più larghi i 14 metri (da sottolineare il fattore sicurezza per i piloti — un mezzo di terra morbida si leva dall'intero percorso per le uscite di pista, triplice sbarramento di protezione nelle curve — che potranno disputare la gara dando sfogo al loro estro) è di per sé una garanzia di spettacolo. Il pubblico trova posto su una tribuna naturale, un rialzo del terreno alto 5 metri e lungo circa 280, e su di un vasto declivio erboso. Da entrambi si domina l'intero percorso.

La pista è perfettamente in piano e non è escluso che, in futuro, con opportuni allungamenti una volta asfaltata, si trasformi in un piccolo autodromo cittadino, ad esempio, quello di Collegno. Il nuovo circuito è raggiungibile imboccando la tangenziale attraverso la sopraelevata di Moncalieri e uscendo al primo svincolo, quello di Villastellone. Frecce segnaletiche indicheranno comunque l'itinerario da seguire a partire da tutti gli sbocchi stradali che sfociano nel comune di Moncalieri stesso.

Testi di **Gian dell'Erba**

***CARLIN'S BOYS***

# Finale (forse) tra Juve e Lazio

## Parola stasera va in tribuna

**Sanremo, 30 agosto.**

**Penultimo atto del Torneo di Sanremo. In programma, questa sera, due «picanti» semifinali: alle ore 21,15 la Lazio (ormai considerata la grande favorita, dopo la sua esaltante partita) affronterà la sorprendente Carlin's Boys, qualificatasi in modo rocambolesco. La Lazio, forte in ogni reparto, dotata di ragazzi di sperimentata classe tecniche, come per esempio Manfredonia, Colatta, Arnuti, non dovrebbe fallire l'appuntamento con la finalissima per la aggiudicazione del Trofeo Giovanni Sirena.**

**Liberata dalla sorprendente vittoria dello Stoccarda sulla Atalanta dall'incubo di dover affrontare i nerazzurri orobici, la Lazio dovrà soltanto controllare la prevedibile foga dello Carlin's. La squadra locale — che dal 1948 non arrivava al traguardo della semifinale — punterà tutte le sue chances sul portiere Lanfranco e sull'eccitante Zitta, un ragazzo dai muscoli notevolissimi, che non dovrebbe mancare l'aggiudicazione di una delle medaglie d'oro messe in palio da «Stampa Sera» per la formazione ideale.**

**Più incerta, e sicuramente più avvincente, la seconda partita della serata, che vedrà di fronte, alle 22,30 (salvo che non si debba ricorrere ai tempi supplementari per Lazio-Carlin's), la Juventus ed il Brescia. Quest'ultima è stata, in un certo senso, l'autentica rivelazione del torneo, con un gioco collettivo notevole, forse eccessivamente incisivo in prima linea, dove raccoglie molto meno di quanto semina. Anche il Brescia sarebbe comunque capace di aver ragione il tragguardo delle semifinali sul «Sarzano», traguardo che mai le era riuscito in precedenza.**

**La Juventus (la vedeva ci aspetta Carletto Parola, e forse anche il presidente Boniperti) appare leggermente avvantaggiata rispetto alla squadra lombarda, ma il pronostico è forse più che altro dettato dal blasone dei giovanissimi bianconeri (tutti del 1956 ed oltre) e dal ricordo di una vittoria autorizzante di Italo Bianchini a Sanremo.**

**Sergio Sricchia**

A Padova

# *BECCA LA TRIS?*

**(e. r.) Quattordici cavalli in pista stasera a Padova nel Premio Fiesso (L. 4.000.000 - tratta, corsa Tris della settimana in programma alle 22,05 (scommesse fino alle 22). Corrono:**

**a m. 2870: 1, Petruzza (G. Pieropan), 2. Morisco di Jesolo (A. Ciamantoni), 3. Unisono (L. Canzi), 4. Esturio (R. Cisno), 5. Pacifico (Gr. Orlandi), 6. Miseisipi (A. Cardin), 7. Coldivia (M. Ventura), 8. Gedimino (G. D'Angelo), 9. Heureuse (P. Mascalchini);**

**a m. 2040: 10. Roosevelt (S. D'Agostino), 11. Sasca di Jesolo (I. Psadolio), 12. Dum (R. Leoni), 13. Frosinone (A. Guardi), 14. Becca (C. Rosa).**

**Corsa ben riuscita, di pronostico non facile anche se Becca sembra la migliore; con lei si mettono in evidenza Gedimino ed Eurenus.**

## *Dodici in pista*

**X-1. VARESE (Bottolo), Gr. Pr. Città di Varese (gal. L. 12 milioni, m. 2300; 12 part.). Corsa rebus, con qualche preferenza a Milagro (gr. X) e Bayard (gr. 1).**

**2-1. ROMA (Capannelle), Pr. S. Merlanella (gal.: L. 1.840.000, m. 1700; 13 part.). Qualche preferenza per Tanis (gr. 2) e Taldo (gr. 1).**

**1-2. MILANO (San Siro), Pr. Ticinello (tr.: L. 2.362.000, m. 2000, 9 part.). Udaro (gr. 1) preferito a Eroslito (gr. 2).**

**2-X. CESENA (Savio), Pr. Roma (tr.: L. 1.740.000, m. 1600, 12 part.). Si fanno notare Scalatark (gr. 2) e Smalto (gr. X).**

**X-2. MONTECATINI (Sesana), Pr. Lago di Bracciano (tr.: L. 1 milione 580.000, m. 1650; 9 part.). Qualche preferenza per Quadrilustro (gr. X) e Dottorino (gr. 2).**

**1-X. PADOVA (Ponte di Brenta), Pr. Adiutta (tr.: L. 1 milione 380.000, m. 1520; 9 part.). Bene in corsa Tris (gr. 1) ed Esturio (gr. X).**

Baseball in crisi

# "Diamante„ di serie B

Se Torino piange, Genova non ride sicuramente. Il baseball nei due centri più importanti del Piemonte e della Liguria non rispecchia per fortuna la base: storta, anzi è sul punto di arrendersi quando attorno crescono nuove società ed aumentano gli appassionati (l'ultima della serie è sorta ad Imperia nell'Istituto Sapienza). Il maggiore baseball di Torino, quello rappresentato dalla Juventus, è miseramente naufragato. Lungo il cammino ha perso il suo giocatore più rappresentativo, Peschiera, squalificato a vita e per il quale la società non si è neppure sognata di fare ricorso alla Caf dimenticando così quanto il capitano-allenatore aveva fatto negli ultimi anni difficili.

Ora il geometra Bruno potrà essere soddisfatto: non ha più contestatori attorno, potrà portare più celermente il suo baseball verso il baratro scavato sin dall'inizio della stagione. Sperare nel ripescaggio non serve in questo, eventualmente, saranno le seconde classificate della serie B a disputarsi in uno spareggio la promozione.

A proposito di B, rilevavamo appunto il declino del Cus Genova che partito lanciatissimo ha finito presto con l'arrendersi tanto è vero che occupa le terz'ultima posizione in classifica (proprio in fondo, un'altra società torinese, quella di Settari che con i suoi baldi giovani continua a fare esperienza). Meglio sta facendo, indubbiamente, la Pan Electric di Novara per la quale parlano ai profani tempi difficili: la società di Guiticzoni, infatti, è senza campo, deve arrangiarsi come può, il comune le aveva promesso un «diamante» poi se n'è dimenticato assillato dai soliti problemi politici. Pertanto la Pan Electric sarà costretta ad emigrare nella vicina Vercelli dove il campo esiste ed è talmente bello da potere essere paragonato a quelli della serie A (manca soltanto l'illuminazione).

Il «trasloco» dovrebbe cominciare con le ultime giornate di campionato: i novaresi ne hanno ancora sei da recuperare. Vincendole tutte potrebbero aspirare al secondo posto. Nizza Rafit permettendo che ha un bilancio di 18 vittorie e 12 sconfitte (4 recuperi) e che non vorrà certamente perdere l'ultimo autobus, quello di un possibile spareggio con la promozione in A con la seconda classificata dell'altro girone.

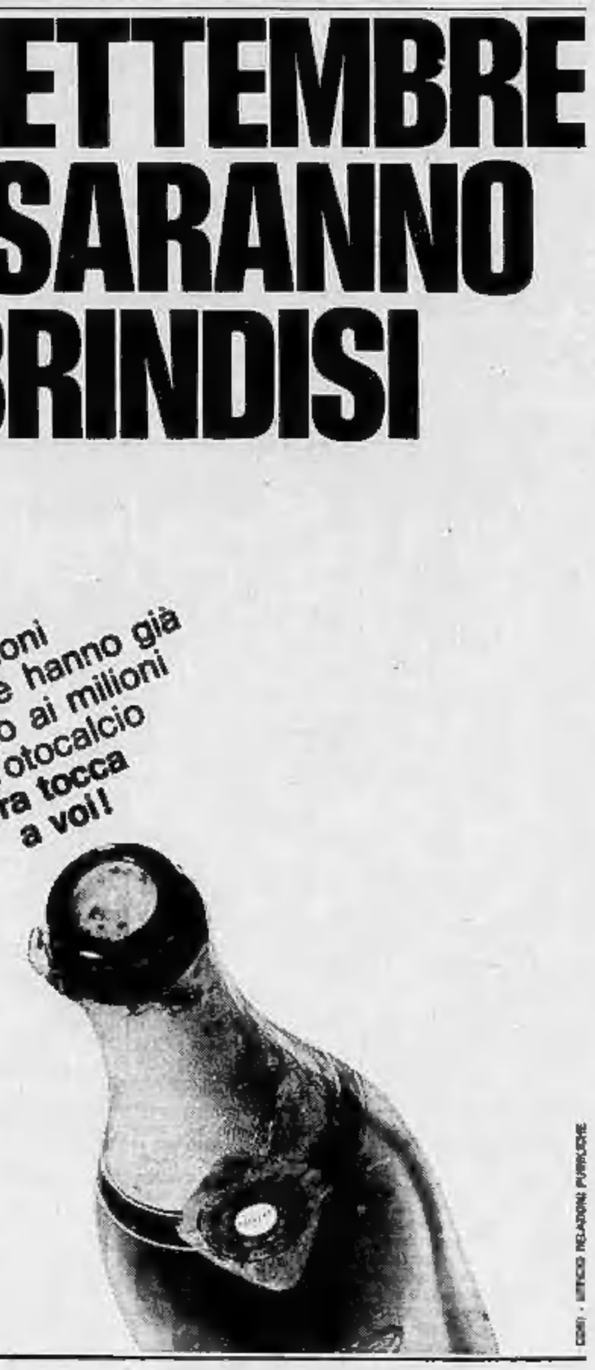
Classifica intanto la situazione della B: Codogno C. percentuale 719, Nizza Rafit Torino 600, Lloyd Roma 593, Anzio 562, Pan Electric Novara 535, Canonica 469, Cus Genova 441, Old Boys Lodi 382, Torino 158.

Domani a Torino, proprio i ragazzini della Pan Electric saranno in lizza per il titolo di campioni piemontesi. Battuta la Nizza Rafit, resta l'ultimo ostacolo rappresentato dall'Avigliana. La lotta sarà sicuramente avvincente anche se i protagonisti sono ali due spanne: i novaresi schiereranno il Di Maggio italiano, un ragazzino che batte fuoricampo con indifferenza e che si chiama appunto come il fuoriclasse americano.

Proprio sullo stesso campo di via Passo Buole deve domani sarà in palio il titolo, spargeranno presto le sospirate tribune in cemento. Il comune ha già appaltato i lavori: peccato che nella prossima stagione il «diamante» rimasto a nuovo ospiterà soltanto gare di serie B.

**Giorgio Gandolfi**

DAL 1° SETTEMBRE CI SARANNO MOLTI BRINDISI



milioni di persone hanno già brindato ai milioni del Totocalcio ora tocca a voi!

dal 1° settembre ritornano i milioni del Totocalcio

CEMI - UFFICIO RELAZIONI PUBBLICHE

STAMPA SERA
INTERNO
ESTERO

Anno 106 - Numero 194

Fenomeno generale

# Lo zucchero rincara e scarseggia

**A Londra il prezzo è salito ieri a 560 lire al chilo - Previsto un calo fortissimo della produzione mondiale - In Italia il problema è acuito da manovre speculative**

Roma, 30 agosto.

*Il problema dello zucchero, sempre più caro e più scarso, si va aggravando rapidamente. La sua soluzione è lontana: secondo gli esperti il fenomeno, che è mondiale, si farà più acuto il prossimo anno soprattutto a causa di una produzione inferiore al fabbisogno di circa un milione di tonnellate. In Italia, a questo motivo di fondo, si aggiunge quello di manovre speculative dei produttori: le disponibilità attuali, infatti, sarebbero sufficienti a soddisfare la richiesta del mercato interno. Ecco, in sintesi, i principali aspetti del problema.*

*La produzione mondiale di zucchero da canna è prevista, per la stagione 1974-1975, in 82 milioni di tonnellate mentre la richiesta sarà di 83 milioni. Si dovrà, perciò, ricorrere alle scorte che, però, sono molto scarse. Per la legge della domanda e dell'offerta, dunque, il prezzo già alto è destinato a salire ancora.*

## Aumentano i consumi

*Altri due elementi concorrono al rincaro: 1) l'imminente abolizione negli Stati Uniti delle restrizioni all'importazione di zucchero (gli americani prevedibilmente ne acquisteranno maggiori quantità sui mercati mondiali); 2) notevole diminuzione, in Inghilterra della produzione di zucchero da barbabietola; questo mercato ne va perciò cercando in tutto il mondo contribuendo, così, alla spinta rialzista dei prezzi.*

*I livelli raggiunti in questi giorni a Londra sono altissimi e si teme che non sia ancora stato raggiunto il record. Mercoledì il prezzo per tonnellata era salito di 15 sterline: ieri si è registrato un altro uguale aumento portando il prezzo a 560 mila lire italiane alla tonnellata. Per far fronte alle richieste dei consumatori e delle sue industrie dolciarie anche in Gran Bretagna (come faranno prevedibilmente gli Usa) ricorrerà più massicciamente ai Paesi produttori del Commonwealth (che non vogliono un compenso doppio di quello di favore sin qui ottenuto) e ad altri europei ed extraeuropei provocando un ulteriore incremento dei prezzi.*

r. s.

Attentato di estremisti di destra alla "Mitsubishi,,

# Bomba nel centro di Tokyo sette i morti

**I feriti sono 125, alcuni dei quali gravissimi**

Tokyo. L'auto in fiamme dinanzi alla Mitsubishi fotografata pochi istanti dopo lo scoppio. A destra una vittima. In primo piano un ferito cerca di soccorrerne un altro. La polizia sta cercando un uomo visto fuggire sanguinante subito dopo l'attentato (Upi)

Tokyo, 30 agosto.

Carneficina stamane a Tokyo. Davanti all'ingresso della principale stazione ferroviaria è esploso un ordigno di grande potenza. Il primo bilancio parla di sette morti e di 125 feriti, una trentina dei quali sono in pericolo di vita avendo subito la perdita di arti superiori o inferiori.

Gli attentatori, probabilmente estremisti di destra, avevano telefonato al centralino della direzione generale delle industrie pesanti Mitsubishi avvertendo che due ordigni a tempo stavano per esplodere all'esterno dell'edificio che si trova appunto davanti alla stazione centrale, nel settore commerciale della capitale giapponese.

L'operatore del centralino non ha fatto in tempo a dare l'allarme: pochi secondi dopo aver ricevuto la telefonata si è verificata la micidiale esplosione. La piazza antistante il palazzo Mitsubishi e la stazione centrale era affollatissima di pedoni e di automobili: questo spiega il pesante bilancio di morti e feriti.

Gli effetti della deflagrazione sono stati spaventosi. Un fotografo australiano che si trovava in mezzo alla folla e che è rimasto miracolosamente incolume si è ritrovato con gli abiti completamente spruzzati di sangue ed ha riferito che un braccio ed una gamba, staccati da un corpo, gli erano « volati » accanto.

Si sono verificate scene di panico agghiaccianti: molte persone, e fra queste anche alcuni dei feriti, sono state brutalmente calpestate da coloro che in preda al terrore hanno cercato di allontanarsi precipitosamente dalla scena del disastro.

Si è poi constatato che l'esplosione era stata tanto violenta da distruggere i vetri di tutte le finestre entro un raggio di quasi 500 metri. I vetri infranti sono caduti in strada ed hanno contribuito anche a far aumentare il numero dei feriti.

La fiammata dell'esplosione, inoltre, si è comunicata al serbatoio di metano di un taxi e lo ha fatto esplodere: sono così saltati in aria il guidatore ed i due passeggeri.

La polizia intervenuta in forze ha provveduto ad isolare il luogo dell'esplosione per permettere gli accertamenti degli esperti della polizia scientifica. E' stato constatato subito confermato che si è trattato di un attentato dinamitardo criminale: infatti il secondo ordigno di cui si era parlato nella telefonata di avvertimento non era esploso ed è stato recuperato dagli inquirenti che l'hanno disinnescato.

La polizia adesso sta ricercando, con l'aiuto di un identikit, un uomo che è stato visto allontanarsi a bordo di un'auto dai primi poliziotti che erano giunti sul posto. Gli agenti avevano inutilmente tentato di bloccarlo. *(Ansa-Reuter)*

# Una lettera esplosiva a Colombo?

Massa, 30 agosto.

*Allarme, ieri sera a Massa per una grossa busta sospetta trovata dal messaggero postale tra la corrispondenza trasportata dal diretto 2647 Milano-Genova-Roma. Si teme che la lettera, un espresso diretto al ministro del Tesoro, on. Emilio Colombo, sia esplosiva.*

*In giornata, la missiva, che è stata consegnata alla polizia ferroviaria della stazione toscana, sarà aperta da tecnici e artificieri della polizia. Non si esclude, però, che la busta contenga semplicemente corrispondenza voluminosa e si tratti di un falso allarme.*

*Questi i fatti. Lorenzo Checcacci, messaggero postale del convoglio che, proveniente da Milano, era ripartito da Genova alle 16,30 per Roma, nel corso del tragitto ha controllato il carico speciale degli espressi. Una busta bianca ha attirato la sua attenzione: era eccessivamente rigonfia e, all'altezza del francobollo, fuoriusciva un filo sospetto.*

*La lettera aveva il seguente indirizzo: on. Emilio Colombo, ministro del Tesoro, Roma-Eur, senza indicazione, ovviamente, circa il mittente.*

g. b.

# Per Sgrò richiesta perizia psichiatrica?

Bologna, 30 agosto.

**Francesco Sgrò verrebbe sottoposto a perizia psichiatrica. La voce è circolata stanotte a Bologna, dopo che dagli uffici della procura della Repubblica — dove era in corso una riunione — è stato visto uscire il prof. Sabatani, medico legale, accompagnato da un altro sanitario.**

**Secondo indiscrezioni, il prof. Sabatani ed il collega sarebbero stati convocati dal procuratore capo. Una richiesta di perizia psichiatrica su Sgrò è stata avanzata, pare, dalla direzione del carcere ferrarese nel quale è rinchiuso.**

**Il prof. Sabatani e l'altro medico, del quale non si conosce il nome, sono stati visti partire a bordo di una « Giulia » del nucleo antiterrorismo.**

# LE BORSE: LISTINO DI OGGI

## Solo un tentativo di recupero

TORINO — Il mese di agosto si è chiuso con una seduta ancora fondamentalmente riflessiva. Il mercato oggi non è riuscito ad andare più in là di un tentativo di recupero, peraltro limitato e circoscritto alla sola apertura. I prezzi, infatti, in quella fase erano discretamente migliorati rispetto alla chiusura di ieri. Purtroppo un ritorno massiccio dell'offerta nel « durante » ha nuovamente depresso i corsi anche se ci sono stati alcuni tentativi di difesa che hanno permesso a molti valori di arginare le perdite e in qualche caso di segnare lievi guadagni rispetto a ieri.

Tra i valori più sacrificati le Eternit che perdono oltre 20%, deboli bancari, chimici e finanziari; tuttavia alcuni singoli valori sono riusciti a recuperare qualche frazione. Nei redditi fissi prevalgono ancora le vendite anche se meno insistenti dei giorni scorsi.

Da lunedì 2 settembre verranno quotate ufficialmente le seguenti obbligazioni convertibili: Mediobanca serie speciale Carlo Erba 7% 1973-88; Mediobanca serie speciale Sip 7% 1973-88; Mediobanca serie speciale Snia Viscosa 7% 1973-88; Beni Immobili Italia 7% 1973-88; Metallurgica Italiana 6% 1973-88. La quotazione per queste obbligazioni verrà effettuata su a termine che per contante, ad eccezione delle obbligazioni Mediobanca Sip che saranno quotate esclusivamente per contanti.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1150, 1150, 1139, 1131; priv. n.t., 890, p.t., 883.

## LE AZIONI A TORINO

| | 29-8 | 30-8 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alimonda | 4100 | 4100 |
| Eridania | 2070 | 1910 |
| Florio | 500 | 445 |
| Motta | 2450 | 2450 |
| Romana Zuccheri | 420 | 400 |
| Venchi Unica | 419 | 400 |
| **BANCARIE** | | |
| Banco Roma | 19700 | 19600 |
| Comit | 17100 | 16800 |
| Credito It. | 1850 | 1900 |
| Interbanca priv. | 19300 | 19000 |
| Mediobanca | 67100 | 67400 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cementir Fonci | 1215 | 1200 |
| Eternit | 1780 | 1418 |
| Fornaci Riunite | 3600 | 3350 |
| Unicem | 3050 | 4800 |
| **CHIMICI IDROCAR. GOMMA** | | |
| ANIC | 833 | 833 |
| Italgas | 678 | 670 |
| Liquigas | 251 75 | 249 |
| Liquigas priv. | 150 | 150 |
| Mira Lanza | 24900 | 24725 |
| Montedison | 771 | 776 50 |
| Montef. Gemina | 720 | 720 |
| Paramatti | 1435 | 1440 |
| Pirelli | 3230 | 3027 |
| Rumianca | 1450 | 3440 |
| SAFFA | 5350 | 5250 |
| Schiapparelli | [illegible] | 6820 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 120 | 116 |
| » priv. | 86 | 85 |
| Silos Genova | 3850 | 3850 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Imm. It. | 805 | 810 |
| Beni Imm. It. priv. | 590 | 590 |
| Beni Stabili | 4720 | 4730 |
| Cond. Acqua Roma | 650 | 655 |
| Generale Imm. | 356 | 355 |
| Imm. Agr. Vittoria | 5760 | 5760 |
| Isvim | 6900 | 6900 |
| Risanamento | 9930 | 9950 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 13700 | 13900 |
| » » priv. | 8250 | 8300 |
| Latina | 1501 | 1300 |
| Latina priv. | 1150 | 1100 |
| Generali | 58100 | 34400 |
| RAS | 68750 | 67750 |
| S.A.I. | 14150 | 13350 |
| Toro Ass. | 42500 | 42250 |
| Toro Ass. priv. | 16000 | 15650 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 3300 | 3300 |
| Autostrada To-Mi | 3800 | 3775 |
| Far. Co. | 360 | 355 |
| Italcable | 3450 | 3400 |
| N.A.I. | 4895 | 4850 |
| SIP | 1775 | 1770 |
| Telmo-Nord | 141 | 143 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 1552 | 1500 |
| Fiardier | 351 50 | 350 |
| Gilda | 3350 | 3350 |
| IFI priv. | 2900 | 2880 |
| Ifil | 14900 | 14500 |
| Invest | 3850 | 2920 |
| La Centrale | 13350 | 12730 |
| Mittel | 2600 | 2600 |
| Piemonte Finanz. | 5200 | 5200 |
| Pirelli & C. | 1630 | 1630 |
| Pirelli S.p.A. | 845 | 850 |
| S.A.R.O.M. fin. | 2998 | 2998 |
| S.I.F.A. | 1214 | 1214 |
| S.M.I. | 1565 | 1450 |
| STET | 1920 | 1920 |
| **ELETTROTEC.** | | |
| Ad. Marelli priv. | 800 | 850 |
| Marelli & C. | 670 | 670 |
| Pan Elettric | 2250 | 2235 |
| **MECCANICI AUTOM.** | | |
| FIAT | 1130 | — |
| » priv. | 880 | — |
| Castagneti | 2480 | 2450 |
| Ghiardini | 2920 | 2890 |
| Monzeniale | — | — |
| Nebiolo | 282 | 280 75 |
| Olivetti | 1170 | 1158 |
| » priv. | 1018 | 995 |
| Westinghouse | 3675 | 3675 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 358 | 351 |
| Ferraris & C. | 920 | 910 |
| Italsider | 560 | 558 |
| Metalli | 3450 | 3450 |
| Tubi & Grafite | 31000 | 31000 |
| Tubi | 97 | 100 50 |
| **CARTARIE - EDITOR.** | | |
| Burgo ord. | 16000 | 15700 |
| » priv. | 6600 | 6800 |
| Cartiera Italiana | 1025 | 1025 |
| **TESSILI** | | |
| Col. Canuti | 13000 | 13000 |
| Fisac | 2550 | 2500 |
| Lane Borgosesia | 31400 | 31200 |
| Mohnsdhon Fibre | 151 | 151 50 |
| » » pr. | 285 | 285 |
| Viscosa | 1730 | 1735 |
| » priv. | 1050 | 1050 |
| **DIVERSI** | | |
| Acqua pot. TO | 1225 | 1200 |
| Cga | 2900 | 2500 |
| CIR | 9750 | 9500 |
| Facchetti | 275 | 272 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| Im.Roma 6% | 500 | 500 |
| Pirelli 5% | 69 | 69 |
| Mediob. 6% | 212 | 212 |
| Med. Finanz 7% | 140 | 140 |
| Liquigas 7½ '76 | 100 | 100 |
| » » '71 | 100 | 100 |
| » » '72 | 100 | 100 |
| » 7½ '75 | 100 | 100 |

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

## A MILANO

Povera di affari, l'ultima seduta di questa ottava negativa si è conclusa su livelli di resistenza nonostante alcuni cedimenti finali. In pratica, il mercato azionario ha tenuto e, specialmente in apertura, si è avuto qualche modesto rafforzamento sui titoli più rappresentativi: assicurativi, finanziari e industriali.

Realizzi finali, per contro, hanno riportato più o meno la quota sui livelli della vigilia, salvo qualche cedimento penna nel caso della Sai. In pratica i movimenti dei due sensi si compensano. Mercato resistente, quindi, in attesa del pagamento dei saldi di agosto, in scadenza lunedì e che non dovrebbe presentare difficoltà.

Sempre calmo il settore del reddito fisso, con diffusi cedimenti e attività modesta.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 58 mila 850, 58.350, 58.300; Fiat 1128, 1125; Montedison 779,3/4, 778, 779; Viscosa 1750, 1735, 1740; Olivetti pr. 995; Toro 42.400, 42.500; Sai 13.500.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Abeille 14.925; Aedes 2800; Alitalia 3230; Alleanza 42.700; Anista 1200; Anic 833; Assicuratr. 160.000; Bastogi 1555; Banco Roma 18.500; Beni Stabili 4751; Binda 73.000; Breda 3760; Brioschi 79.050; Burgo 15.220; Caffaro 335; Cantoni 12.750; Carlo Erba or. 5850; Carlo Erba pr. 3520; Cascami 10.370; Cementir 1610.

Cga 2800; Cogo 1660; Comit 17.500; Comp. Milano ord. 13.900; Comp. Milano priv. 8230; Comp. Toro ord. 42.500; Comp. Toro priv. 15.601; Cond. Acqua 655; Credit 1699; Cucirini 5700; Dalmine 353; De Ferrari 2085; Donzelli 2410; E. Marelli 678; Eridania 1950; Eternit 1412; Falk ord. 6090; Falk priv. 3554; Fiat ord. 1128; Fiat priv. 887.

Finmare 183; Finsider 331; Fisac 2550; Fond. Incendio 12.400; Fond. Vita 24.500; Gaverdo 3650; Generalfin 1200; Generali 58 mila 350; Gim 2850; Ginori 430; Ifi pr. 2870; Ifil 14.500; Imm. Roma 353; Iniziativa 5000; Interbanca 1970; Invest 2880; Italcable 3300; Italcementi 27.000.

Italgas 665; Italsider 554; La Centrale 12.670; Lanerossi 2890; L'Ausiliare 3200; Lepetit or. 12.300; Lepetit pr. 12.250; Linificio 751; Liquigas 249; Magneti M. 894; Magona 2200; Marzotto 1245; Mediobanca 67.030; Metalli 2435; Mira Lanza 24.500; Mittel 2730; Mondadori pr. 2220; Montedison 776; Montefibre or. 151; Montefibre pr. 252; Motta 2800.

Nebiolo 276; Nord Milano 4960; Okese 360; Olivetti or. 1158; Olivetti pr. 995; Pacchetti 271; Pertusola 2290; Pierrel 3030; Pirelli e C. 1840; Pirelli Spa 851; Pozzi or. 1180; Rai 67.400; Rinascente or. 115; Rinascente pr. 79; Risanamento 9970; Romana Elet. or. 380; Romana Elet. pr. 741; Rotondi 120.000; Rumianca 1420.

Saffa 5200; Sai 13.500; Saroni 2752; Siele 1035; Silos 3585; Sip 1770; Sme 1490; Stampati 6050; Snia Bpd 11.400; Stet 1921; Tecnomasio 335; Terni 101; Tibiao 1663; Tosi Franco 9500; Trafilerie 1435; Un. Manifat. 33.900; Viscosa or. 1735; Viscosa pr. 1045; Westinghouse 3450.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 37.000-40 mila; sterlina oro nuovo 39.000 - 42.000; marengo 35 mila-39.000; sterlina unitaria 1580-1650; dollaro carta 680-705; franco svizzero 228-238; franco francese 137-147; oro fino 3250-3350; argento 93.000-97.000.

## REDDITO FISSO A TORINO

| | 29-8 | 30-8 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 86 — | 86 — |
| Redimibile 3,50% | 100 10 | 100 10 |
| Ricostruz. 3,50% | 81 80 | 81 60 |
| » 5% | 84 20 | 84 20 |
| Pr. R. 5% Trieste | 82 20 | 82 20 |
| Rif. Fond. 5% | 84 50 | 84 50 |
| Pr. R. 5% Tr. '54 | 83 50 | 83 50 |
| Pr. Ed. Sc. 3½ '67 | 82 — | 82 — |
| » » '68 | 82 80 | 82 80 |
| » » '69 | 96 — | 96 — |
| » 6% '70 | 96 75 | 96 75 |
| » » '71 | 96 75 | 96 75 |
| » » '72 | 96 75 | 96 75 |
| B.T.N. 3% '74 | — | — |
| » » '75 | 97 — | 96 80 |
| » » » | 95 — | 95 80 |
| » » '77 | 86 50 | 86 50 |
| » » '78 | 84 80 | 85 10 |
| » 5½% '79 | 89 30 | 89 50 |
| » » '80 | 85 80 | 85 70 |
| » » '82 | 85 80 | 85 70 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '63 I | 77 30 | 77 — |
| » » '63 II | 78 — | 78 — |
| » » '66 I | 74 90 | 74 90 |
| » » '66 II | 75 — | 75 10 |
| » » '67 | 75 10 | 74 80 |
| » » '68 II | 74 40 | 74 40 |
| » » '69 | 74 40 | 74 40 |
| » » '69 II | 74 40 | 74 10 |
| » 7% '70 | 85 50 | 85 50 |
| » » '71 | 82 75 | 82 85 |
| » » '72 I | 82 10 | 82 10 |
| » » '72 II | 81 80 | 81 10 |
| » Europa 6% | 81 40 | 81 — |
| IRI 6% '64 | 80 50 | 80 — |
| » » '65 | 78 80 | 78 80 |
| » Alta 7% '70 | 86 50 | 85 50 |
| Istrup 5½% '65 | 85 — | 85 — |
| » » '67 | 87 40 | 87 40 |
| Autostrade 6% '68 I | 74 — | 74 20 |
| » » '68 II | 74 40 | 74 60 |
| » » '69 | 74 50 | 74 — |
| » 7½ '71 | 82 75 | 82 75 |
| » » '72 | 82 — | 81 50 |
| OO.PP. 5% | 67 85 | 67 90 |
| » 5½% | 71 20 | 71 20 |
| » 6% | 71 20 | 71 20 |
| » 7% | 78 50 | 78 80 |
| » I.S. 7% 1° | 81 — | 80 70 |
| » » 2° | 81 — | 81 — |
| » » 3° | 80 80 | 80 50 |
| » » 4° | 81 — | 81 — |
| » » 5° | 81 50 | 80 80 |
| » » 6° | 81 50 | 81 50 |
| » » 7° | 71 70 | 72 05 |
| OO.PP. Ant. 6% 1° | 72 75 | 72 75 |
| » » 7½ 1° | 79 20 | 79 20 |
| » » » 2° | 78 — | 78 65 |
| FF.SS. 6% '63 I | 77 80 | 78 40 |
| » » '63 II | 76 25 | 77 — |
| » » '66 I | 76 25 | 76 25 |
| » » '66 II | 75 30 | 75 30 |
| » » '67 | 75 35 | 75 35 |
| » » '68 I | 74 50 | 74 50 |
| » » '69 II | 75 — | 75 — |
| » » '70 | 92 — | 92 — |
| » » '71 | 81 80 | 81 80 |
| » » '72 I | 81 80 | 81 80 |
| » » '72 II | 82 — | 80 70 |
| A.F.S. 6% '67 | 73 — | 73 — |
| » » '68 | 73 — | 73 — |
| » » '69 | 68 — | 68 — |
| » 7½ '70 | 81 — | 81 — |
| » » '71 | 85 90 | 85 90 |
| » » '72 I | 84 90 | 84 90 |
| » » '72 II | — | — |
| P.Verde 6% Sp. 1° | 78 80 | 79 20 |
| » » » 2° | 77 50 | 77 50 |
| » » » 3° | 76 — | 76 — |
| » » » 4° | 76 — | 76 — |
| » » » 5° | 75 — | 75 — |
| » » » 6° | 74 25 | 75 30 |
| » » » 7° | 73 50 | 73 50 |
| » » » 8° | 73 80 | 73 80 |
| » 7½ I | 81 50 | 81 50 |
| » » II | 81 — | 81 — |
| Istpe veni. 5½% | 78 — | 78 — |
| » » 6% | 74 30 | 74 30 |
| » » 7½ 2° | 82 — | 82 — |
| » » » 3° | 77 50 | 78 — |
| » » » 4° | 78 30 | 79 50 |
| » » » 5° | 77 — | 78 — |
| IRI 6% XXV | 82 50 | 82 — |
| » » XXVI | 75 — | 74 — |
| » » XXVII | 74 70 | 74 10 |
| » 7½ XXVIII | 83 20 | 83 70 |
| » » XXIX | 82 50 | 81 50 |
| » » XXX | 130 — | 130 — |
| » » XXXI | 88 50 | 88 30 |
| » » XXXI op. | 94 40 | 94 20 |
| » » XXXII | 84 — | 83 — |
| » » XXXIII | 82 15 | 82 — |
| » » XXXIII op. | 85 30 | 85 30 |
| » » XXXIV | 82 80 | 81 50 |
| » » XXXV | 85 — | 85 — |
| » » '64 I.V. | 87 10 | 86 40 |
| Ind Sid 6% '64 9° | 60 — | 88 — |
| Fiat 6% '69 | — | — |
| » » '58 | — | — |
| » 6% '67 | 94 — | 93 40 |
| Fiat 5½% '60 | 79 50 | 80 — |
| Olivetti 7% '53 | 97 — | 97 — |
| » » '55-75 | 93 50 | 93 50 |
| » » '58 | 88 — | 88 — |
| » 5½% '62 1° | 77 — | 77 — |
| » » 2° | 78 80 | 78 80 |
| It. Gas 5½% '65 | 75 50 | 75 50 |
| Rumianca 5½% '60 | 87 50 | 88 20 |
| Sip 6% | 96 50 | 96 50 |
| Viberti 7½ '54 I | 91 — | 91 — |
| » » » II | 91 — | 91 — |
| Ferrara 7½ '58 | 103 — | 103 — |
| RIV 5½% | 87 — | 87 — |
| Lancia 5½% '60 | 87 90 | 87 90 |
| » » '62 | 79 — | 79 — |
| Saipat 8% | 93 — | 90 — |
| Torino-Savona 5½ | 80 70 | 80 50 |
| Tr.G.S.Bern. 5½ | 77 — | 77 — |
| Cart. It. 7% '49 | 98 — | 98 — |
| » 5½ '62 | 77 70 | 77 70 |
| Immim. 6% '64 9° | 85 90 | 85 90 |
| » » 10° | 85 — | 85 — |
| » » '65 11° | 82 30 | 82 30 |
| » » '66 12° | 81 50 | 81 50 |
| » » '67 13° | 78 50 | 78 50 |
| » » 14° | 78 50 | 77 30 |
| » » '68 15° | 80 — | 80 — |
| » » '69 16° | 78 50 | 78 50 |
| » 7½ '70 17° | 82 50 | 82 50 |
| » » '71 18° | 82 — | 82 — |
| » » 19° | 81 50 | 81 50 |
| » » 20° | 80 85 | 80 85 |
| Torino 6% '32 | 77 50 | 77 50 |
| » Aem 5½ '65 | 71 — | 71 — |
| » » '62 | 70 50 | 70 50 |
| S. Paolo 5% | 85 — | 85 — |
| » 6% conv. | 85 — | 85 — |
| » 6% | 85 — | 85 — |
| » O.P. 5% | 85 — | 85 — |
| » » 6% | 85 — | 85 — |
| Credito Fond. 5% | 77 — | 77 — |
| C.I.S. 7% '70 | 80 80 | 80 80 |
| » » '71 1° | 105 — | 105 — |
| » » 2° | 81 — | 81 — |
| » » '72 | 80 — | 80 — |
| C.F.Ferr. V.A. 6% | 85 — | 85 — |
| **OBBL. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Enel 7½% (\$) | 70 — | 70 — |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Imm. Roma 6% | 138 — | 138 — |
| Rumianca 5% | 96 — | 95 — |
| Pirelli S.p.A. 5% | 69 — | 69 — |
| Mediobanca 6% | 202 — | 202 — |
| Med. Finanz. 7% | 149 — | 149 — |
| Liquigas 7½% '70 | 92 50 | 92 50 |
| » » '71 | 91 50 | 91 50 |
| » » '72 | 91 50 | 91 50 |

## REDDITO FISSO A TORINO

| | 29-8 | 30-8 |
|---|---|---|
| Olivetti 7% '53 | 97 — | 97 — |
| » » '58 | 93 50 | 93 50 |
| » 5½% '62 1° | 77 — | 77 — |
| » » 2° | 78 80 | 78 80 |
| Pirelli 5% '65 | 75 50 | 75 50 |
| Rumianca 5½% '60 | 87 50 | 88 20 |
| Sip 6% | 96 50 | 96 50 |
| Viberti 7½ '54 I | 91 — | 91 — |
| » » » II | 91 — | 91 — |
| Ferrara 7½ '58 | 103 — | 103 — |
| RIV 5½% | 87 — | 87 — |
| Lancia 5½% '60 | 87 90 | 87 90 |
| » » '62 | 79 — | 79 — |
| Saipat 8% | 93 — | 90 — |
| Torino-Savona 5½ | 80 70 | 80 50 |
| Tr.G.S.Bern. 5½ | 77 — | 77 — |
| Cart. It. 7% '49 | 98 — | 98 — |
| » 5½ '62 | 77 70 | 77 70 |
| Immim. 6% '64 9° | 85 90 | 85 90 |
| » » 10° | 85 — | 85 — |
| » » '65 11° | 82 30 | 82 30 |
| » » '66 12° | 81 50 | 81 50 |
| » » '67 13° | 78 50 | 78 50 |
| » » 14° | 78 50 | 77 30 |
| » » '68 15° | 80 — | 80 — |
| » » '69 16° | 78 50 | 78 50 |
| » 7½ '70 17° | 82 50 | 82 50 |
| » » '71 18° | 82 — | 82 — |
| » » 19° | 81 50 | 81 50 |
| » » 20° | 80 85 | 80 85 |
| Torino 6% '32 | 77 50 | 77 50 |
| » Aem 5½ '65 | 71 — | 71 — |
| » » '62 | 70 50 | 70 50 |
| S. Paolo 5% | 85 — | 85 — |
| » 6% conv. | 85 — | 85 — |
| » 6% | 85 — | 85 — |
| » O.P. 5% | 85 — | 85 — |
| » » 6% | 85 — | 85 — |
| Credito Fond. 5% | 77 — | 77 — |
| C.I.S. 7% '70 | 80 80 | 80 80 |
| » » '71 1° | 105 — | 105 — |
| » » 2° | 81 — | 81 — |
| » » '72 | 80 — | 80 — |
| C.F.Ferr. V.A. 6% | 85 — | 85 — |
| **OBBL. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Enel 7½% (\$) | 70 — | 70 — |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Imm. Roma 6% | 138 — | 138 — |
| Rumianca 5% | 96 — | 95 — |
| Pirelli S.p.A. 5% | 69 — | 69 — |
| Mediobanca 6% | 202 — | 202 — |
| Med. Finanz. 7% | 149 — | 149 — |
| Liquigas 7½% '70 | 92 50 | 92 50 |
| » » '71 | 91 50 | 91 50 |
| » » '72 | 91 50 | 91 50 |

Deciso stamane a Valdagno

# Marzotto: 6 mila all'integrazione

Vicenza, 30 agosto.

**La « Marzotto » di Valdagno ha deciso l'intervento della cassa integrazione salari per altre ottanta dipendenti, il 60 per cento dell'intero organico, motivandolo con la necessità di ridurre la produzione, per la pesantezza del mercato interno e straniero.**

**Una prima aliquota di dipendenti — come noto — era già stata messa in cassa integrazione il primo luglio scorso; si è completato ora il piano di ristrutturazione che prevede un'orario di lavoro ridotto delle otto ore normali a cinque ore e venti minuti. Tuttavia, per accordi aziendali e tenuto conto dell'integrazione della cassa, a tutto il personale che lavora ad orario ridotto è garantito il salario al 90 per cento.**

**Aosta: falso allarme**

## Non tubi esplosivi ma torce segnaletiche

Aosta, 30 agosto.

**(g. g.) Le segnalazioni di alcuni pelanti automobilisti, che hanno scambiato forse a vento di segnalazioni stradali per candelotti di dinamite, hanno fatto intervenire ad Arvier, sulla superstrada del Monte Bianco, polizia e carabinieri.**

**Sul luogo, con l'autorità giudiziaria, è intervenuto anche un artificiere della scuola militare alpina di Aosta, che ha confermato che non si tratta di materiale esplosivo. E' stato poi accertato che i sei « candelotti » erano fuoriusciti dal bagagliaio di un'auto, in seguito a un incidente stradale.**

Improvvisamente è mancato il
DOTTOR
**Domenico Deambrogio**
Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie Mara, la figlia Marilena, col marito Enzo Lo Monaco e la nipotina Francesca, la sorella Luisa e parenti tutti. Funerali (con partenza alle ore 17,45 dall'ospedale Mauriziano (via Gaetano) (funerali in Batacia alle ore 15,30 partendo da via Palestro 6.
— Torino, 30 agosto 1974.

Tiziani, Collegio sindacale, Collaboratori tutti della S.e.A. Soc. consortile Fiat, partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del
DOTTOR
**Domenico Deambrogio**
consigliere e amministratore unico della società.
— Torino, 30 agosto 1974.

Catarina e Mara Grignolio
Giuseppe e Maria Mazzarino
Beppe, Mimì e Massimiliano Mazzarino
Mirella e Ugo Tebaldi
partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo DOMENICO.

I cugini: Deambrogio, Mazzarino, Pivetta e famiglie partecipano affettuosamente al lutto.

Si associano al dolore della famiglia: Nanni, Caia e Alessandro Mazzarino Fiorio, Ines e Stefania Governato

Franca e Aldo Pettiti partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Deambrogio.

Zia Giovannina e cugini Copercini-Tosco partecipano al dolore della famiglia.

Mario Toti e Discendenti Agnese Piemontese, partecipano commossi al dolore della famiglia Deambrogio.

Elisa Lo Monaco Armanda Elio Scialfa piangono la scomparsa del caro DOMENICO.

Giovanni Reggiani partecipa al dolore della famiglia.

La Fiat - Gruppo automobili Gruppo veicoli industriali - con i collaboratori tutti - si unisce con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita del
DOTTOR
**Domenico Deambrogio**
Amministratore Delegato e Direttore della Concessionaria F.I.C.A. Di Torino.
— Partecipano vivamente commossi il Direttore, i Dirigenti ed il Personale della Filiale Fiat di Torino.
— Torino, 30 agosto 1974.

Carlo Vittorino Germano e famiglia partecipano al dolore di Mirella e Marilena.

La ditta Magatti & Bertonati partecipa al grave lutto.

Rita, Pativo Tarantara partecipano al dolore della famiglia Deambrogio La Monaco.

L'avvocato Francesco Giordano Pianca con la famiglia le accompagna del
DOTTOR
**Domenico Deambrogio**
— Torino, 30 agosto 1974.

I Collaboratori della Filiale FIAT Torino, profondamente addolorati, si uniscono al lutto dei familiari del
DOTTOR
**Domenico Deambrogio**
— Torino, 29 agosto 1974.

Serenamente si è spenta
**Marina Milli ved. Parenti**
Ne danno il doloroso annuncio le figlie Eva col marito Renzo Miati, il nipote Pier Roberto, la nipote Bianca col marito Tullio Gerbella e gli adorati nipotini, la sorella Raffaella, in particolare ringraziamento al professor Gian Piero Orlando e al dottor Luigi Fiorio per la premurosa cura prestata e alla signora Marina Marenti che tanto si è affettuosamente prodigata. I funerali avranno luogo lunedì 2 alle ore 10,15 partendo da via Paolo Veronese 153.
— Torino, 29 agosto 1974.

Adele, Ennio, Elena, Carlo, Giorgina, Giulietta e famiglie piangono con tanta tristezza la cara zia MARINA e sono vicini a Bice, Ricardo, Pier Roberto, Bianca, Tullio e nipoti.
— Vercelli, 29 agosto 1974.

Affettuosamente partecipa al dolore di Pier Roberto, Elena Bonanni con la sua famiglia.

I Dipendenti della IN.CO.S. si associano al dolore del titolare signor Renato Miati.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Enrico Torchio**
Decoratore
Ne danno il doloroso annuncio le moglie, fratello, cognata, nipoti, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Carretta, al dottor Cameroni e alle suore dell'ospedale Cottolengo, reparto San Giovanni. Funerali sabato 31 corrente alle ore 8,45 parrocchia SS. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 1974.

Isotta Vaccarino ed i figli profondamente addolorati per la scomparsa di
**Enrico Torchio**
sono affettuosamente vicini a Gina ed i parenti.
— Torino, 29 agosto 1974.

Sergio e Maria Ciocodoro partecipano commossi al grande dolore di Gina Torchio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
**Carolina Ferrero ved. Coda**
anni 83
Ne danno il triste annuncio la figlia Anna col marito Italo Gandolfo; nipoti Mauro con la moglie Liviana e figlio Luigino, Carla col marito Mirri e Gildo Lucas; cognato nipoti parenti tutti. Funerali in Giaveno venerdì 30 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinta, via IV Novembre 10. Un particolare e riconoscente ringraziamento al dottor Felice Tiziani per la costante premurosa cura prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Giaveno, 29 agosto 1974.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Paolo Montaldo (Paulin)**
Lo annunciano moglie, figli, generi nuora e nipoti, parenti, congiunti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Nino Colombo, ai dottori Mercandino, Serra e Locatelli ed alle infermiere per la premura, cure e affetto prestate. I funerali avranno luogo sabato alle 15 partendo da via Sansovino 249. Sarà la casa stessa verrà trasportata al Santuario.
— Torino, 28 agosto 1974.

Il fratellastro Giuseppe piange il NONNO e PADRINO.

Cristianamente è mancato lasciando un vuoto incolmabile tra i suoi cari
**Giuseppe Marocco**
anni 91
Affranti lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Anna, i figli Giancarlo e Bruno, la nuora Flavia col piccolo Marco, c